



COMUNE DI La Loggia

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

ESERCIZIO 2014



Mosaico – fronte ingresso Palazzo Comunale

Parte PRIMA

DATI GENERALI, POPOLAZIONE E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

1.1 DATI GENERALI DELL'ENTE

La Relazione al rendiconto parte dalla presentazione dei dati dell'Ente territoriale evidenziati nella relazione previsionale e programmatica, approvata con il D.P.R. 3.08.1998, n° 326, ai sensi dell'art. 170 del Testo unico Enti locali 267/2000.

La stessa costituisce strumento di programmazione annuale e pluriennale.

In merito ai programmi ed ai progetti, l'esperienza regionale maturata nell'ambito della legge 335/1976 induce a considerare ciascun programma come un complesso coordinato di attività, di opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non solo finanziari, per il raggiungimento di obiettivi nell'ambito del più vasto piano generale di sviluppo socio-politico dell'Ente.

L'Organo politico qualifica maggiormente la propria funzione di indirizzo e di controllo e rafforza le linee ispiratrici della riforma delle autonomie locali su quattro versanti:

1. indirizzi generali di governo espressi attraverso una compiuta **relazione previsionale e programmatica** di sintesi dei programmi e dei progetti realizzabili con le risorse disponibili, graduate nell'arco di almeno un triennio, sulla base di priorità coerenti con il programma politico elettorale (bilancio di mandato);
2. efficienza della gestione realizzabile sulla base delle linee di indirizzo e dei principi approvati dai Consigli;
3. organizzazione dei Servizi e della contabilità sulla base degli schemi di tipo aziendalistico che consentono il controllo dei risultati della gestione programmata (budget, centri di costo e controllo di gestione);
4. forte funzione di controllo degli Organi politici in materia di coerenza delle varie iniziative al programma di mandato nell'ambito di una netta separazione delle competenze tra potere politico e burocratico e tra Consiglio e Giunta (**controllo strategico**).

Il controllo di gestione rappresenta il raccordo naturale tra la programmazione politica di mandato e quella strategica delle scelte operative e quindi rappresenta lo strumento che:

- guida lo sviluppo degli indirizzi e delle scelte politiche dell'Ente;
- e' di supporto alle decisioni strategiche;
- serve a monitorare gli effetti e il grado di attuazione di tali scelte;
- serve per intervenire nel processo della programmazione di mandato.

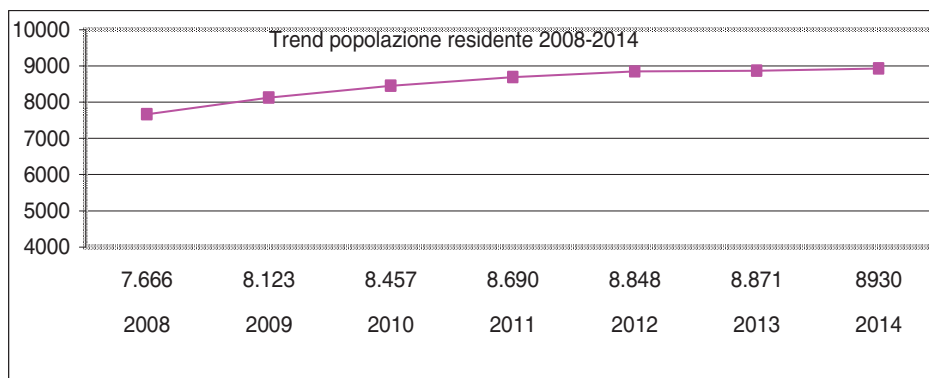
Si presentano ora, qui di seguito, i dati del Comune desunti dalla sezione 1^a del modello previsto dal D.P.R. 326/1998 comprendente: le caratteristiche generali della popolazione, i piani urbanistici del territorio, l'economia insediata, la struttura organizzativa, i beni strumentali ed i servizi dell'Ente.

Informazioni Generali sull'Ente

Dati Generali dell'Ente	U.d.M.	Dati al 01/01/2014	Dati al 31/12/2014
Popolazione Residente	N°.	8.871	8.930
di cui: maschi	N°.	4.426	4.442
Femmine	N°.	4.445	4.488
Nuclei Familiari	N°.	3.675	3.669
Dipendenti	N°.	32	32
di cui: a tempo determinato	N°.	0	0
a tempo indeterminato	N°.	32	32
Superficie Totale del Comune	Kmq	12,79	12,79
Frazioni Geografiche	N°.	0	0
Verde pubblico	Ha	29	29
Risorse Idriche: Laghi	N°.	0	0
Fiumi e Torrenti	N°.	3	3
Strade: Statali	Km	4,5	4,5
Provinciali	Km	1,3	1,3
Comunali	Km	26	26
Vicinali	Km	5	5
Autostrade	Km	0	0
Piano Regolatore: adottato	Si/No	-	
Approvato	Si/No	SI	Sì
Piano Edilizia Economico Popolare	Si/No	NO	NO
Piano Insediamenti Produttivi: Industriali	Si/No	NO	NO
Artigianali	Si/No	NO	NO
Commerciali	Si/No	NO	NO
Strutture: Asili Nido	N°.	0	0
Scuole Materne (comprese convenz.)	N°.	2	2
Scuole Elementari	N°.	1	1
Scuole Medie	N°.	1	1
Strutture Residenziali per Anziani	N°.	0	0
Farmacie Comunali	N°.	1	1
Depuratore	Si/No	SI	Sì
Rete Acquedotto	Km	13	13
Servizio Idrico Integrato	Si/No	SI	Sì
Rete Gas	Km	22	22
Discarica	Si/No	NO	NO
Punti Luce Illuminazione Pubblica	N°.	1085	1085
Rete Fognaria: Bianca	Km	4,5	4,5
Nera	Km	3	3
Mista	Km	19	19
Rifiuti: smaltiti	q.li	32.907	32.666
In discarica	q.li	10.803	11.139
Raccolta differenziata	q.li	22.043 (66,99%)	21.527 (65,90%)

POPOLAZIONE, anagrafe, stato civile e servizio elettorale

al 31/12	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	% '14 su '13
Totale popolazione residente	7.666	8.123	8.457	8.690	8.848	8.871	8930	0,26%
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	523	590	660	718	743	759	760	2,11%
di cui popolazione fino a 3 anni	315	364	426	443	436	435	437	-0,23%
Popolazione in età scuola obbligo (7/14)	594	636	657	677	670	689	694	-1,04%
Popolazione forza lavoro (15/29 anni)	1.204	1.234	1.228	1.232	1.225	1.168	1175	-0,57%
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	4.124	4.368	4.568	4.679	4.752	4.777	4771	1,54%
Popolazione in età senile (oltre i 65 anni)	1.222	1.295	1.344	1.384	1.458	1.478	1530	5,08%

**ANAGRAFE****SALDO POPOLAZIONE E NUCLEI FAMILIARI ISCRITTI NELL'ANAGRAFE DEI RESIDENTI**

POPOLAZIONE	M	F	TOT.	POPOLAZIONE	M	F	TOT			
01.01.2009	3.831	3.835	7.666	31.12.2009	4.062	4.061	8.123	+231	+226	+457
01.01.2010	4.062	4.061	8.123	31.12.2010	4.248	4.209	8.457	+186	+148	+334
01.01.2011	4.248	4.209	8.457	31.12.2011	4.355	4.335	8.690	+107	+126	+233
01.01.2012	4.355	4.335	8.690	31.12.2012	4.433	4.415	8.848	+78	+80	+158
01.01.2013	4.433	4.415	8.848	31.12.2013	4.426	4.445	8.871	- 7	+30	+23
01.01.2014	4.426	4.445	8.871	31.12.2014	4.442	4.488	8.930	+16	+43	+59

FAMIGLIE		FAMIGLIE		
01.01.2009	3.054	31.12.2009	3.311	+257
01.01.2010	3.311	31.12.2010	3.430	+119
01.01.2011	3.430	31.12.2011	3.551	+121
01.01.2012	3.551	31.12.2012	3.631	+80
01.01.2013	3.631	31.12.2013	3.675	+ 44
01.01.2014	3.675	31.12.2014	3.669	- 6

Relazione Conto Consuntivo 2014

PRATICHE DI ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE ANAGRAFICHE PER NASCITA E MORTE

NATI	M	F	TOT.
2009	47	45	92
2010	67	51	118
2011	55	61	116
2012	52	47	99
2013	62	59	121
2014	59	60	119

MORTI	M	F	TOT.
2009	20	18	38
2010	30	23	53
2011	28	10	58
2012	32	25	57
2013	32	21	53
2014	30	29	59

PRATICHE DI ISCRIZIONE E DI CANCELLAZIONE ANAGRAFICA PER IMMIGRAZIONE ED EMIGRAZIONE

IMMIGRATI	M	F	TOT.	EMIGRATI	M	F	TOT.			
2009	327	310	637	2009	123	111	234	+231	+226	+457
2010	254	240	494	2010	105	120	225	+149	+120	+269
2011	224	235	459	2011	144	130	274	+80	+105	+185
2012	221	220	441	2012	163	162	325	+58	+58	+116
2013	150	168	318	2013	164	163	327	-14	+5	-9
2014	141	143	284	2014	154	131	285	-13	12	-1

NUMERO DI PRATICHE DI ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE ANAGRAFICA

ANNO	ISCRIZIONE ANAGRAFICA	CANCELLAZIONE ANAGRAFICA
2009	370	155
2010	307	165
2011	324	192
2012	251	245
2013	218	218
2014	190	200

DOCUMENTI RILASCIATI

ANNO	Certificati anagrafici	Carte di identità	Autentica firma e atti notori	Certificati ed estratti stato civile
2009	3.347	506	240	852
2010	2.400	620	210	680
2011	2.350	1.437	180	695
2012	2.730	1.668	215	736
2013	3.700	1.290	230	700
2014	2.492	1.386	264	849

SALDO POPOLAZIONE STRANIERA ISCRITTA IN ANAGRAFE e RELATIVO DETTAGLIO

POPOLAZIONE STRANIERA	M	F	TOT.	POPOLAZIONE STRANIERA	M	F	TOT.			
01.01.2009	120	120	240	31.12.2009	141	137	278	+21	+17	+38
01.01.2010	141	137	278	31.12.2010	152	162	314	+11	+25	+36
01.01.2011	152	162	314	31.12.2011	168	164	332	+16	+2	+18
01.01.2012	168	164	332	31.12.2012	152	172	324	-16	+8	-8
01.01.2013	152	172	324	31.12.2013	153	197	350	+1	+25	+26
01.01.2014	153	197	350	31.12.2014	140	199	339	-13	+2	-11

STATO CIVILE

ATTI DI NASCITA	Nati dichiarati a La Loggia	Nati dichiarati al centro di nascita	Atti trascritti	Altri atti
2009	57	33	11	-
2010	59	56	11	7
2011	49	64	9	4
2012	52	48	27	1
2013	57	63	13	3
2014	52	62	20	1

U

ATTI DI MORTE	Deceduti in La Loggia	Residenti deceduti fuori La Loggia	Atti trascritti
2009	7	32	-
2010	18	35	-
2011	27	37	-
2012	27	30	4
2013	21	32	4
2014	26	31	-

ATTI DI MATRIMONIO	Matrimoni civili in La Loggia	Matrimoni religiosi celebrati in La Loggia	Atti trascritti
2009	13	27	36
2010	7	23	23
2011	8	34	25
2012	12	26	33
2013	20	22	27
2014	23	17	23

SERVIZIO ELETTORALE

ELETTORI AL 31/12	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
31.12.2009	3.264	3.299	6.563
31.12.2010	3.408	3.405	6.813
31.12.2011	3.512	3.518	7.030
31.12.2012	3.550	3.572	7.122
31.12.2013	3.563	3.582	7.145
31.12.2014	3.573	3.603	7.176

ELETTORI ISCRITTI E CANCELLATI NELLE/DALLE LISTE ELETTORALI

	ISCRITTI M	ISCRITTI F	TOTALE	CANCELLATI M	CANCELLATI F	TOTALE
2009	274	245	519	112	87	199
2010	253	226	479	109	120	229
2011	221	224	445	117	112	229
2012	188	196	384	150	142	292
2013	142	138	280	129	128	257
2014	155	150	305	145	129	274

Elenco Società, enti e consorzi partecipati dall'ente al 31/12/2014

Ente partecipato	Tipologia	Natura delle funzioni	Quota partecipazione	Note
SMAT S.P.A	Società privata a capitale pubblico	gestione servizio idrico integrato	0,07073 % -	n. 3786 azioni (valore € 244.386,30)
COVAR 14 -	consorzio di funzioni	Gestione servizio di raccolta e smaltimento r.s.u.	3,16 %	
Agenzia per la mobilità metropolitana -	consorzio di funzioni	Gestione dei trasporti pubblici nell'area metropolitana	0,134025 %	

Con deliberazione del consiglio comunale n.32 del 30/11/2009 è stata data attuazione all'art. 3, commi 27 e 28 della L. 244/07 in merito alla ricognizione delle partecipazioni ed al loro mantenimento in quanto strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente. In particolare non sono state rilevate partecipazioni da dismettere, ad eccezione di N.A. s.r.l. per la quale la procedura di liquidazione si è conclusa in data 22.05.2014 con un accordo di natura transattiva che ha soddisfatto i creditori.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE E POLITICA**ATTIVITA' POLITICA**

	delibere G.C.	delibere CC	decreti sindaco
2009	156	132	34
2010	129	42	21
2011	127	35	25
2012	128	54	36
2013	143	30	16
2014	126	38	24

Relazione Conto Consuntivo 2014

<i>Area di gestione</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
FINANZIARIO	27	30	35	14		
SEGRETERIA	63	70	85	81	70	62
U.T. – LL.PP.- AMBIENTE E MANUTENZIONI	105	58	60	97	116	123
PIANIFICAZIONE	21	15	13	18	23	18
CULTURA	32	26	24	10		
ISTRUZIONE	88	103	87	44		
DEMOGRAFICO COMMERCIO	60	65	46	52	45	34
VIGILANZA	37	39	13	49	68	62
TRIBUTI	29	30	30	17		
SEGRETARIO	1	1	0	0	2	
FINANZIARIO E TRIBUTI				21	42	38
ISTRUZIONE E CULTURA				42	98	86
AMBIENTE ED ECOLOGIA					6	
TOTALI	463	437	393	445	468	415

GESTIONE PROTOCOLLO GENERALE		GESTIONE UFFICIO CONTRATTI	
	Numeri registrati (E+U)	PRIVATI	PUBBLICI
2009	10.338+5.854	58	11
2010	10.895+6.444	60	8
2011	9.577+5.852	34	3
2012	8.970+4.407	33	3
2013	9.653+4.457	77	3
2014	9.379 +4.512	55	1

Parte seconda

ANALISI TECNICA DEI RISULTATI FINANZIARI

2.1. GESTIONE DI COMPETENZA

■ Il bilancio di previsione dell'anno 2014, unitamente alla Relazione previsionale programmatica, al bilancio pluriennale 2014-2016, al programma triennale delle opere pubbliche e alla documentazione allegata e collegata, è stato approvato con **deliberazione consiliare n. 14 del 13.05.2014**.

■ Le variazioni agli strumenti programmatici (variazioni di bilancio/PEG) intervenute nell'anno 2014 sono le seguenti:

- **Variazione n. 1/2014:** deliberazione consiliare n. 30 del 03.10.2014, "Variazione n. 1/2014 al bilancio di previsione 2014/2016";
- **Variazione n. 2/2014:** deliberazione consiliare n. 34 del 26.11.2014, "Variazione di bilancio n. 2/2014 – Assestamento generale".
- **Prelievo fondo di riserva:** deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 10.06.2014 avente ad oggetto: "Prelievo dal fondo di riserva n.1/2014".

A seguito delle variazioni suddette i quadri riepilogativi dell'entrata e della spesa risultano dai prospetti che seguono.

CONTROLLO STRATEGICO a Livello di Ente: Analisi Accertato / Impegnato			
Entrate Accertate		Spese Impegnate	
I.C.I. / I.M.U.	1.236.907,33	Personale	1.255.644,76
Addizionale IRPEF	500.000,00	Acquisto di beni	55.742,37
Compartecipazione IRPEF	0,00	Prestazioni di servizi	3.243.766,33
Addiz.consumo Energia Elettrica	401,65	Trasferimenti correnti	790.527,47
Tassa smaltimento rifiuti	1.400.351,82	Interessi Passivi	505,10
Altre Entrate Tributarie	1.245.217,41	Imposte e tasse	161.342,24
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.382.878,21	Altre Spese Correnti	166.313,14
Trasferimenti Correnti dallo Stato	132.609,78	TOTALE SPESE CORRENTI	5.673.841,41
Trasferimenti Correnti dalla Regione	76.846,14	Acquisto di Beni Immobili	422.885,97
Altri Trasferimenti Correnti	0,00	Acquisto di Beni Mobili	18.699,61
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	209.455,92	Trasferimenti di Capitale	0,00
Proventi dei Servizi Pubblici	1.077.125,03	Altre Spese in Conto Capitale	0,00
Altre Entrate Extratributarie	422.991,86	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	441.585,58
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.500.116,89	RIMBORSO DI PRESTITI	1.082,14
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.092.451,02	PARTITE DI GIRO	396.057,42
Alienazioni	0,00		
Trasferimenti in Conto Capitale dallo Stato	0,00		
Trasferimenti in Conto Capitale dalla Regione	0,00		
Altri Trasferimenti in Conto Capitale	465.661,70		
TOTALE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	465.661,70		
ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00		
PARTITE DI GIRO	396.057,42		
TOTALE ACCERTAMENTI	6.954.170,14	TOTALE IMPEGNI	6.512.566,55
Differenza Finanziaria a Pareggio	0,00	Differenza Finanziaria a Pareggio	441.603,59
TOTALE	6.954.170,14	TOTALE	6.954.170,14
A.A. Applicato al Bilancio:	0,00		
in parte corrente	0,00		
per investimenti	0,00		
TOTALE GENERALE	6.954.170,14	TOTALE GENERALE	6.954.170,14

Il risultato della gestione di competenza, relativo cioè ai soli fatti originati dalla competenza del bilancio di previsione **2014** senza tener conto dei residui degli anni precedenti ed al netto dell'avanzo di amministrazione applicato, è quindi pari a **(+) € 441.603,59**.

Tale risultato può essere letto anche in comparazione con il medesimo risultato degli esercizi precedenti.

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA
2009/2014**

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
AVANZO (+)	1.326.595,76	1.250.747,20	208.312,39		277.738,46	441.603,59
DISAVANZO (-)				-299.093,86		

Il risultato del 2014 mostra un risultato positivo rispetto agli esercizi precedenti, frutto di maggiori entrate del titolo III e della sterilizzazione delle risorse nel fondo svalutazione crediti.

Il risultato finanziario della gestione corrente 2014 è infatti il seguente.

ENTRATE	Prev. Iniziali	Stanziamenti definitivi	Imp/acc consuntivo
TITOLO I	4.481.500,00	4.344.800,00	4.382.878,21
TITOLO II	233.100,00	222.100,00	209.455,92
TITOLO III	1.250.200,00	1.402.400,00	1.500.116,89
Totale entrate correnti	5.964.800,00	5.969.300,00	6.092.451,02
SPESE			
TITOLO I	5.963.600,00	5.968.100,00	5.673.841,41
TITOLO III	1.200,00	1.200,00	1.082,14
Totale spese I + III	5.964.800,00	5.969.300,00	5.674.923,55

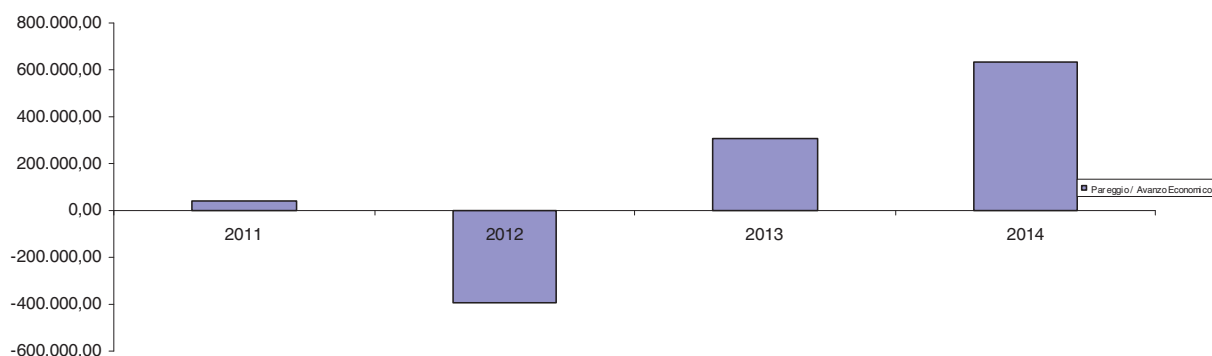
Rispetto ai precedenti esercizi si registra a consuntivo una situazione di avanzo della parte corrente. In ottica comparata ciò si può ricavare dal prospetto che segue.

Analisi Risultati Differenziali: Accertamenti / Impegni 2011 - 2014 Gestione Corrente

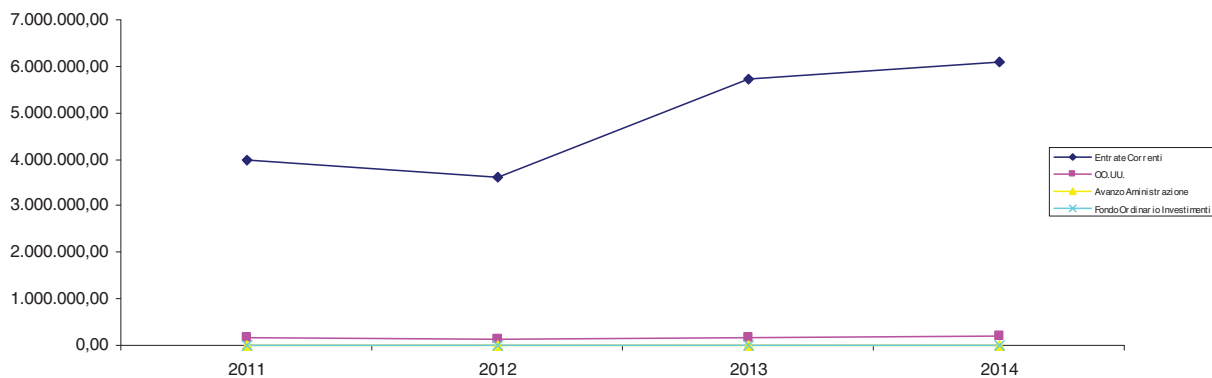
RATING ENTE

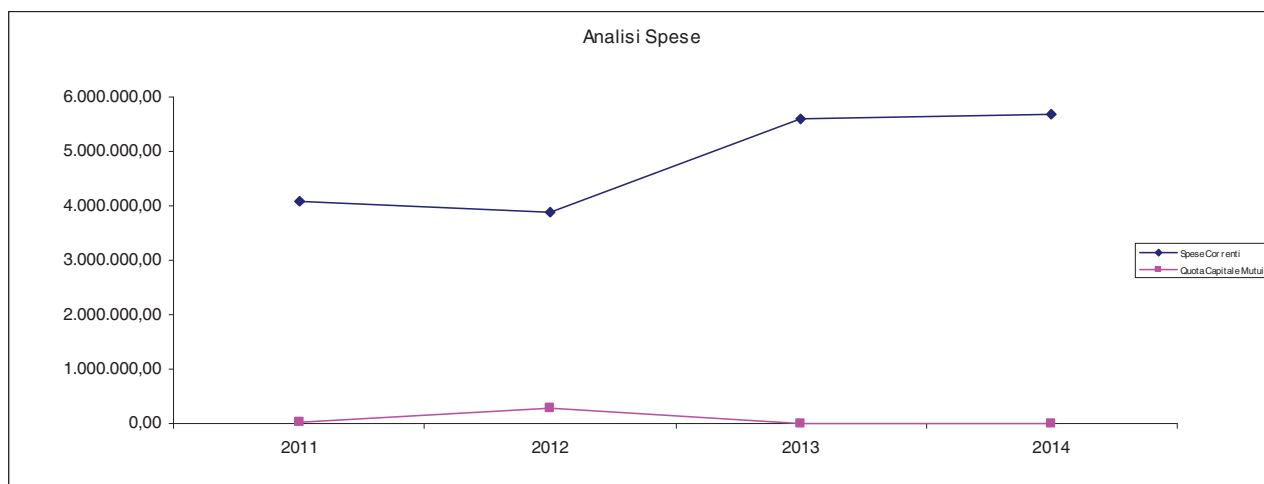
Descrizione	2011	2012	2013	2014	% Scost. 2014/2013	% Scost. 2014/(Media 2011-2012- 2013)
Entrate						
Entrate Correnti	3.994.332,89	3.633.796,27	5.733.768,30	6.092.451,02	6,26	36,79
OO.UU.	177.724,57	141.683,62	161.774,85	213.518,69	31,99	33,12
Avanzo Amministrazione Applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Ordinario Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accertamenti	4.172.057,46	3.775.479,89	5.895.543,15	6.305.969,71	6,96	36,66
Spese						
Spese Correnti	4.089.072,91	3.874.783,05	5.590.332,84	5.673.841,41	1,49	25,58
Quote Capitale Mutui	40.423,98	294.002,74	1.000,00	1.082,14	8,21	-99,03
Totale Impegni	4.129.496,89	4.168.785,79	5.591.332,84	5.674.923,55	1,50	22,57
Pareggio / Avanzo Economico	42.560,57	-393.305,90	304.210,31	631.046,16	107,44	-4.168,20

Analisi Pareggio / Avanzo Economico



Analisi Entrate





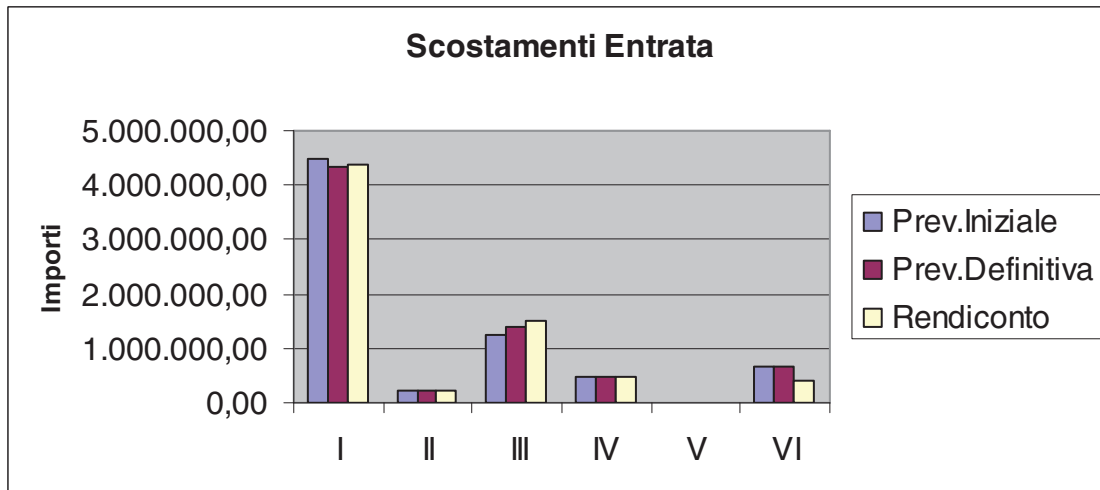
Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si annovera la deliberazione del **Consiglio comunale n. 29 del 03/10/2014** avente ad oggetto: **“Verifica degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi art. 193 del TUEL . Esercizio 2014”**.

Non sono stati rilevati e/o riconosciuti durante la gestione debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lett. e) T.U.E.L.”.

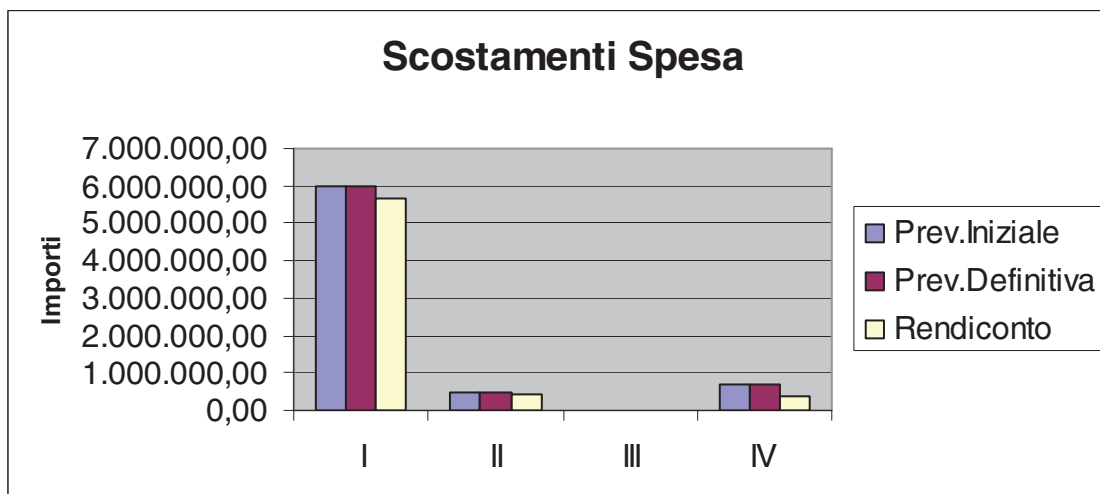
E' possibile inoltre osservare gli **scostamenti registrati tra le previsioni iniziali di bilancio, i dati assestati e quelli a consuntivo, sempre con riferimento all'esercizio 2014.**

Tale esame permette di individuare la *capacità dell'ente di allocare correttamente le risorse disponibili nonchè l'indice di attivazione delle stesse nel corso dell'esercizio.*

Entrate	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	% A/B	Accertamenti a consuntivo C	% C-A	% C/B
Titolo I Entrate tributarie	4.481.500,00	4.344.800,00	-3,05	4.382.878,21	-2,20	0,88
Titolo II Trasferimenti	233.100,00	222.100,00	-4,72	209.455,92	-10,14	-5,69
Titolo III Entrate extratributarie	1.250.200,00	1.402.400,00	12,17	1.500.116,89	19,99	6,97
totale entrate correnti	5.964.800,00	5.969.300,00	0,08	6.092.451,02	2,14	2,06%
Titolo IV Entrate da capitali	485.000,00	480.000,00	-1,03	465.661,70	-3,99	-2,99
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Partite di giro	670.000,00	670.000,00	0,00	396.057,42	-40,89	-40,89
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.119.800,00	7.119.300,00	-0,01	6.954.170,14	-2,33	-2,32



Spesa	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	Scostamento % B/A	Rendiconto C	Scostamento % C/A	Scostamento % C/B
Titolo I Spese correnti	5.963.600,00	5.968.100,00	0,08	5.673.841,41	-4,86	-4,93
Titolo II Spese in conto capitale	485.000,00	480.000,00	-1,03	441.585,58	-8,95	-8,00
Titolo III Rimborsi di prestiti	1.200,00	1.200,00	0,00	1.082,14	-9,82	-9,82
Titolo IV Partite di giro	670.000,00	670.000,00	0,00	396.057,41	-40,89	-40,89
Totale	7.119.800,00	7.119.300,00	-0,01	6.512.566,54	-8,53	-8,52



2.2. GESTIONE DEI RESIDUI

Con la **determinazione del Responsabile del servizio finanziario e tributi n.30 del 26/03/2015**, si è proceduto, ai sensi degli articoli 189 e 190 del T.U.E.L., in tema di residui attivi e passivi, nonché

dell'art. 228, comma 3, disciplinante le operazioni di riaccertamento degli stessi ai fini del loro inserimento nel conto del bilancio.

I Responsabili dei servizi hanno infatti proceduto:

- alla verifica dei residui attivi/passivi già conservati con il conto del bilancio del 2013, non ancora riscossi/pagati in tutto o in parte,
- alla verifica del mantenimento quali residui degli impegni/accertamenti assunti sulla gestione di competenza del 2014 da riportare all'esercizio successivo, tramite i prospetti contabili agli stessi trasmessi in occasione della stesura delle relazioni gestionali, indicando le ragioni del mantenimento delle somme a residuo.

Il Responsabile del servizio finanziario e tributi, in sede di tale valutazione sulle motivazioni a sostegno della conservazione e/o cancellazione dei residui, non ha verificato rilievi di carattere contabile che ostino al mantenimento/conservazione dei residui finali/da riportare ai fini del loro inserimento nel conto del bilancio 2014, così come esposti nei prospetti di seguito riportati.

In particolare è stato svolto il consueto lavoro di approfondimento sui residui attivi, che ha evidenziato, tra gli aspetti di rilievo, i seguenti:

- per il 2014 non esistono partite arretrate relative a ruoli coattivi emessi ed iscritti in bilancio negli esercizi precedenti, per le quali i competenti Responsabili dei servizi hanno ricevuto comunicazione di inesigibilità da parte dei concessionari della riscossione;
- è stato registrato un maggiore residuo attivo nella contabilità durante l'esercizio 2014 (fondo di solidarietà comunale 2013).

I risultati di tali operazioni possono essere riassunti nel prospetto seguente articolato per anno di provenienza e per titolo entrata/spesa.

Il saldo finale è anche in tal caso positivo, a seguito della registrazione di economie sulla parte spesa soprattutto sul titolo II. Sono stati infatti azzerati alcuni residui sul titolo II della spesa riguardanti opere pubbliche per le quali a distanza di anni non si era ancora dato corso alle fasi della progettazione.

Gestione residui parte Entrata						
<i>Gestione residui attivi da anni 2013 e precedenti</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>% smaltimento residui</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.038.456,89	736.005,89	70,87%	292.442,53	1.028.448,42	-10.008,47
C/Capitale Tit. IV, V	16.000,00	15.365,08	96,03%	0	15.365,08	-634,92
Partite di giro Tit. VI	22.987,98	21.980,37	95,62%	1.007,61	22.987,98	0
TOTALE	1.077.444,87	773.351,34	71,78%	293.450,14	1.066.801,48	-10.643,39
<i>Residui attivi da riportare da competenza 2014</i>	<i>Stanziamenti definitivi</i>	<i>Riscossioni</i>		<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	5.969.300,00	5.116.623,93		975.827,09	6.092.451,02	123.151,02
C/Capitale Tit. IV, V	480.000,00	465.661,70		0,00	465.661,70	-14.338,30
Partite di giro Tit. VI	670.000,00	371.656,82		24.400,60	399.970,45	-270.029,55
TOTALE	7.119.300,00	5.953.942,45		1.000.227,69	6.958.083,17	-161.216,83
Totali generali residui ATTIVI						-171.860,22

Gestione residui parte Spesa						
<i>Gestione residui passivi da anni 2013 e precedenti</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>% smaltimento residui</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	1.540.404,14	1.179.609,81	76,58%	184.109,94	1.363.719,75	176.684,39
C/Capitale Tit. II	670.229,42	367.850,95	54,88%	99.551,02	467.401,97	202.827,45
Rimb. prestiti Tit.III	0	0	0,00%	0	0	0
Partite di giro Tit. IV	22.660,90	2.335,05	10,30%	20.325,85	22.660,90	0
TOTALE	2.233.294,46	1.549.795,81	69,40%	303.986,81	-379.511,84	379.511,84
<i>Residui passivi da riportare da competenza 2014</i>	<i>Stanziamenti definitivi</i>	<i>Pagamenti</i>		<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	5.968.100,00	4.491.258,52		1.182.582,89	5.681.803,90	286.296,10
C/Capitale Tit. II	480.000,00	20.514,30		421.071,28	441.585,58	38.414,42
Rimb. prestiti Tit.III	1.200,00	1082,14		0,00	1082,14	117,86
Partite di giro Tit. IV	670.000,00	387.485,12		8.572,30	396.057,42	273.942,58
TOTALE	7.119.300,00	4.900.340,08		1.612.226,47	6.520.529,04	598.770,96
Totali generali residui PASSIVI						978.282,80

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI	
Maggiori residui attivi	-10.643,39
Minori residui passivi	379.511,84
Saldo gestione residui	368.868,45
INSUSSISTENZE ED ECONOMIE	
Gestione corrente	166.675,92
Gestione in c/capitale	202.192,53
Gestione partite di giro	0,00
Verifica saldo gestione residui	368.868,45

2.3. RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio dell'anno 2014 può essere determinato anzitutto secondo il procedimento previsto dall'art. 186 del TUEL attraverso cioè l'esposizione del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, ovvero dall'esposizione sintetica dei dati del conto del bilancio, con il quale si determinano il fondo di cassa finale, la mole dei residui attivi (crediti) e passivi (debiti) da mantenere e/o conservare e appunto l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione prodotto da reimpiegare negli esercizi successivi.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2013			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			6.405.137,81
RISCOSSIONI	773.351,34	5.953.942,45	6.727.293,79
PAGAMENTI	1.549.795,81	4.900.340,08	6.450.135,89
Fondo di cassa al 31 Dicembre			6.682.295,71
RESIDUI ATTIVI	293.450,14	1.000.227,69	1.293.677,83
RESIDUI PASSIVI	303.986,81	1.612.226,47	1.916.213,28
DIFFERENZA			-622.535,45
	AVANZO (+)		6.059.760,26

Sulla base dei dati così esposti, le cui risultanze risultano parificate, per quanto concerne il saldo di cassa, dal servizio finanziario con il conto reso dal Tesoriere – Banca Intesa-San Paolo s.p.a., è possibile cogliere alcuni importanti spunti sotto un profilo di ordine finanziario.

Sotto un profilo meramente quantitativo il risultato contabile finale di € **6.059.760,26** può essere raffrontato a quello degli anni precedenti così come esposto nelle tabelle che seguono.

Tale risultato è dovuto in gran parte all'avanzo generato dal fondo svalutazione crediti previsto nel piano finanziario del Covar, al fondo di riserva, a minori impegni e maggiori accertamenti in parte corrente.

Relativamente alle spese d'investimento il risultato è determinato sostanzialmente dall'eliminazione di residui passivi relativi ad impegni tecnici assunti ai sensi dell'art 183 del T.U.E.L. per opere per le quali non si è mai arrivati all'approvazione di progetti esecutivi e talvolta nemmeno preliminari, anche per i vincoli imposti dal patto di stabilità, quindi tali residui confluiscono nell'avanzo vincolato per investimenti.

Si confermano d'altra parte le prassi virtuose messe in atto dall'ente, dalla riduzione dell'indebitamento e dalla non applicazione di quote di avanzo di amministrazione alle spese correnti.

2.3.1 QUOTA DERIVANTE DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione accertato con il precedente rendiconto (2013) non è stato impiegato nel corso della gestione del 2014.

Nel *prospetto che segue* si evidenzia il trend storico **dell'impiego dell'avanzo nella gestione corrente** sia sotto un profilo quantitativo (sia in termini assoluti che percentuali) sia in termini qualitativi (impiego dell'avanzo per spese di investimento ovvero per estinzione quote capitale mutui).

Per l'anno 2014 ciò consente quindi di mettere in evidenza la quota di avanzo amministrazione creata dalla parte di avanzo dell'anno precedente non applicata, che definiremo **quota A**.

ANALISI COMPARATA SU UTILIZZO AVANZO NEGLI ESERCIZI SEGUENTI

Anno del RL	Risultato lordo (RL)	Accantonamenti	Risultato netto impiegato	di cui quota risultato netto applicata alle spese correnti
2007	1.640.586,83	durante la gestione 2008:		
		373.662,83	1.266.924,00	/
		22,78 %	77,22 %	
2008	1.052.546,76	durante la gestione 2009:		
		535.209,76	517.337,00	/
		50,85 %	49,15 %	
2009	2.414.639,70	durante la gestione 2010:		
		2.414.639,70		/
		100,00 %		
2010	3.946.688,38	durante la gestione 2011:		
		3.841.688,38	105.000,00	/
		97,34 %	2,66 %	
2011	4.200.636,68	durante la gestione 2012		
		3.584.378,50	616.258,18	
		85,33 %	14,67 %	
2012	4.938.769,32	durante la gestione 2013		
		4.917.219,32	21.550,00	
		99,56	0,44	
2013	5.249.288,22	durante la gestione 2014		
		5.249.288,22	0,00	

componente A dell'avanzo di amministrazione 2014:
avanzo 2013 non applicato € 5.249.288,22

Occorre quindi indagare quanto tale risultato abbia influito sullo scostamento complessivo poichè nelle altre componenti dell'avanzo (**la gestione di competenza, e/o la gestione dei residui, connessa alle operazioni di riaccertamento dei residui**) saranno da ricercare ulteriori elementi di valutazione positivi ovvero negativi.

2.3.2 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE derivante dalla gestione di competenza

Al fine di dimostrare il risultato di amministrazione 2014 per la gestione di competenza occorre partire preliminarmente dal *risultato contabile di gestione*, cioè della **gestione di competenza** (relativa ai soli fatti della gestione di competenza dell'anno) che si è chiuso con un **avanzo pari a € 441.603,59**. Il risultato di competenza deriva fortemente da quanto espresso sopra in materia di rispetto del patto di stabilità interno e di risparmio forzoso per l'ente.

Allo stesso risultato per l'anno 2014 si giunge anche attraverso l'analisi degli accertamenti e degli impegni:

Totale accertamenti di competenza	6.954.170,14
Totale impegni di competenza	6.512.566,55
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	441.603,59

Al fine di determinare la **seconda componente** (che chiameremo “B”), **dell’avanzo di amministrazione** che viene generata dalla gestione di competenza, occorre sommare algebricamente la quota di avanzo 2013 applicata alla gestione 2014.

Saldo gestione di competenza 2014	441.603,59
AVANZO 2013 APPLICATO AL BILANCIO 2014	0,00
Totale	441.603,59

**componente B dell’avanzo di amministrazione 2014:
GESTIONE COMPETENZA € 441.603,59**

A questo stesso risultato circa la componente B dell’avanzo si giunge *dall’analisi diretta dei risultati finanziari, suddivisa per la parte corrente e per quella degli investimenti.*

Analisi risultati complessivi Gestione di competenza 2014			
Entrate	<i>Previsione definitiva A</i>	<i>Accertamenti a consuntivo C</i>	<i>avanzo generato</i>
Titolo I Entrate tributarie	4.344.800,00	4.382.878,21	38.078,21
Titolo II Trasferimenti	222.100,00	209.455,92	-12.644,08
Titolo III Entrate extratributarie	1.402.400,00	1.500.116,89	97.716,89
Spesa	<i>Previsione definitiva B</i>	<i>Rendiconto C</i>	<i>avanzo generato</i>
Titolo I Spese correnti	5.968.100,00	5.673.841,41	294.258,59
Titolo III Rimborsi di prestiti	1.200,00	1.082,14	117,86
avanzo di parte corrente - competenza			417.527,47
Entrate	<i>Previsione definitiva A</i>	<i>Accertamenti a consuntivo C</i>	<i>avanzo generato</i>
Titolo IV Entrate da capitali	480.000,00	465.661,70	-14.338,30
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Spesa	<i>Previsione definitiva B</i>	<i>Rendiconto C</i>	<i>avanzo generato</i>
Titolo II Spese in conto capitale	480.000,00	441.585,58	38.414,42
avanzo di parte conto capitale - competenza			24.076,12
Avanzo amministrazione da gestione competenza 2014			441.603,59

I “risparmi” della parte corrente sono maggiori rispetto a quelli della parte investimenti.

Rispetto invece alla gestione delle spese correnti, l’avanzo generato dalla differenza tra le risorse messe a disposizione degli uffici e gli impegni dagli stessi formalizzati entro il 31 dicembre, deve essere depurato dal fondo svalutazione crediti e dal fondo di riserva secondo il prospetto che segue:

Avanzo da spese correnti	294.258,59
Fondo svalutazione crediti	- 2.550,00
Fondo di riserva	- 44.000,00
Fondo svalutazione crediti Covar	- 128.000,00
Totale fondi accantonamento forzoso	-174.550,00
Avanzo "netto" spese correnti	119.708,59

In questa rilettura appare in tutta evidenza l'ottimo risultato raggiunto in termini percentuali e rispetto al trend degli ultimi esercizi.

Si può quindi concludere che è stato ottenuto un ottimo risultato sotto il profilo dell'efficacia dell'azione amministrativa riguardo alla provvista di risorse correnti e di relativo impiego per il funzionamento della macchina comunale e dei servizi erogati alla collettività.

Risultato ancora migliore se si pensa che ciò è avvenuto in un contesto di rispetto del patto di stabilità interno.

2.3.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI

La **terza componente dell'avanzo**, che chiameremo "C", è quella che **origina dalla gestione dei residui**. Anche in tal caso essa può essere ottenuta tramite l'analisi diretta dei risultati finanziari, suddivisa nella quote relative alla parte corrente ed a quella degli investimenti.

Analisi risultati complessivi della Gestione residui

	residui iniziali	residui riaccertati al 31.12.2014	AVANZO GENERATO (insussistenze ed economie)
QUOTA AVANZO DI PARTE CORRENTE			166.675,92
RESIDUI ATTIVI			
TITOLO I	854.233,97	848.071,32	gentili: comprende il maggior accertamento a residuo a titolo di FSC 2013 di euro 10.785,10. -6.162,65
TITOLO II	39.416,94	39.416,94	0,00
TITOLO III	144.805,98	140.960,16	-3.845,82
RESIDUI PASSIVI			
TITOLO I	1.540.404,14	1.363.719,75	176.684,39
QUOTA AVANZO DI PARTE INVESTIMENTI			202.192,53
RESIDUI ATTIVI			
TITOLO IV	16.000,00	15.365,08	-634,92
TITOLO V	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI			
TITOLO II	670.229,42	467.401,97	202.827,45
QUOTA DA RESIDUI PER SERVIZI CONTO TERZI			0,00
RESIDUI ATTIVI TIT. VI	22.987,98	22.987,98	0,00
RESIDUI PASSIVI TIT. IV	22.660,90	22.660,90	0,00
QUOTA AVANZO DA GESTIONE RESIDUI			368.868,45

2.3.4 RIEPILOGO COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

In sintesi quindi l'origine dell'avanzo 2014 può essere letta attraverso la seguente composizione :

- COMPONENTE A = € 5.249.288,22
 - COMPONENTE B = € 441.603,59
 - COMPONENTE C = € 368.868,45
-
- € 6.059.760,26

In chiave comparata con gli esercizi precedenti, è evidente il peso rilevante assunto dall'avanzo di amministrazione degli anni precedenti non applicato nella gestione di competenza, in relazione ai vincoli del patto di stabilità interno. Determinante è tuttavia anche il risultato prodotto dalla gestione di competenza (comp. B). Il risultato, infatti, anche graficamente, può essere messo in relazione a quanto verificatosi negli anni precedenti, in ordine alle componenti evidenziate.

2.3.5 COMPONENTI VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Determinato l'importo del risultato di amministrazione 2014 e le componenti che lo hanno determinato, occorre stabilire la composizione ed in particolare la suddivisione in:

- Fondi vincolati
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale
- Fondi di ammortamento
- Fondi non vincolati
-

AVANZO AMMINISTRAZIONE 2014 : DETERMINAZIONE FONDO PER SPESE DI INVESTIMENTO		
	Titolo II	Titolo IV E V Entrate
Stanziamenti definitivi	480.000,00	480.000,00
Quote impegnate/accertate	441.585,58	465.661,70
<i>Totali parziali avanzo competenza</i>	<i>38.414,42</i>	<i>-14.338,30</i>
A) Totale avanzo <u>competenza c/c</u>	24.076,12	
Residui iniziali	670.229,42	16.000,00
Residui finali	467.401,97	15.365,08
<i>Totali parziali avanzo residui</i>	<i>202.827,45</i>	<i>-634,92</i>
B) Totale avanzo <u>residui</u>	202.192,53	
totale avanzo parte in c/c = A) + B)	226.268,65	
Avanzo per spese d'investimento accertato con rendiconto 2013	3.433.532,44	
Avanzo impiegato nel 2014		
C) Avanzo 2013 vincolato per spese inv. non utilizzato		3.433.532,44
AVANZO 2014 da utilizzare per spese di investimento = A) + B) + C)		3.659.801,09

AVANZO 2009 FONDO AMMORTAMENTO	317.229,00
AVANZO 2010 FONDO AMMORTAMENTO	402.452,00
AVANZO 2011 FONDO AMMORTAMENTO	0,00
AVANZO 2012 FONDO AMMORTAMENTO	0,00
AVANZO 2013 FONDO AMMORTAMENTO	0,00
AVANZO 2014 FONDO AMMORTAMENTO	0,00
AVANZO AL 31/12/2014 FONDO AMMORTAMENTO	719.681,00

Per quanto riguarda la parte corrente, la determinazione delle risorse libere da vincoli si basa oltre che dal calcolo puramente matematico per differenza tra avanzo corrente, il fondo di ammortamento ed il fondo svalutazione crediti iscritto nel piano finanziario predisposto dal Covar 14 nella misura del 10% del piano stesso, anche per la verifica dell'inesistenza di vincoli specifici sul risultato ottenuto. **Non sussistono in particolare vincoli per :**

- **residui attivi di difficile esigibilità**, poiché la valutazione effettuata in sede di riaccertamento dei residui derivanti da ruoli coattivi emessi a fronte di tasse, imposte e sanzioni non regolarmente pagate, non ha evidenziato l'esistenza di crediti in sofferenza per i quali sia pervenuta comunicazione di inesigibilità da parte del concessionario. L'importo dei ruoli non riscossi di difficile esigibilità, al 31.12.2014, è pari a € 83.859,97.
- Tali crediti ovviamente rimangono tutti riscuotibili fino a che non intervenga un provvedimento del servizio competente ovvero per decorrenza della prescrizione civilistica. A tal proposito è intervenuta in merito la legge 190/2014, allungando i termini entro i quali l'agente della riscossione trasmette la comunicazione di inesigibilità delle quote affidate dal 2000 al 2013, arrivando fino al termine ultimo del 2031 per i ruoli consegnati nell'anno 2000. L'ente si è attivato comunque per un tentativo ulteriore di recupero di detti crediti avvalendosi del procedimento di ingiunzione diretta delegando idonea società disponibile in tal senso (società Area riscossioni). In base alle disposizioni dell'art. 6, comma 17, del Decreto Legge n. 95/2012 è stato iscritto in bilancio, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione 2013, un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui al titolo primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. L'importo del fondo per il 2014 è stato di euro 2.550,00.
- **Entrate derivanti da trasferimenti regionali vincolati nella destinazione.** Non sussiste alcuna casistica per la parte dei trasferimenti in conto capitale.
- **Economie** tra i residui del Titolo V delle entrate (quote residui di mutui in ammortamento) per finanziare spese di investimento concluse che possono essere riscritte in entrata nel bilancio di previsione 2014 per il finanziamento di ulteriori spese di investimento. Non sussiste alcuna casistica anche in relazione alle operazioni di riduzione dell'indebitamento realizzate nel 2007, 2008 e 2012.

AVANZO AMMINISTRAZIONE 2014 : PARTE CORRENTE E SERVIZI CONTO TERZI		
	Titolo I, III e IV spese	Titolo I, II e III, VI entrate
Stanziamenti definitivi	6.639.300,00	6.639.300,00
Quote impegnate/accertate	6.070.980,96	6.488.508,44
<i>Totali parziali avanzo competenza</i>	568.319,04	-150.791,56
A1) Totale lordo avanzo disponibile competenza	417.527,48	
A2) fondo ammortamenti finanziari	0,00	
A)= A1+A2 - Totale NETTO avanzo disponibile competenza	417.527,48	
Residui iniziali	1.563.065,04	1.061.444,87
Residui finali	1.386.380,65	1.051.436,40
<i>Totali parziali avanzo residui</i>	176.684,39	-10.008,47
B) Totale avanzo residui disponibile	166.675,92	

Avanzo di parte corrente accertato con rendiconto 2013	1.096.074,78	
Avanzo vincolato 2013 per accantonamenti a fondo svalutazione crediti	114.277,23	
Avanzo disponibile gestione 2013	981.797,53	
Avanzo disponibile impiegato nel 2014	0,00	
C) Avanzo 2013 disponibile non utilizzato		981.797,53
D) Avanzo di parte corrente accertato gestione 2014	A + B +C	1.566.000,93
E) Avanzo vincolato 2014 per accantonamenti a fondo svalutazione crediti	130.550,00	
F) Avanzo disponibile gestione 2014 (D-E)		1.435.450,93

In conclusione la **composizione dell'avanzo di amministrazione 2014** può essere così riepilogata.

AVANZO 2014 da utilizzare per spese di investimento	3.659.801,09
AVANZO 2014 FONDO AMMORTAMENTO	719.681,00
AVANZO 2014 FONDI VINCOLATI	244.827,24
AVANZO 2014 DISPONIBILE	1.435.450,93
TOTALE AVANZO 2014	6.059.760,26

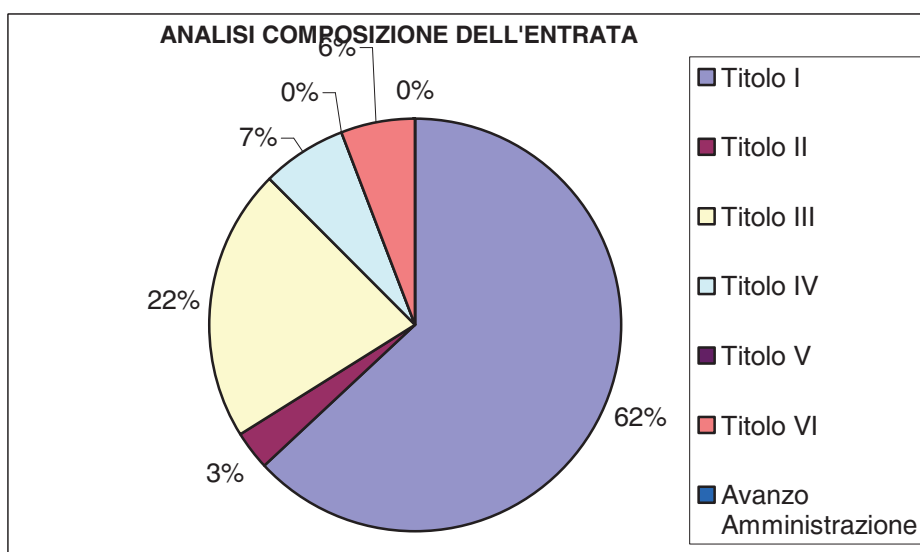
2.4 RENDICONTO DELLE ENTRATE

L'esame generale delle entrate è connesso alla valutazione della capacità dell'ente di reperire le risorse per il raggiungimento degli obiettivi previsti nei programmi approvati con la relazione previsionale e programmatica.

Tale esame può soffermarsi anzitutto sulla composizione delle entrate accertate durante l'esercizio 2014 mediante la consueta ripartizione in titoli e la relativa incidenza rispetto al complesso delle entrate, da cui si evidenzia il peso delle entrate tributarie ed extratributarie (84,60% del totale delle entrate).

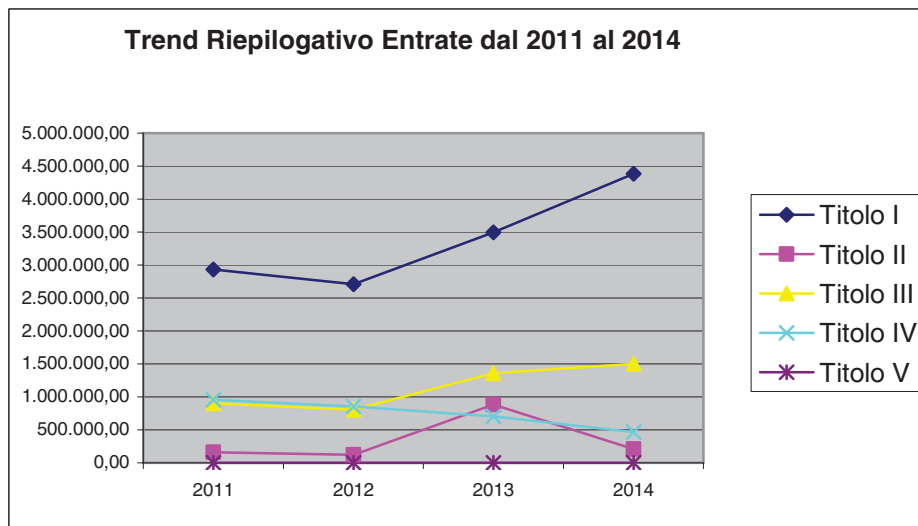
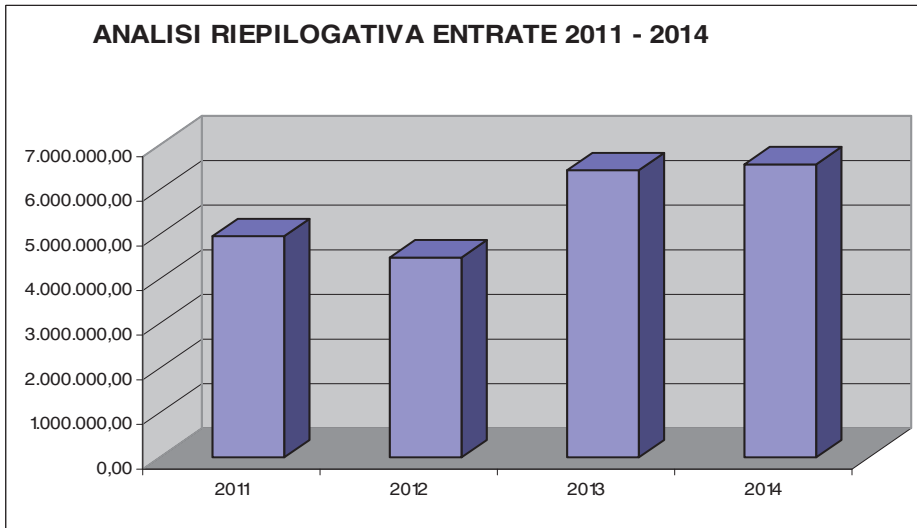
Situazione su Accertato

ENTRATE	ACCERTAMENTI	% INCIDENZA
Titolo I - Entrate Tributarie	4.382.878,21	63,03%
Titolo II - Trasferimenti Correnti	209.455,92	3,01%
Titolo III - Entrate ExtraTributarie	1.500.116,89	21,57%
Titolo IV - Entrate in Conto Capitale	465.661,70	6,70%
Titolo V - Entrate da Mutui e Prestiti	0,00	0,00%
Titolo VI - Partite di Giro	396.057,42	5,70%
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00%
Totale	6.954.170,14	100%



Anche in chiave comparata emerge una minore incidenza dei trasferimenti statali correnti, compensata da un aumento delle entrate tributarie alla luce di una normativa nazionale ancora poco univoca nel percorso del federalismo municipale.

<i>Conto del bilancio</i>	2011	2012	2013	2014	% Scost. 2014/2013	% Scost. 2014/(Media 2011-2012- 2013)
Titolo I – Entrate Tributarie	2.931.161,89	2.707.282,68	3.495.480,63	4.382.878,21	25,39	43,95
Titolo II – Trasferimenti Correnti	157.959,99	119.233,47	881.343,14	209.455,92	-76,23	-45,76
Titolo III – Entrate ExtraTributarie	905.211,01	807.280,12	1.356.944,53	1.500.116,89	10,55	46,62
Totale Entrate Correnti	3.994.332,89	3.633.796,27	5.733.768,30	6.092.451,02	6,26	36,79
Titolo IV – Alienazione e Trasferimenti di Capitale	954.023,12	852.418,45	703.390,50	465.661,70	-33,80	-44,34
Titolo V – Assunzione di Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui - Anticipazione di Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Mutui Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	4.948.356,01	4.486.214,72	6.437.158,80	6.558.112,72	1,88	23,96



Si conferma in generale un decremento dei volumi di entrata, per quanto riguarda la parte in conto capitale e i trasferimenti correnti, mentre sono aumentate le entrate tributarie ed extratributarie.

Questo aumento dei saldi delle entrate si conferma anche negli importi riscossi che appaiono in leggero aumento nonostante un minor numero di accertamenti, mentre è aumentato il numero degli ordinativi di incasso emessi, anche se occorre considerare che, a seguito del passaggio all'ordinativo informatico, in alcuni casi è necessario emettere più ordinativi di incasso, per permettere la compensazione tra partite in entrata e partite in uscita, (es. aggio al concessionario).

Indicatori attività di gestione finanziaria entrate – analisi comparata 2010-2014

	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	%
REVERSALI EMESSE	855	833	708	700	823	17,57%
IMPORTI RISCOSSI	5.903.568,44	5.844.277,10	5.043.762,15	6.234.382,47	6.727.293,79	7,91%
DI CUI COMPETENZA	5.487.157,04	4.978.093,70	4.527.300,82	5.841.098,06	5.953.942,45	1,93%
DI CUI RESIDUI	416.411,40	866.183,40	516.461,33	393.284,41	773.351,34	96,64%
ACCERTAMENTI REGISTRATI	201	145	139	135	110	18,52%

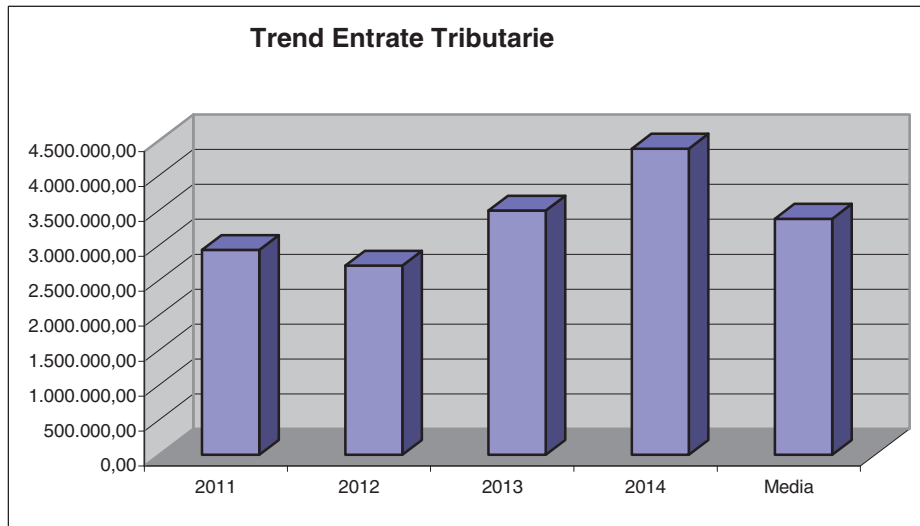
Esaurita l'analisi d'insieme, una breve analisi comparata delle principali entrate realizzate nella gestione di competenza può evidenziare ulteriormente l'efficacia dell'azione amministrativa condotta e dare spunto ad ulteriori riflessioni e commenti.

Si evidenzia che l'analisi che segue mira ad evidenziare i risultati raggiunti, consentendo una lettura che tende a semplificare e *bypassare* quanto emerge dai raggruppamenti offerti dalla contabilità ufficiale.

2.4.1 I PROVENTI TRIBUTARI

I proventi di natura tributaria realizzati (accertati) nel 2014, rispetto agli anni precedenti, risultano essere i seguenti.

Conto del bilancio	2011	2012	2013	2014	% Scost. 2014/2013	% Scost. 2014/(Media 2011-2012- 2013)
ENTRATE TRIBUTARIE						
Imposte	2.325.303,73	2.289.814,46	1.408.819,04	2.394.591,57	69,97	19,25
di cui – ICI / IMU	1.391.577,87	1.893.905,73	860.911,07	1.236.907,33	43,67	-10,51
- Addizionale IRPEF	323.021,44	347.067,32	500.000,00	500.000,00	0,00	28,20
- Compartecipazione IRPEF	--	--	--	--	--	--
- Addizionale sul consumo di energia	82.884,97	2.951,78	2.510,16	401,65	-84,00	-98,64
- Imposta provinciale di trascrizione	--	--	--	--	--	--
- Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	--	--	--	--	--	--
- Altre imposte (TASI e ICP)	527.819,45	45.889,63	45.397,81	657.282,59	1.347,83	218,50
Tasse	44.803,19	53.880,67	1.473.869,29	1.440.997,72	-2,23	174,90
di cui - Tassa smaltimento rifiuti	1.183,16	4.918,34	1.433.062,80	1.400.351,82	-2,28	191,91
- Tassa occupazione spazi e aree	43.620,03	48.962,33	40.806,49	40.645,90	-0,39	-8,58
- Altre tasse	--	--	--	--	--	--
Tributi speciali e altre entrate tribut. proprie	561.054,97	363.587,55	612.792,30	547.288,92	-10,69	6,79
TOTALE GENERALE:	2.931.161,89	2.707.282,68	3.495.480,63	4.382.878,21	25,39	43,95



In materia di fiscalità locale, con l'introduzione della TASI, è nuovamente tornata oggetto di imposizione l'abitazione principale che nel 2013 era stata esclusa dall'IMU.

L'art. 1, comma 639 della legge 147/2013 ha infatti istituito la IUC, (imposta unica comunale), composta da IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili, (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, nella tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

La seconda componente della IUC, la TASI, è dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

L'aliquota base della Tasi è pari all'1 per mille, con possibilità per il comune di ridurla fino all'azzeramento o di aumentarla fino all'aliquota massima del 2,5 per mille, rispettando tuttavia il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Il gettito principale del 2014 è stato rappresentato all'imposta municipale propria (IMU), che rappresenta così il tributo più importante per l'ente., anche se è stato chiarito che l'IMU va iscritta in bilancio al netto della quota da devolvere all'Agenzia delle Entrate per alimentare il Fondo di solidarietà comunale

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 13.05.2014, sono state determinate le seguenti aliquote IMU:

ALiquota	%	TIPOLOGIA IMMOBILI
ORDINARIA	10,60	Fabbricati, (esclusa l'abitazione principale e assimilati), Terreni agricoli, aree fabbricabili; negozi; fabbricati del gruppo B e Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (esclusi D/10) e per tutte le unità immobiliari che non rientrano nelle altre tipologie.

AGEVOLATA	4,00	Abitazione principale (cat A/1, A/8. A/9) e sue pertinenze nella misura massima di una pertinenza per categoria catastale C02, C06, C07. Detrazione pari ad euro 200,00 rapportata al periodo e alla quota di utilizzo da parte del soggetto passivo.
RIDOTTA	4,60	Abitazioni e pertinenze possedute dagli enti di edilizia residenziale pubblica che non rientrano nella tipologia degli “alloggi sociali” Detrazione pari ad euro 200,00 rapportata al periodo e alla quota di utilizzo da parte del soggetto assegnatario.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 13.05.2014, sono state determinate le seguenti aliquote TASI:

- **ALIQUOTA 2 per mille** da applicare alle abitazioni principali e relative pertinenze (così come definite ai fini IMU) e unità immobiliari assimilate ad esse assimilate;
- **ALIQUOTA 0 per mille** per tutti gli altri immobili e per le aree edificabili;
- **ALIQUOTA 1 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all’art 9, comma 3-bis del D.L. 557/93;

Nella stessa deliberazione viene dato atto altresì:

- che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- che nel caso in cui l’unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull’unità immobiliare, a quest’ultimo non verrà richiesta la quota TASI nella misura stabilita nel regolamento TASI (10%), in quanto il tributo non è applicabile alla predetta unità immobiliare, perché per la stessa è prevista l’aliquota IMU nella misura massima del 10,6 per mille e pertanto non soggetta a TASI..

Per il Comune di La Loggia, il gettito IMU stimato ad aliquote base e al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014, secondo i dati forniti dal Dipartimento della Finanze al 16.09.2014 era pari ad euro 826.891,51, la quota di imposta municipale propria 2014 trattenuta dall’Agenzia delle Entrate e versata al bilancio statale per alimentare il Fondo di solidarietà comunale 2014 è risultata pari a euro 511.460,54., mentre l’ammontare del Fondo di solidarietà comunale 2014 per il comune di La Loggia è risultato pari a euro 566.429,62. Da quest’importo sono stati detratti euro 37.314,44 a seguito dei tagli imposti dal d.l. 24.04.2014, n. 66 ed aggiunti euro 6.161,69 a titolo di integrazione Fondo di solidarietà Comunale 2014 (art. 43, c. 5, dl 133/2014), per un totale complessivo di euro 535.276,38.

Si rammenta che nel 2014, in ottemperanza al disposto del d.l. 06.03.2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 02.05.2014, n. 68, l’Imu è stata iscritta in bilancio al netto della quota di alimentazione del fondo.

Il rimborso complessivo corrisposto dallo Stato al comune di La Loggia a titolo di IMU dovuta su fattispecie esentate dalla legge (fabbricati merce, terreni agricoli e conguaglio abitazione principale) è stato pari a euro 23.547,63.

Gli accertamenti complessivi Imu ammontano a euro 1.227.514,59.

Le riscossioni complessive IMU al 31.12.2014 ammontano ad euro 1.213.837,56, quindi con una differenza positiva di euro 127.514,59 rispetto alle previsioni iniziali (1.100.000,00).

Le minori riscossioni in sede di acconto hanno determinato un’errata valutazione delle riscossioni complessive che in sede di saldo hanno determinato la differenza sopra indicata

nonostante la quota di gettito IMU trattenuta dall'Agenzia delle Entrate in sede di saldo per alimentare il fondo di solidarietà comunale, pari ad euro 511.460,54.

Le riscossioni TASI, applicata solo all'abitazione principale e relative pertinenze, così come definite ai sensi dell'imposta municipale propria, sono sostanzialmente in linea con le previsioni.

Anno	previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni		
			Competenza	C/Residui	Totale
2009	1.360.000,00	1.307.419,17	1.301.699,61	136.099,62	1.437.799,23
2010	1.360.000,00	1.316.533,55	1.236.447,56	5.719,56	1.242.167,12
2011	1.350.000,00	1.317.987,62	1.232.446,02	80.060,14	1.312.506,16
2012 (ICI)				85.541,60	85.541,60
2012 (IMU)	1.835.000,00	1.835.000,00	1.733.545,78	76.476,51	1.810.022,29
2013 (IMU)	1.845.000,00	803.536,00	714.633,89		714.633,89
2014 (IMU)	1.100.000,00	1.227.514,59	1.213.837,56	88.902,11	1.302.739,67
2014 (TASI)	600.000,00	609.038,38	602.319,77		602.319,77

A seguito delle novità normative intervenute in materia di fiscalità locale, che ha impegnato il personale dell'ufficio Tributi nella costruzione della nuova banca dati TASI, direttamente collegata a quella della TARI, nel corso dell'anno 2014 è rallentata, **l'attività di accertamento ICI pregressa**. Gli avvisi di accertamento emessi nel corso del periodo preso in considerazione sono stati originati principalmente da controlli effettuati a partire dall'anno 2008, anno in cui è stata abolita l'ICI sull'abitazione principale. Pertanto gli avvisi di accertamento emessi hanno riguardato principalmente casi di evasione di imposta sugli immobili ancora non adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze e, in minima parte, da evasione ed elusione dell'imposta dovuta sulle aree edificabili.

L'abolizione dell'ICI sull'abitazione principale ha generato nei contribuenti la convinzione che il concetto di "prima casa" valido ai fini dell'imposta di registro, coincida con il concetto di "dimora abituale" valido ai fini ICI. La normativa ICI prevede infatti che per abitazione principale deve intendersi quella in cui il soggetto passivo ha la dimora abituale (che in genere coincide con la residenza anagrafica), salvo prova contraria. Pertanto, ai fini ICI, l'abitazione principale è quella nella quale il soggetto passivo dimora abitualmente e il trattamento impositivo agevolato è rapportato al periodo dell'anno di effettiva destinazione dell'immobile ad abitazione principale; nel secondo caso, invece, per beneficiare delle agevolazioni previste dall'imposta di registro per l'acquisto della prima casa è sufficiente che il soggetto passivo trasferisca, entro diciotto mesi dall'acquisto, la propria residenza anagrafica nel Comune (non necessariamente nell'abitazione che ha comprato) ove è ubicata l'unità immobiliare acquistata. La maggior parte dei nuovi contribuenti ha unificato i due concetti e non ha corrisposto l'ICI dovuta sugli immobili per il periodo intercorrente tra l'acquisto e la richiesta di residenza anagrafica.

Il numero di provvedimenti ICI emessi al 31.12.2014 è di 105 per un totale di euro 13.040,00, di cui euro 9.702,52 di imposta, ed euro 3.967,48 di sanzioni e interessi. Le riscossioni ICI complessive fino al 31.12.2014 ammontano ad euro 11.418,81, di cui euro 9.385,67 di sola imposta ed euro 2.033,14 di sanzioni e interessi. In questo conteggio confluiscono anche le riscossioni relative a provvedimenti emessi a fine 2013 e riscossi nei primi mesi del 2014. Il totale delle riscossioni relativo ai provvedimenti emessi nel 2014 è di euro 7.689,00, mentre si sono riscossi euro 499,22 a residuo (ruoli anni pregressi)

Per il recupero degli importi non pagati si procederà comunque tramite riscossione coattiva.

Recupero evasione anni precedenti					
Anno	previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni		
			Competenza	C/Residui	Totale
2009	55.000,00	54.092,30	51.525,11	17.027,07	68.552,18
2010	50.000,00	80.934,93	71.425,32	9.850,76	81.276,08
2011	50.000,00	73.590,25	53.444,50	12.159,85	65.604,35
2012	50.000,00	58.905,73	11.147,00	52.726,37	63.873,37
2013	60.000,00	57.375,07	57.375,07	209,71	57.584,78
2014	14.500,00	9.392,74	9.385,67	499,22	9.884,89

La terza componente della IUC è costituita dalla tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare dal 01.01.2014, i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 704 della legge 147/2013 ha abrogato l'articolo 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 di fatto abolendo tutte le altre imposizioni tributarie o tariffarie inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2014.

L'art. 1 comma 691 della legge 147/2013, come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 02.05.2014, n. 89, così recita: *“I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214..”*

L'art. 1, comma 651 della legge 147/2013 stabilisce che *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”* e cioè dei criteri sin qui utilizzati dal Comune sia per la determinazione della TIA, sia per la determinazione della TARES;

Anche per questo tributo il versamento è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (mod. F24), ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

E' stata quindi prevista nel bilancio di previsione sia l'entrata del Titolo I, categoria 2, sia la spesa del Titolo I, per il servizio di raccolta e smaltimento, pari al totale del piano finanziario predisposto dal Covar 14 e comprendente quindi il tributo ambientale del 5% da devolvere alla provincia, sia il fondo svalutazione crediti, a copertura degli importi non riscossi, quantificato in misura pari al 10% del piano stesso.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 13.05.2014 è stata affidata, come previsto dalla normativa sopra citata, la gestione della TARI al Covar 14, in quanto soggetto che alla data del 31 dicembre 2013, svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TIA, fermo restando che il tributo, in deroga all'articolo 52 del d.lgs. 446/97, deve essere versato esclusivamente al comune;

Gli importi iscritti in bilancio sono stati quelli risultanti dal Piano finanziario proposto dal Covar e approvati dal Consiglio comunale. L'entrata relativa è destinata alla copertura integrale dei costi del servizio.

Risultano inoltre introitati nel corso del 2014 quote dei ruoli emessi per anni pregressi, che per la gestione di competenza ammontano a € 351,82.

In materia di **addizionale Irpef**, l'ente, rilevato che il legislatore ha comunque previsto che in caso di adozione di più aliquote le aliquote adottate devono essere differenziate sulla base degli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti della legge statale, con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 13.05.2014 sono state confermate le seguenti aliquote:

da 0 a 15.000,00 €	→	0,35%
da 15.001,00 a 28.000,00 €	→	0,50%
da 28.001,00 a 55.000,00 €	→	0,70%
da 55.001,00 a 75.000,00 €	→	0,78%
oltre 75.000,00 €	→	0,80%

Dall'anno 2008 le somme sono accreditate direttamente e interamente tramite SIATEL con accredito su specifico conto corrente postale. Ciò ha abbreviato i termini di riscossione ma pregiudicato la determinazione veritiera della base imponibile e quindi del gettito. L'ultima base imponibile risulta infatti quella dell'anno 2011.

**PROVENTI TRIBUTARI INDIRETTI:
ADDIZIONALE IRPEF**

	2010	2011	2013	2014
Quota accertata nella gestione di competenza	331.254,12	323.021,44	500.000,00	500.000,00
Quota a saldo riscossa in competenza esercizi seguenti	1.182,63	2.547,73	386.212,16	389.942,52
Totale addizionale di comp.	Dato n.d.	Dato n.d.	Dato n.d.	
Aliquota applicata	0,30	0,30	Vedi sopra	Vedi sopra
Imponibile	-	-	113.180.428,00	113.180.428,00
Contribuenti totali (persone fisiche con imposta netta)	-	-	5.936	5.936

2.4.2 I TRASFERIMENTI CORRENTI

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2013) ha stabilito di istituire nello stato di previsione del Ministero dell'interno, del Fondo di solidarietà comunale, alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui al citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da emanare (per l'anno 2014) entro il 30 aprile 2014. La legge 147/2013 ha rivisto la dotazione e i criteri di riparto del fondo. Per l'anno 2014 esso ammonta a circa 6,647 miliardi, un importo inferiore a quello del 2013 a causa della maggiore incidenza dei tagli previsti dalla c.d. spending review. In base all'art. 16, comma 6, del dl 95/2012, infatti, la riduzione del fondo (che lo scorso è stata pari a 2.250 milioni di euro), è salita a 2,5 miliardi, per assestarsi a 2,6 miliardi dal 2015. Per definire le somme da imputare a ciascun comune si è tenuto conto della spesa Siope per consumi intermedi sostenute nel triennio 2010-2012, per cui in sede di bilancio di previsione si è stimato il taglio a carico del comune di La Loggia mediante una semplice proporzione. Per il riparto, oltre che dei criteri già applicati nel 2013, si è dovuto tener conto degli effetti della soppressione dell'Imu sulle abitazioni principali e dell'istituzione della Tasi. Inoltre per il 10% del fondo si prevedeva la distribuzione in base ai fabbisogni standard. In sede di bilancio di previsione, in assenza di dati ufficiali, si è stimato il Fondo di solidarietà comunale in euro 560.000,00

L'art. 47 del d.l. 24.04.2014, n. 66 ha previsto la riduzione della dotazione del Fondo di solidarietà di 375,6 milioni di euro per l'anno 2014 e di 563,4 e che tale riduzione venisse operata sulla base della spesa media di ciascun comune del triennio 2011/2013 relativa ai codici Siope allegati al decreto stesso. A seguito dell'invio della certificazione prevista dal decreto attestante i tempi medi di pagamento nonché il valore degli acquisti di beni e servizi relativi a determinati codici Siope, sostenuti nel 2013 con separata evidenza degli acquisti sostenuti mediante agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip e dalla centrali di committenza regionali di riferimento, il taglio del Fondo di solidarietà comunale è stato di euro 37.314,44.

Il contributo previsto dall'art. 10-quater del decreto legge 8 aprile 2013, n.35, introdotto in sede di conversione dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, in favore dei comuni che hanno registrato il maggior taglio di risorse operato negli anni 2012 e 2013 per effetto dell'assoggettamento degli immobili posseduti dagli stessi comuni all'imposta municipale propria (IMU) è risultato pari a euro 26.642,22. Tale contributo è stato escluso dal saldo finanziario di cui all'art. 31, comma 3 della legge 183/2011, rilevante ai fini del patto di stabilità interno;

A seguito dell'esclusione dalla tassazione IMU di alcune fattispecie imponibili (terreni agricoli e fabbricati merce), sono stati trasferiti al comune di La Loggia euro 23.547,63 a titolo di trasferimenti compensativi.

Entrambi i contributi di cui ai punti precedenti sono stati contabilizzati al Titolo II dell'entrata.

L'art. 43, comma 5, del decreto legge 133/2014, ha previsto, per l'anno 2014, un'integrazione del Fondo di solidarietà comunale di cui all'art. 1, comma 380, della legge 228/2012, pari, per il comune di La Loggia ad euro 6.161,69;

Tra i trasferimenti non fiscalizzati sopravvive il solo **Fondo ex sviluppo investimenti** (ora *Contributo per gli interventi dei comuni e delle province*) pari a € 80.205,32 che in sostanza è l'unico che rimane allocato sul Titolo II delle entrate, atteso che esso costituisce un contributo erariale in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali ed, in quanto tale, rientra nella previsione recata dall'articolo 11, comma 1, lettera e) della legge n. 42 del 2009.

Per quanto riguarda inoltre la capacità di ottenere trasferimenti regionali e da altri enti, *per la parte corrente* si registra per il 2014 un risultato sostanzialmente in linea con quello della media del triennio precedente.

Diverse valutazioni invece coinvolgono la parte investimenti, come si vedrà nelle sezioni successive.

2.4.3 I PROVENTI PER SERVIZI E L'ANALISI COSTI/PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Tra le entrate cosiddette di natura extratributaria rientrano i proventi derivanti da servizi, tra cui quelli a domanda individuale, dall'attività sanzionatoria nonché derivante dall'utilizzo di terzi di beni dell'ente, oltre che di natura diversa non collocabili in altri Titoli.

ANALISI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
situazione accertamenti

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	% 14/13
TOTALE titolo III da conto bilancio	905.211,01	807.280,12	1.356.944,53	1.500.116,89	10,55%
A) Proventi da servizi erogati	429.118,27	425.481,42	449.636,93	544.313,90	21,06%
Mensa scolastica elem.+ media +materna	201.894,87	182.178,35	224.111,36	285.392,37	27,34%
Trasporto scolastico	17.385,90	15.160,11	13.279,50	15.681,35	18,09%
Pre e post scuola	8.532,80	8.660,10	11.166,80	12.463,90	11,62%
Soggiorni climatici per anziani	19.413,50	27.227,50	13.020,00	13.864,00	6,48%
Mensa dipendenti com.li	4.750,69	4.737,60	1.167,40	0,00	-100,00%
proventi corsi biblioteca	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi da canoni di fognatura e depurazione/rimborso mutui s.i.i.	26.902,84	27.127,04	17.392,82	17.536,54	0,83%
interessi attivi e sponsorizzazioni	314,36	5,56	2.300,71	974,04	-57,66%
Contrib. imprese di escavazione e locazione terreni per imp telefonia e distrib. gas	117.831,04	120.788,73	121.654,12	169.714,20	39,51%
Proventi diversi ed altri servizi minori	28.292,27	30.391,29	27.544,22	10.507,50	-61,85%
Canone locazione farmacia comunale		9.205,14	18.000,00	18.000,00	0,00%
B) Proventi per attività amministrativa e sanzioni	286.014,70	300.201,20	609.141,12	705.876,71	15,88%
Diritti vari (segreteria, stato civile, trasporti funebri, illum. votiva ecc..)	35.675,95	33.292,71	33.519,57	36.490,17	8,86%
sanzioni cds	193.193,13	125.997,42	485.924,95	617.929,38	27,23%
sanzioni amministrative + sanzioni ambiente e territorio	39.131,62	122.683,88	69.007,31	27.490,63	-60,16%
rimborsi da altri enti/consorzi/privati	18.014,00	18.227,19	11.165,72	23.966,53	114,64%
TOTALE Entrate extratributarie di natura ordinaria e ricorrente (A+B)	715.132,97	725.682,62	1.049.254,48	1.250.190,61	19,15%
Proventi di natura straordinaria	190.078,04	77.629,50	307.690,05	250.106,28	-18,71%
partite arretrate (ruoli cds e non)	101.738,39	47.335,42	18.662,83	75.519,73	304,655
rimborsi quote amm.to mutui Inpdap/recupero IVA	0,00	0,00			-0,00%
utili e dividendi dalla SMAT	40.799,65	2.953,08	80.124,74	6.019,74	-92,49%
Partecipazione a utili farmacia comunale			23.409,48	52.418,81	123,92%
concessioni cimiteriali	47.540,00	11.720,00	177.693,00	108.348,00	-39,03%
Contributo da fondazioni per progetto "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio"		15.621,00	7.800,00	7.800,00	0,00

L'analisi comparata che emerge dal prospetto suddetto mira sia a consentire una valutazione generale sull'andamento delle entrate extratributarie sia ad isolare le entrate aventi natura ordinaria e consolidata rispetto a quelli aventi carattere straordinario.

Per i **servizi a domanda individuale**, dal prospetto che segue, emerge un incremento del tasso di copertura dei servizi con la sola eccezione del trasporto scolastico e della refezione della scuola media.

Relativamente alla mensa dipendenti, per la quale non è più presente la voce di entrata, si deve far presente che decorrere dal mese di aprile 2013 non è più stata effettuata la trattenuta al dipendente della quota di un terzo del valore del buono pasto. Questo perché a seguito della diminuzione del valore nominale del buono pasto, disposto dal d.l. 95 del 06.07.2012, e visti gli orientamenti applicativi espressi dall'Aran in merito alla determinazione del costo del buono pasto che ritengono che trattandosi di buono pasto sostitutivo del servizio mensa, il suo importo è pari alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, cioè da intendersi un importo che sia pari alla somma che l'ente avrebbe dovuto sopportare se avesse deciso di attivare un proprio servizio mensa (es. mensa aziendale), quantificato in euro 11,50 oltre Iva, il quale rapportato ai 2/3 è pari a € 7,97, quindi decisamente superiore a € 6,03 (3/3), costo effettivamente sostenuto, senza corrispettivo da parte del dipendente;

RIEPILOGO GRADO COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2011/2014

SERVIZIO		2011	2012	2013	2014	% Scost. 2014/2013
MENSA SCUOLA ELEMENTARE	COSTI	291.105,94	290.119,85	298.850,82	254.362,82	-14,89
	RICAVI	162.253,95	162.565,29	190.445,53	237.924,85	24,93
	% COPERTURA	56%	56%	63,73%	93,54%	
MENSA SCUOLA MEDIA	COSTI	21.713,20	21.361,83	23.487,86	20.812,02	-11,39
	RICAVI	8.551,45	10.229,06	9.430,04	6.037,82	-35,97
	% COPERTURA	39%	48%	40,15%	29%	
MENSA SCUOLA MATERNA	COSTI	44.841,42	45.020,67	47.531,88	40.450,14	-14,90
	RICAVI	30.773,10	31.421,60	38.781,59	52.084,93	34,30
	% COPERTURA	69%	70%	81,59%	128,76%	
TRASPORTO SCOLASTICO	COSTI	81.876,20	83.940,78	83.700,86	91.322,21	9,11
	RICAVI	17.385,90	25.112,22	24.689,60	15.681,35	-36,49
	% COPERTURA	21%	30%	29,50%	17,17%	
SOGGIORNI CLIMATICI	COSTI	34.694,19	45.848,30	24.234,55	23.861,04	-1,54
	RICAVI	19.413,50	27.227,50	13.020,00	13.864,00	6,48
	% COPERTURA	56%	59%	53,72%	58,10%	
PRE E POST SCUOLA	COSTI	19.070,97	22.166,88	23.824,46	10.268,88	-56,90
	RICAVI	8.532,80	8.660,10	11.166,80	12.463,90	11,62
	% COPERTURA	45%	39%	46,87%	121,38	
MENSA DIPENDENTI	COSTI	21.067,03	17.391,34	16.155,00		
	RICAVI	4.750,69	4.737,60	1.167,40		
	% COPERTURA	23%	27%	7,23%		
Totali	COSTI	526.256,40	525.849,65	517.785,43	441.077,11	-14,81
	RICAVI	255.461,39	269.953,37	288.700,96	338.056,85	17,10
	% COPERTURA	49%	51%	55,76%	76,64%	

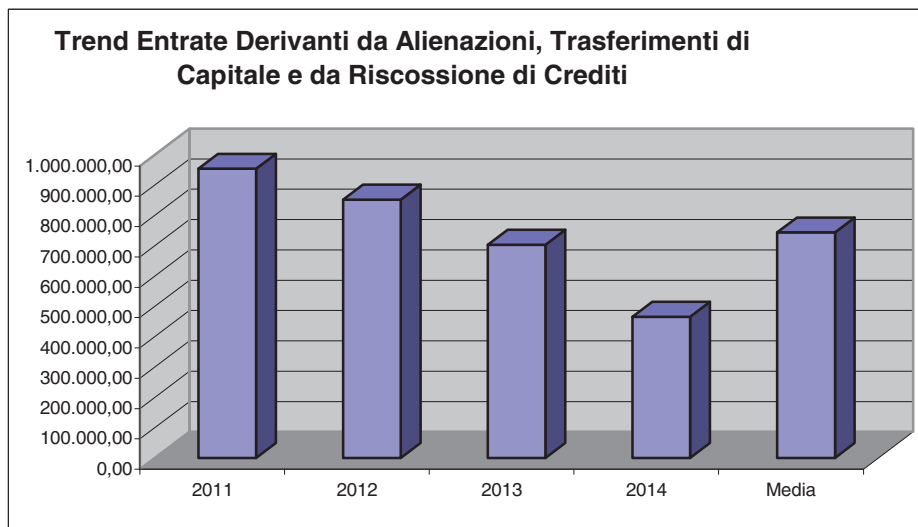
2.4.4 PROVENTI STRAORDINARI/CONTO CAPITALE

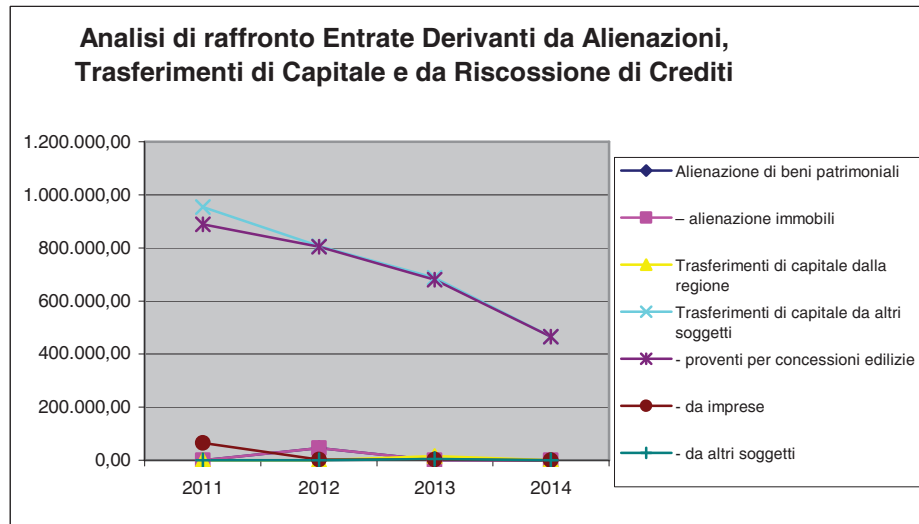
Anche per i “proventi straordinari/conto capitale” destinati a finanziare spese d'investimento, è possibile rappresentarne il trend comparato nell'ultimo quinquennio, avuto riguardo a quelle partite di natura completamente derivata da enti sovraordinati e di importo elevato, al fine di rendere maggiormente omogenei i dati del periodo considerato.

**QUADRIENNIO DAL 2011 AL 2014: ANALISI ENTRATE DERIVANTI DA
ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI**

Situazione su Accertato

<i>Conto del bilancio</i>	2011	2012	2013	2014	% Scost. 2014/2013	% Scost. 2014/(Media 2011-2012- 2013)
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE CREDITI						
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	45.731,33	0,00	0,00	0,00	-100,00
di cui – alienazione immobili	0,00	45.731,33	0,00	0,00	0,00	-100,00
- alienazione mobili	--	--	--	--	--	--
- alienazione di titoli	--	--	--	--	--	--
Trasferimenti di capitale dallo stato	--	--	--	--	--	--
Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	16.000,00	0,00	-100,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	--	--	--	--	--	--
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	954.023,12	806.687,12	687.390,50	465.661,70	-32,26	-42,94
di cui - proventi per concessioni edilizie	888.936,85	804.619,69	679.631,91	465.658,10	-31,48	-41,14
- da imprese	65.086,27	2.067,43	2.976,66	3,60	-99,88	-99,98
- da altri soggetti	0,00	0,00	4.781,93	0,00	-100,00	-100,00
Riscossione di crediti	--	--	--	--	--	--
TOTALE GENERALE:	954.023,12	852.418,45	703.390,50	465.661,70	-33,80	-44,34





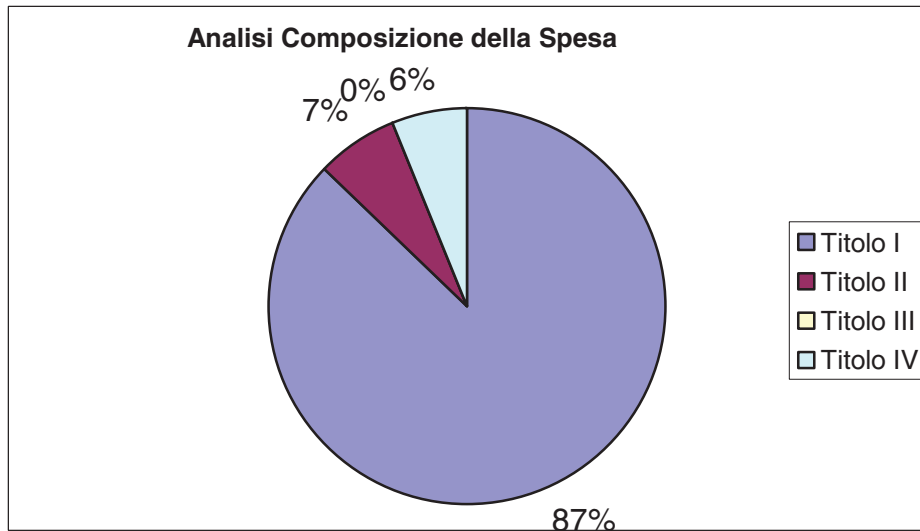
In generale si assiste ad una consistente riduzione delle entrate di tale natura per effetto dei minori proventi dei permessi a costruire, dal venir meno degli effetti del condono edilizio ed infine per la contabilizzazione dei proventi delle concessioni cimiteriali al Titolo III delle entrate secondo quanto previsto dai codici Siope .

2.5 ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI E PER PROGRAMMI

Analogamente alle entrate, un'analisi più dettagliata può essere svolta sulle spese sostenute nel corso del 2014, distinguendole per titoli, in base alla situazione definitiva degli stanziamenti assestati e degli impegni a consuntivo.

ANALISI COMPOSIZIONE SPESA PER TITOLI ANNO 2014 Situazione su Stanziato e impegnato

Spese	Impegni	% Incidenza
Titolo I Spese Correnti	5.673.841,41	87,12%
Titolo II Spese in Conto Capitale	441.585,58	6,78%
Titolo III Spese per Rimborso di Prestiti	1.082,14	0,02%
Titolo IV Spese per Servizi per Conto di Terzi	396.057,42	6,08%
Totale	6.512.566,55	100%



Nel *prospetto che segue* è invece possibile cogliere **l'andamento generale delle registrazioni contabili attinenti alla parte spesa del bilancio** (impegni di spesa e mandati di pagamento, fatture da fornitori, volumi dei pagamenti).

Si registra una riduzione del volume dei pagamenti rispetto ai precedenti esercizi, cui si accompagna una riduzione degli altri indicatori contabili anche se minore in proporzione per effetto del notevole aumento delle fatture registrate a causa, in particolare, della notevole frammentazione delle bollette utenze elettriche/pubblica illuminazione.

Indicatori attività di gestione finanziaria spese – analisi comparata 2011/2014

	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	%
Impegni di spesa registrati	652	609	619	585	-5,49%
Mandati di pagamento	1808	1740	1643	1696	3,23%
Importi pagati	5.270.815,26	4.996.259,36	5.903.139,29	6.450.135,89	9,27%
di cui competenza	4.158.351,23	3.939.283,58	4.826.480,60	4.900.340,08	1,53%
di cui residui	1.112.464,03	1.056.975,78	1.076.658,69	1.549.795,81	43,94%
Fatture ricevute dall'ente da fornitori	1191	1042	1072	1229	14,65%

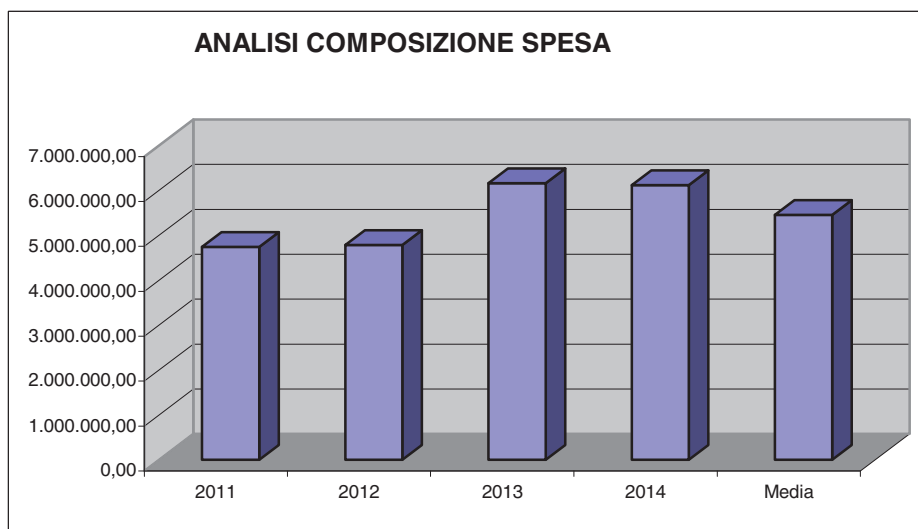
2.5.1 PARTE SPESA - ANALISI PER TITOLI COMPARATA

Una prima analisi della parte spesa è dedicata alla rappresentazione riepilogativa della gestione di competenza dei primi tre titoli della spesa nell'arco di tempo intercorrente tra il 2011 ed il 2014.

In prima approssimazione risulta evidente l'aumento delle spese correnti rispetto al precedente esercizio per effetto del reinserimento in bilancio della spesa relativa al servizio di gestione dei rifiuti, mentre si è avuta una riduzione delle spese di investimento per effetto dei vincoli del patto di stabilità interno e della riduzione delle entrate derivanti dai permessi a costruire.

TREND ANALISI SPESE 2011/2014
Gestione competenza

<i>Conto del bilancio</i>	2011	2012	2013	2014	% Scost. 2014/2013	% Scost. 2014/(Media 2011-2012- 2013)	% Scost. 2014/2011
SPESE							
Titolo I – Spese Correnti	4.089.072,91	3.874.783,05	5.590.332,84	5.673.841,41	1,49	25,58	38,76
Titolo II - Spese in Conto Capitale	610.546,73	616.522,79	568.087,50	441.585,58	-22,27	-26,20	-27,67
Titolo III – Rimborso di Prestiti	40.423,98	294.002,74	1.000,00	1.082,14	8,21	-99,03	-97,32
Di cui - Anticipazione di Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Quota Capitale Mutui	40.423,98	294.002,74	1.000,00	1.082,14	8,21	-99,03	-97,32
Totale Spese	4.740.043,62	4.785.308,58	6.159.420,34	6.116.509,13	-0,70	16,99	29,04
Totale Spese al Netto Anticipazione di Cassa	4.740.043,62	4.785.308,58	6.159.420,34	6.116.509,13	-0,70	16,99	29,04



2.5.2 SPESE CORRENTI

L'analisi può concentrarsi sulle spese correnti, ovvero sull'impiego delle risorse per il funzionamento ordinario della macchina comunale e lo svolgimento dei servizi che l'ente gestisce direttamente o che favorisce attraverso l'erogazione di contributi e sovvenzioni.

Da questo punto di vista, una prima osservazione riguarda, secondo il trend storico, **l'entità delle risorse impegnate sul Titolo I della spesa** e d'altra parte di quelle che invece hanno rappresentato economie e quindi hanno generato avanzo, rispetto al volume degli stanziamenti definitivi di bilancio.

RIEPILOGO SCOSTAMENTI SPESE CORRENTI ANNI 2011 - 2014				
	2011	2012	2013	2014
Tit. I - Spese correnti stan- definitivi bilancio	4.228.783,00	4.069.619,18	6.378.480,00	5.968.100,00

Tit. I - Spese correnti - impegni a consuntivo	4.089.072,91	3.874.783,05	5.590.332,84	5.673.841,41
Capacità di impegno su previsioni assestate in %	96,70 %	95,21	87,64	95,07

In termini assoluti il livello della spesa corrente appare in aumento rispetto all'anno precedente per i motivi sopra specificati. La percentuale di impegnato è più alta nonostante la presenza del fondo svalutazione crediti che confluisce in avanzo vincolato per tutelarsi dai mancati incassi TARI.

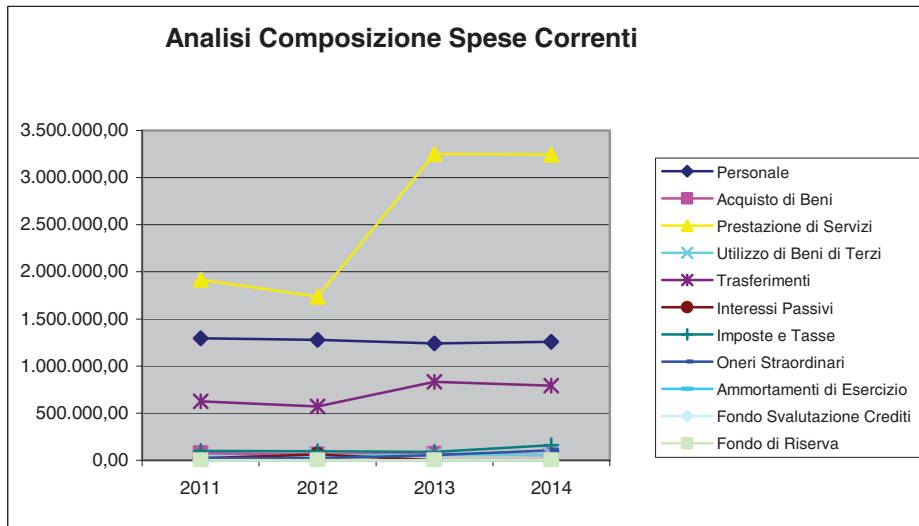
Nel periodo di osservazione non influisce più né l'esternalizzazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, mentre dal 2013, influisce il reinserimento in bilancio del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

2.5.3 SPESE CORRENTI – SCOSTAMENTI E ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE

Sotto il profilo della classificazione funzionale, le valutazioni seguono quanto sopra esposto ed anzi meglio fanno emergere gli scostamenti elementari dovuti in particolare agli interventi relativi alle spese di personale, alle *prestazioni di servizi*, ai *trasferimenti*.

ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE COMPARATA 2011-2014 Situazione su Impegnato

<i>Conto del bilancio</i>	2011	2012	2013	2014	% Scost. 2014/2013	% Scost. 2014/(Media 2011-2012- 2013)
Spese Correnti						
Personale	1.294.179,40	1.278.712,99	1.240.733,08	1.255.644,76	1,20	-1,22
Acquisto di Beni	74.264,60	59.671,97	68.972,71	55.742,37	-19,18	-17,59
Prestazione di Servizi	1.916.741,37	1.736.064,44	3.252.273,21	3.243.766,33	-0,26	40,93
Utilizzo di Beni di Terzi	34.478,71	50.848,29	54.878,09	61.116,47	11,37	30,77
Trasferimenti	626.941,42	570.282,63	831.239,26	790.527,47	-4,90	16,92
Interessi Passivi	22.083,36	62.213,07	300,00	505,10	68,37	-98,21
Imposte e Tasse	97.802,73	95.181,46	87.525,72	161.342,24	84,34	72,55
Oneri Straordinari	22.581,32	21.808,20	54.410,77	105.196,67	93,34	219,42
Ammortamento di Esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Svalutazione Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.089.072,91	3.874.783,05	5.590.332,84	5.673.841,41	1,49	25,58



2.5.3.1 GESTIONE DEL PERSONALE (rinvio)

Si rinviando le considerazioni su tale intervento di spesa al **paragrafo 8**.

2.5.3.2 ACQUISIZIONE BENI DI CONSUMO (int. 02) presenta una evidente riduzione rispetto ai precedenti esercizi. Rispetto agli anni precedenti è comunque da evidenziare la diversa imputazione delle spese a seguito dell'introduzione dei codici siop, nonché di una riduzione intervenuta per l'acquisto di materiale di consumo per le macchine e attrezzature dell'ente (nel prospetto si veda la funzione di amministrazione, gestione e controllo). Si evidenziano quindi le economie di scala conseguenti all'accentramento in pochi centri di responsabilità della fornitura di tali beni ed in particolare di quelli di cancelleria, toner, cartucce, ricambi per macchine fotocopiatrici, personal computer ecc..

ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME

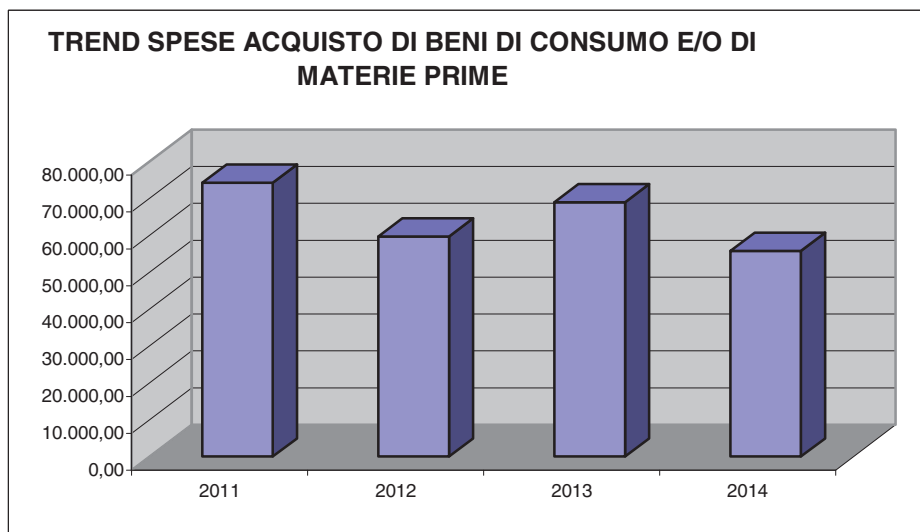
Conto del bilancio	2011	2012	2013	2014	% Scost. 2014/2013	% Scost. 2014/(Media 2011-2012-2013)
=====						
FUNZIONI E SERVIZI	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime
FUNZ. GEN. DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
- Organi istituzionali, partecipazioni e decentramento	4.438,32	1.160,39	2.605,02	2.359,93	-9,41	-13,70
- Segreteria generale, personale e organizzazione	1.068,65	1.254,51	741,65	684,79	-7,67	-32,97
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.217,79	187,85	1.953,37	1.863,44	-4,60	66,43
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	517,77	599,39	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ufficio tecnico	7.370,03	3.732,98	7.169,24	6.613,79	-7,75	8,59
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	5.404,33	5.687,51	4.944,27	3.951,52	-20,08	-26,08
- Altri servizi generali	21.902,33	24.833,06	30.899,93	20.224,31	-34,55	-21,85
TOTALE:	41.919,22	37.455,69	48.313,48	35.697,78	-26,11	-16,13

Relazione Conto Consuntivo 2014

FUNZ. RELATIVE ALLA GIUSTIZIA						
- Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. DI POLIZIA LOCALE						
- Polizia municipale	15.490,71	9.148,28	8.967,96	8.505,94	-5,15	-24,07
- Polizia commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Polizia amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	15.490,71	9.148,28	8.967,96	8.505,94	-5,15	-24,07
FUNZ. DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
- Scuola materna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Istruzione elementare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Istruzione media	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	998,85	0,00	600,00	600,00	0,00	12,58
TOTALE:	998,85	0,00	600,00	600,00	0,00	12,58
FUNZ. RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
- Biblioteche, musei e pinacoteche	8.721,03	5.375,16	6.923,58	5.826,89	-15,84	-16,84
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	1.768,00	820,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE:	10.489,03	6.195,16	6.923,58	5.826,89	-15,84	-25,95
FUNZ. NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
- Piscine comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	106,99	500,00	424,45	181,04	-57,35	-47,34
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0,00	1.574,00	1.000,00	500,00	-50,00	-41,72
TOTALE:	106,99	2.074,00	1.424,45	681,04	-52,19	-43,33
FUNZ. NEL CAMPO DEL TURISMO						
- Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Manifestazioni turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						
- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Illuminazione pubblica e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE						
- Urbanistica e gestione del territorio	327,30	637,64	81,80	225,84	176,09	-35,27
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio di protezione civile	3.223,49	1.983,25	850,00	1.134,84	33,51	-43,79
- Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio smaltimento rifiuti	1.099,18	0,00	995,23	919,35	-7,62	31,69
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	4.649,97	2.620,89	1.927,03	2.280,03	18,32	-25,63
FUNZ. NEL SETTORE SOCIALE						
- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	157,30	385,78	165,36	303,34	83,44	28,45
- Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	1.705,56	0,00	0,00
TOTALE:	157,30	385,78	165,36	2.008,90	1.114,86	750,70
FUNZ. NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
- Affissioni e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fiere, mercati e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2014

- Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi all'industria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi al commercio	452,53	1.792,17	650,85	141,79	-78,21	-85,31
- Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi all'agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	452,53	1.792,17	650,85	141,79	-78,21	-85,31
FUNZ. RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
- Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE:	74.264,60	59.671,97	68.972,71	55.742,37	-19,18	-17,59



➤ PRESTAZIONI DI SERVIZI (int. 03)

Dalla contabilità emergono i seguenti risultati “lordi” .

Analisi Spese PRESTAZIONI DI SERVIZI

Conto del bilancio	2011	2012	2013	2014	% Scost. 2014/2013	% Scost. 2014/(Media 2011-2012-2013)
FUNZIONI E SERVIZI	Prestazioni di servizi	Prestazioni di servizi	Prestazioni di servizi	Prestazioni di servizi	Prestazioni di servizi	Prestazioni di servizi
FUNZ. GEN. DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
- Organi istituzionali, partecipazioni e decentramento	134.173,52	111.585,96	102.449,55	101.092,41	-1,32	-12,90
- Segreteria generale, personale e organizzazione	1.008,37	12.742,84	4.130,03	5.793,58	40,28	-2,80
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	25.970,81	24.050,80	23.849,35	21.890,95	-8,21	-11,10
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	23.034,30	14.790,09	21.664,44	20.228,35	-6,63	2,01

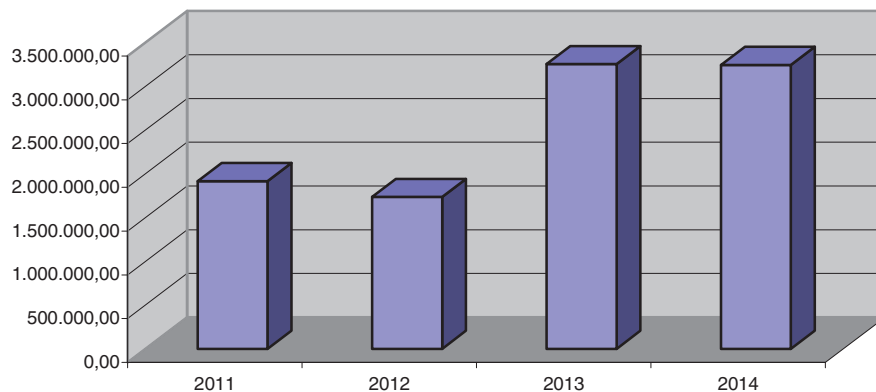
Relazione Conto Consuntivo 2014

- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ufficio tecnico	1.100,00	10.644,38	22.541,45	30.599,97	35,75	167,75
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	3.057,71	7.676,39	2.964,76	1.992,42	-32,80	-56,37
- Altri servizi generali	221.440,07	202.295,98	226.912,85	220.332,39	-2,90	1,59
TOTALE:	409.784,78	383.786,44	404.512,43	401.930,07	-0,64	0,64
FUNZ. RELATIVE ALLA GIUSTIZIA						
- Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. DI POLIZIA LOCALE						
- Polizia municipale	33.105,33	49.447,94	97.495,58	143.444,72	47,13	139,01
- Polizia commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Polizia amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	33.105,33	49.447,94	97.495,58	143.444,72	47,13	139,01
FUNZ. DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
- Scuola materna	26.743,22	27.702,64	25.169,71	25.009,88	-0,64	-5,76
- Istruzione elementare	121.635,19	52.318,77	51.806,11	57.295,20	10,60	-23,86
- Istruzione media	110.340,71	92.282,69	68.870,55	95.316,59	38,40	5,32
- Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	413.091,37	418.783,72	416.492,83	359.649,28	-13,65	-13,57
TOTALE:	671.810,49	591.087,82	562.339,20	537.270,95	-4,46	-11,69
FUNZ. RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
- Biblioteche, musei e pinacoteche	23.652,01	48.831,82	50.204,98	39.939,18	-20,45	-2,34
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	68.802,55	45.464,84	18.307,75	19.819,58	8,26	-55,15
TOTALE:	92.454,56	94.296,66	68.512,73	59.758,76	-12,78	-29,77
FUNZ. NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
- Piscine comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	4.372,00	1.750,00	2.208,68	12.959,35	486,75	366,69
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	300,00	3.500,00	2.000,00	0,00	-100,00	-100,00
TOTALE:	4.672,00	5.250,00	4.208,68	12.959,35	207,92	175,13
FUNZ. NEL CAMPO DEL TURISMO						
- Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Manifestazioni turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						
- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	170.647,11	89.984,03	120.417,92	175.964,68	46,13	38,54
- Illuminazione pubblica e servizi connessi	172.960,00	196.600,11	253.999,81	269.500,00	6,10	29,66
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	343.607,11	286.584,14	374.417,73	445.464,68	18,98	33,03
FUNZ. RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE						
- Urbanistica e gestione del territorio	13.842,40	10.696,40	26.200,00	20.017,55	-23,60	18,36
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio di protezione civile	6.499,73	4.632,83	4.200,00	7.398,26	76,15	44,76
- Servizio idrico integrato	6.422,95	5.512,05	4.583,57	5.383,51	17,45	-2,23
- Servizio smaltimento rifiuti	4.500,00	18.049,50	1.414.956,63	1.296.294,22	-8,39	170,53
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	78.839,06	65.824,55	71.072,83	85.954,27	20,94	19,53
TOTALE:	110.104,14	104.715,33	1.521.013,03	1.415.047,81	-6,97	144,56
FUNZ. NEL SETTORE SOCIALE						
- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	847,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

Relazione Conto Consuntivo 2014

- Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	210.154,13	179.593,95	178.587,75	171.484,97	-3,98	-9,48
- Servizio necroscopico e cimiteriale	39.852,83	40.570,11	40.006,03	55.944,02	39,84	39,36
TOTALE:	250.853,96	220.164,06	218.593,78	227.428,99	4,04	-1,06
FUNZ. NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
- Affissioni e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fiere, mercati e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi all'industria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi al commercio	349,00	732,05	1.180,05	461,00	-60,93	-38,84
- Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi all'agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	349,00	732,05	1.180,05	461,00	-60,93	-38,84
FUNZ. RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
- Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE:	1.916.741,37	1.736.064,44	3.252.273,21	3.243.766,33	-0,26	40,93

TREND SPESE PRESTAZIONI DI SERVIZI



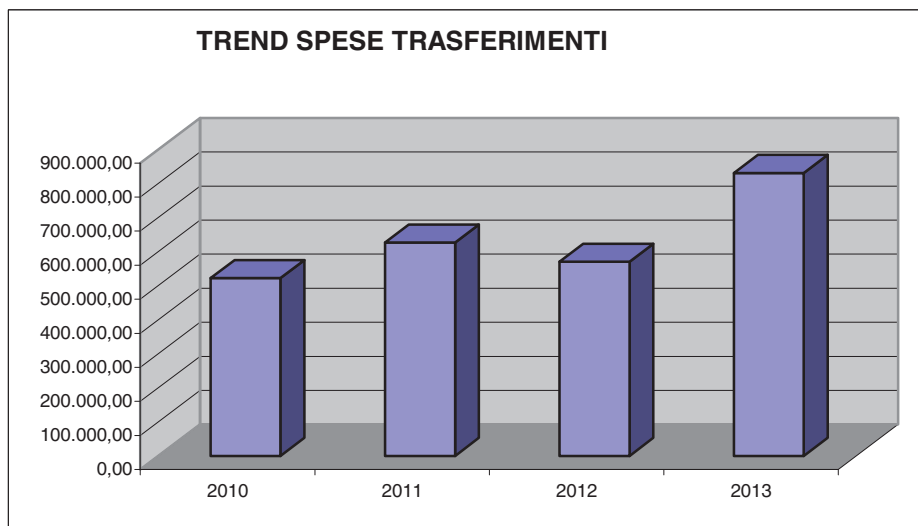
➤ **TRASFERIMENTI (int. 05)**

Si assiste invece ad un decremento rispetto al precedente esercizio della spesa per contributi e trasferimenti, dovuta in gran parte alla mancata previsione della quota IMU da trasferire all'Agenzia delle entrate per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, data l'iscrizione in bilancio dell'IMU al netto di tale quota.

Analisi Spese TRASFERIMENTI

Conto del bilancio	2011	2012	2013	2014	% Scost. 2014/2013	% Scost. 2014/(Media 2011-2012- 2013)
=====	Trasferimenti	Trasferimenti	Trasferimenti	Trasferimenti	Trasferimenti	Trasferimenti
FUNZIONI E SERVIZI						
FUNZ. GEN. DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
- Organi istituzionali, partecipazioni e decentramento	13.210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Segreteria generale, personale e organizzazione	5.053,92	5.057,00	2.440,60	2.778,27	13,84	-33,60
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0,00	0,00	68.754,00	0,00	-100,00	-100,00
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.335,23	1.613,19	230,00	902,00	292,17	-14,86
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	19.599,15	6.670,19	71.424,60	3.680,27	-94,85	-88,70
FUNZ. RELATIVE ALLA GIUSTIZIA						
- Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. DI POLIZIA LOCALE						
- Polizia municipale	3.300,00	3.300,00	143.500,40	169.600,00	18,19	238,97
- Polizia commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Polizia amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	3.300,00	3.300,00	143.500,40	169.600,00	18,19	238,97
FUNZ. DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
- Scuola materna	70.000,00	66.000,00	128.250,85	121.553,35	-5,22	38,00
- Istruzione elementare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Istruzione media	0,00	0,00	4.590,00	0,00	-100,00	-100,00
- Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	53.750,00	45.114,62	40.031,17	34.951,25	-12,69	-24,51
TOTALE:	123.750,00	111.114,62	172.872,02	156.504,60	-9,47	15,15
FUNZ. RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
- Biblioteche, musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	5.465,49	6.100,00	5.100,00	5.800,00	13,73	4,41
TOTALE:	5.465,49	6.100,00	5.100,00	5.800,00	13,73	4,41
FUNZ. NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
- Piscine comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	83.500,00	68.000,00	59.500,00	54.550,00	-8,32	-22,44
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	83.500,00	68.000,00	59.500,00	54.550,00	-8,32	-22,44
FUNZ. NEL CAMPO DEL TURISMO						
- Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Manifestazioni turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						
- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Illuminazione pubblica e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE						
- Urbanistica e gestione del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	6.200,00	5.000,00	2.000,00	5.000,00	150,00	13,64
TOTALE:	6.200,00	5.000,00	2.000,00	5.000,00	150,00	13,64
FUNZ. NEL SETTORE SOCIALE						
- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE:	626.941,42	570.282,63	831.239,26	790.527,47	-4,90	16,92



2.5.4 SPESE D'INVESTIMENTO E PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI

Il patto di stabilità 2014 ha condizionato l'attuazione del programma delle opere pubbliche soprattutto per quanto riguarda la gestione di competenza a livello di impegno, mentre sono stati ultimati i lavori affidati nel 2012 (loculi cimitero) e 2013 (manutenzione straordinaria impianti sportivi e aree verdi), provvedendo ad effettuare i relativi pagamenti a residuo.

E' stato tuttavia possibile effettuare pagamenti in più rispetto a quanto preventivato in sede di approvazione del bilancio di previsione, a seguito dei maggiori accertamenti di parte corrente derivanti da entrate tributarie e soprattutto extratributarie, nonostante la Regione Piemonte non abbia concesso ulteriori spazi finanziari, come specificato nel successivo punto 2.7.

La lettura va effettuata quindi tenendo conto dei valori assoluti rispetto al dato assestato e ovviamente rispetto ai residui riportati. Il seguente *prospetto comparativo* riporta quindi sia la gestione di competenza che quella dei residui.

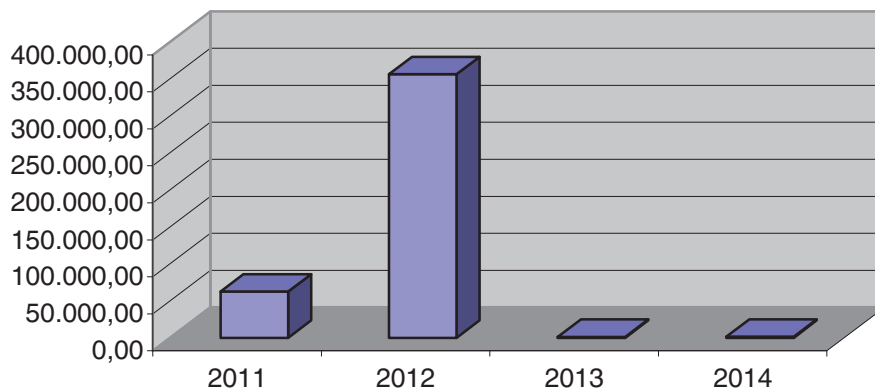
	2011	2012	2013	2014
PREVISIONI BILANCIO ASSESTATE	833.000,00	914.110,00	781.000,00	480.000,00
IMPEGNI CONSUNTIVO	610.546,73	616.522,79	568.107,91	441.585,58
% IMPEGNATO rispetto a previsioni assestate	27,98%	67,45	72,74	92,00
PAGAMENTI COMPETENZA	556.988,35	249.973,02	283.319,08	20.514,30
% REALIZZATO IN COMP.	67,74%	40,55	49,87	4,65
RESIDUI RIPORTATI	1.631.384,45	1.339.957,69	618.564,76	670.229,42
PAGAMENTI SU RESIDUI	291.721,30	123.386,15	227.943,75	367.850,95
% PAGAMENTI RESIDUI	18,76%	9,21	36,85	54,88

2.6. INDEBITAMENTO

La situazione dei mutui ancora in ammortamento contratti dall'ente, a seguito dell'importante estinzione anticipata di mutui dell'anno 2012, non ha subito variazioni nel corso dell'anno 2014

Conto del bilancio	2011	2012	2013	2014	% Scost. 2014/2013
Interessi Passivi	22.083,36	62.213,07	300,00	505,10	68,37
Quota Capitale Mutui	40.423,98	294.002,74	1.000,00	1.082,14	8,21
Totale	62.507,34	356.215,81	1.300,00	1.587,24	22,10
Variazione Annuale Assoluta		293.708,47	-354.915,81	287,24	

Trend Costo Indebitamento



Sono 2 le attuali posizioni debitorie dell'ente tutte nei confronti della Cassa depositi e prestiti, le cui scadenze dei piani di ammortamento sono previste al 31/12/2020.

La **situazione del debito residuo al 31.12.2014** può quindi essere evidenziata attraverso il seguente prospetto da cui può determinarsi in **€ 7.954,97**.

	2011	2012	2013	2014
Residuo debito al 1/1	344.486,32	304.062,34	10.059,60	9.037,11
Prestiti rimborsati	40.423,98			
Totale debito residuo (quote capitale residue al 31/12)	304.062,34	10.059,60	9.037,11	7.954,97
Debiti "restituiti" a seguito estinzione anticipata		293.708,47		

2.7. PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'art. 77 del D.L. 112/08, convertito in Legge 133/08 conferma l'assoggettamento alle regole del patto di stabilità interno delle Regioni, Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

La congruità degli obiettivi programmatici rispetto alle previsioni deve essere dimostrata in un apposito prospetto, allegato al bilancio di previsione, che è stato aggiornato in conseguenza delle variazioni di bilancio.

Richiamato l'art. 1, commi da 532 a 549, della Legge 27.12.2013 n. 147 che interviene a ridisciplinare la materia del **patto di stabilità interno** degli enti locali, da ultimo contenuta nei commi da 30 a 32 dell'art. 1 della L. 183/2011, con particolare riferimento ai coefficienti da applicare alla base di calcolo (spesa corrente media 2009/2011 in luogo del triennio 2007-2009), alle percentuali di determinazione dell'obiettivo, pari, per gli anni 2014 e 2015, al 15,07% e per gli anni 2016 e 2017, al 15,62%, alla rideterminazione, per l'anno 2014, dell'obiettivo di saldo finanziario dei comuni, garantendo che per nessun comune possa realizzarsi un peggioramento superiore al 15% rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.

A seguito della normativa sopra indicata l'obiettivo annuale da raggiungere in termini di competenza mista per l'anno 2014 è pari inizialmente a + 363.000,00.

Preso atto che ai sensi dell'articolo 1, commi 122 e seguenti, della legge n. 228/2012, come modificata dall'art. 1-bis del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla legge 64/2013, concernente la possibilità per le regioni, di autorizzare gli enti locali residenti sul proprio territorio di peggiorare il saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale, la Regione Piemonte ha emanato la DGR n. 1-7266 del 14/03/2014, con la quale è stato approvato il riparto degli spazi finanziari a valere sul Patto regionale verticale incentivato, del quale però hanno beneficiato solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e gli enti beneficiari di fondi strutturali comunitari, pertanto il saldo obiettivo del Comune di La Loggia è rimasto quello stabilito sulla base della disciplina contenuta nei commi da 30 a 32 dell'art. 1 della L. 183/2011, così come modificata dall'art. 1, commi da 532 a 549, della Legge 27.12.2013 n. 147 che interviene a ridisciplinare la materia del **patto di stabilità interno** degli enti locali, con particolare riferimento

ai coefficienti da applicare alla base di calcolo (spesa corrente media 2009/2011 in luogo del triennio 2007-2009), e cioè euro 363 mila;

A seguito della richiesta di spazi finanziari effettuata in conseguenza del patto orizzontale nazionale, di cui ai commi da 1 a 7 dell'art. 4-ter del d.l. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, come modificati dall'art. 16, comma 12 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, dall'art. 1, comma 437, della legge 24.12.2012, n. 228 e dall'art. 1, comma 544, della legge 27.12.2013, n. 147, sono stati assegnati spazi per euro 5 mila e pertanto il saldo obiettivo 2014 del comune di La Loggia è diventato euro 358 mila;

Per il monitoraggio del patto di stabilità, gli enti devono inviare semestralmente alla Ragioneria dello Stato i dati relativi alle risultanze in termini di competenza mista, e trasmettere un prospetto dimostrativo degli obiettivi programmatici. La mancata trasmissione del prospetto degli obiettivi programmatici costituisce inadempimento al patto di stabilità.

Il servizio Finanziario e Tributi ha comunicato di aver rispettato gli obiettivi programmatici compilando i relativi prospetti nei tempi e modi stabiliti.

Per garantire il rispetto dell'obiettivo sono stati monitorati costantemente accertamenti - impegni della competenza in parte corrente e incassi - pagamenti in conto capitale (residui + competenza).

Nel corso di tutto l'anno i responsabili dei vari uffici, ed in modo particolare il responsabile dell'area tecnica, sono stati invitati ad assumere gli impegni con prudenza verificando le reali capacità di spesa e adottare gli atti necessari per richiedere l'erogazione di acconti o saldi dei contributi assegnati dalla Regione e Provincia.

Sulla base del Decreto del MEF 25/03/2013, è stata elaborata la **certificazione digitale finale, trasmessa per via telematica il 27/03/2015, secondo il prospetto calcolato direttamente tramite la procedura web da cui emergono le seguenti risultanze e quindi il rispetto dell'obiettivo dell'anno 2014.**

1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.546
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	5.998
3=1-2 SALDO FINANZIARIO	548
4 SALDO OBIETTIVO 2014	358
5=3-4 DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	190

2.8. SPESA DI PERSONALE: RIDUZIONE PROGRAMMATA E INCIDENZA SULLA SPESA CORRENTE PER ASSUNZIONI

Si deve dare atto del principio di riduzione programmata delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dalla relativa legge di conversione;

Il nuovo principio prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 557, come sopra specificato, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

Considerato che la media della spesa di personale – int. 01 del Titolo I del triennio 2011/2013, è pari a euro 1.271.208,60, viene dato atto che la spesa totale prevista per l'anno 2014 rispetta il limite fissato dalla norma sopra citata, come evidenziato nel prospetto sotto elencato;

E' possibile constatare come vi sia stata a livello assoluto spesa relativa alla **gestione del personale (int. 01)**, una riduzione rispetto alla media del triennio 2011/2013.

INDICATORI GESTIONE PERSONALE – ANALISI COMPARATA

	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO	2014
dotazione organica al 31.12	37,5	37,5	36,5		32,5
Personale in forza (unità uomo)	32,75	30,5	32,5		32,5
Spesa personale (int. 01)	1.294.179,40	1.278.712,99	1.240.733,41	1.271.208,60	1.255.644,76
Costo unitario personale: rapporto personale in forza/spesa personale	39.516,93	41.925,02	38.176,41		38.635,22
Titolo I spesa	4.089.072,91	3.874.783,05	5.590.332,84		5.673.841,41
Incidenza su totale impegni Tit I spesa	31,65 %	33,00 %	22,19		22,13
popolazione al 31/12	8.690	8.848	8.871		8.930
Spesa di personale / popolazione al 31/12	148,93	144,52	139,96		140,61

Sul **rispetto dei limiti di cui all'art.1, comma 557 della L. 296/06 e s.m.i., ed in particolare nel testo risultante a seguito dell'art. 14, comma 9, del DL 78/2010**, e quindi sulla riduzione in serie storica **della spesa di personale**, nel confermare tutte le difficoltà legate alla contabilizzazione delle voci utili, al confronto con gli anni precedenti e soprattutto al coordinamento tra gli organi a livello gestionale, il dato di partenza a livello previsionale è stato costituito dalla deliberazione della **Giunta comunale n. 25 del 10.04.2014 con oggetto : “Programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2014-2016 e Piano annuale delle assunzioni 2014”**. In sede di redazione del bilancio di previsione 2014 veniva accertato, livello previsionale, il rispetto del principio di riduzione programmata, secondo i seguenti dati riepilogativi:

Art. 1 c. 557 - SPESA PERSONALE – Situazione GC 25/2014 – ANNI 2013 E 2014		
Tipologia di spesa	SPESA 2013 impegni definitivi	SPESA 2014 PREVISIONI INIZIALI
Titolo I spesa - int. 01 - personale - competenza	1.240.733,41	1.252.300,00
IRAP netta sui compensi lordi di cui al punto precedente	75.000,00	79.000,00
buoni pasto (quota a carico ente)	12.000,00	12.000,00
Spese lavoro accessorio e lavoro interinale	20.548,01	900,00
spese personale disabili (compresi oneri prev.li ass.li)	-11.606,30	-11.701,49
SPESA PERSONALE FINALE	1.359.887,72	1.332.498,51
Spese TITOLO I da escludere x delib. Corte conti sez. autonomie 16/SEZ AUT/2009	-4.072,18	-5.000,00
SPESA PERSONALE FINALE RICLASSIFICATA	1.355.815,54	1.327.498,51

Dai dati del conto consuntivo 2014 sotto riportati si può verificare che il principio di riduzione della spesa di personale è stato rispettato.

Art. 1 c. 557 - SPESA PERSONALE – Rendiconto gestione 2014 – consuntivo 2014	
Tipologia di spesa	SPESA 2014 consuntivo
Titolo I spesa - int. 01 - personale - competenza	1.255.644,76
IRAP netta sui compensi lordi di cui al punto precedente	79.000,00
irap cantieri di lavoro	
Spese intervento 03 di cui:	13.800,00
- - buoni pasto (quota a carico ente)	12.000,00
- - spese per tirocinio formativo	1.800,00
- - spese per lavoro accessorio (voucher)	
TOTALE SPESE DI PERSONALE	1.348.444,76
TOTALE SPESE IN DEDUZIONE	
spese personale disabili (compresi oneri prev.li a ss.li)	-10.211,23
Spese Corte conti sez. autonomie 16/2009 (ROGITO+TRIBUTI+UFFICI TECNICI)	-3.004,76
AGGREGATO SPESA PERSONALE FINALE	1.335.228,77

Nella stessa deliberazione n. 25 del 10.04.2014 veniva previsto quanto segue:

- 1) di confermare, per il triennio 2014 - 2016, i fabbisogni di personale relativi ai posti attualmente presenti nella vigente dotazione organica.
- 2) Di confermare conseguentemente la vigente dotazione organica per il triennio 2014 – 2016.

E' stato pertanto rispettato, sia a livello previsionale che a consuntivo, il principio di riduzione della spesa di personale relativa all'anno 2014, rispetto a quella relativa all'anno 2013, anche se, come sopra esposto, il periodo al quale fare riferimento per la riduzione di personale non è più l'anno precedente, ma la media del triennio 2011/2013.

2.9. RIDUZIONE SPESE DI CUI ALL'ART6 D.L. 78/2010

Il D.L. 31/5/10, n.78, convertito nella L. 30/7/10 n. 122 ha posto alcuni vincoli su specifiche tipologie di spesa.

Ci si riferisce in particolare alle seguenti fattispecie:

- (art. 6, comma 7) Dal 2011, la spesa annua per studi e **incarichi di consulenza** non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009;
- (art. 6, comma 8) Dal 2011, le spese per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza**, non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009;
- (art. 6, comma 12) Dal 2011 le spese per **missioni** non possono superare il 50% di quelle sostenute nel 2009. (limite peraltro superabile con provvedimento motivato del C.C.);
- (art. 6, comma 13) Dal 2011 le spese per **formazione** non possono superare il 50% di quelle sostenute nel 2009;
- (art. 6, comma 14) Dal 2011 le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di **autoveicoli**, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non può superare l' 80 % della spesa sostenuta nell'anno 2009 (Il divieto non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica).

Al fine di adempiere all'obbligo si instaurava in sede di programmazione esecutiva di gestione un meccanismo in base a cui:

- 1) è stata quantificata la spesa sostenuta per ciascuna tipologia nell'anno 2009, che si pone come base di partenza per calcolare l'ammontare delle riduzioni di legge;
- 2) è stato indicato nel PEG 2014 il limite massimo di spesa sostenibile per ciascuna tipologia di spesa in corrispondenza di ciascun capitolo;
- 3) è stata quantificata la spesa effettiva a consuntivo
- Dal seguente prospetto emerge quindi il complessivo rispetto dei limiti, come previsto dalla normativa in esame.

Fattispecie di spese oggetto di riduzione	Limite da osservare	Spesa effettiva a consuntivo
Studi e consulenze L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 e quindi sono state escluse dalle spese gli incarichi per tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a: -prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; - rappresentanza in giudizio, il patrocinio, dell'Amministrazione e la consulenza tecnico-legale non generalizzata affidata ad avvocato per casi specifici di particolare difficoltà, essendo l'Ente privo di struttura legale a ciò deputata - appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione. Sulla base di tali considerazioni la base di riferimento nell'anno 2009 è pari a zero e nel corso del 2012 non vi sono stati affidamenti di incarichi che potessero rientrare nell'ambito di riferimento così circoscritto	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza Spese per Rappresentanza/convegni/mostre e pubblicità-comunicazione: - per le spese di rappresentanza si rinvia alla definizione di cui al DM 19/11/2008 in materia fiscale (spese di promozione delle proprie attività istituzionali, feste, ricevimenti e altri eventi di intrattenimento organizzati per ricorrenze non previste da specifiche disposizioni di legge, inaugurazione di sedi, uffici, mostre ecc., ; - dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire: a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici; b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa; c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente. L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro. In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni.	9.530,00	8.457,12
Missioni Spese per missioni dei dipendenti dell'ente : spese di viaggio, vitto	250,00	31,80

e alloggio esclusi i rimborsi per dipendenti e segretario comunale in convenzione con altri comuni per spostamenti tra le sedi		
Formazione	3.540,00	2.425,64
spese formazione personale (partecipazione a seminari e convegni interni/esterni esenti IVA)		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.340,00	500,00
Spese Autovetture - panda DA393DH - Clio CS 532 AF (sono esclusi mezzi tecnici, autovetture polizia municipale e protezione civile)		
Totale generale	14.660,00	11.414,56

2.10 SPESE DI RAPPRESENTANZA

L'art. 16, comma 26, del DL 13/8/11, n. 138, convertito nella L. 14/9/11, n. 148 (Manovra ter anno 2011) prevede un nuovo adempimento da effettuare in sede di consuntivo per quanto concerne le spese di rappresentanza degli enti locali, al quale è associata anche una forma di controllo esterno da parte della Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo.

L'art. 16 citato dispone, in particolare, l'obbligo di allegare al rendiconto uno specifico prospetto che indica le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio considerato. Tale allegato si annovera tra gli allegati obbligatori alla delibera consiliare di approvazione del rendiconto.

Il prospetto è stato approvato con DM del 23 gennaio 2012, pubblicato nella GU n. 28 del 3-2-2012. Si ritiene che per spese "sostenute" si intenda quelle "impegnate" nell'esercizio, ai sensi dell'art. 183 del Tuel.

Nel merito dell'individuazione delle spese di rappresentanza, occorre far riferimento alla ampia giurisprudenza che comunque si può sintetizzare nei seguenti principi generali:

- obbligo di previsione dei relativi stanziamenti nel bilancio preventivo;
- obbligo di emanazione di provvedimenti autorizzatori;
- rispetto dei criteri di ragionevolezza, equilibrio, buon senso e congruità rispetto ai fini istituzionali;
- presenza di una stretta correlazione con i fini istituzionali dell'Ente;
- necessità o opportunità della spesa;
- le spese di rappresentanza non devono essere sostenute a favore dei dipendenti dell'Ente;
- devono essere finalizzate a ospitare personalità o delegazioni di enti pubblici o privati che rivestono un ruolo apicale e rappresentativo nei rispettivi enti di appartenenza;
- gli eventuali omaggi devono essere limitati a situazioni o eventi del tutto particolari e significativi.

Riguardo ai controlli, si distinguono due fattispecie:

- 1) obbligo di pubblicazione sul sito internet entro 10 giorni dall'approvazione;
- 2) obbligo di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale obbligo si raccorda, anche se non perfettamente, con l'art. 6, comma 8, del D.L. 31/5/10, n.78 sopra citato secondo cui le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009 e che tale limite vale anche per gli anni successivi.

La spesa complessiva a titolo è pari a € 5.868,15.

2.11 SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA

In relazione all'art. 46, commi 2 e 3 del DL 112/08 conv. con modificazioni nella L. 133/08, si precisa che per le attività dei programmi della Relazione previsionale e programmatica l'ente aveva così previsto e contingentato la facoltà di avvalersi di incarichi di collaborazione individuale

- Programma 1 - per difesa dell'ente in giudizio per un ammontare massimo di € **4.000,00**.
- Programma 2 - la gestione di servizi di insegnamento, formazione e intrattenimento, nell'ambito dei servizi culturali e ricreativi esclusivamente rivolti alla cittadinanza per un limite complessivo annuo pari a € **10.000,00**.
- Programma 3 – ad eccezione per le prestazioni rientranti nel campo della progettazione di opere pubbliche, **per complessivi € 70.000,00:**
 - Incarichi legali di assistenza dell'ente in materia edilizia e urbanistica per un limite di € 15.000,00.
 - incarico per il collaudo di opere di urbanizzazione (importo stimato € 55.000,00).

A consuntivo risulta rispettato tale programma come evidenziato nel prospetto che segue.

Programma	Limite	Impegni a consuntivo
1 - amministrazione generale	4.000,00	1.903,20 (Incarico per attività di assistenza legale per ricorso al TAR)
2 servizi alla persona	10.000,00	6.609,00 (Lou Seriol, FA LA SOL, Nuova Franchina, Sibona Valentino, Lazzarino Danilo)
3 gestione del territorio	70.000,00	20.017,55 (incarichi legali pianificazione) 30.599,97 (incarichi ufficio lavori pubblici - - Piessegi/Misure e Servizi/Chiavassa)
	84.000,00	59.129,72

2.12 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

La gestione contabile economico-patrimoniale, al pari degli anni precedenti, è stata effettuata in forma semplificata ed i risultati che quindi scaturiscono dai documenti prescritti dall'ordinamento (conto del patrimonio e conto economico) sono prodotti con l'ausilio del software gestionale della società Siscom di Cervere (CN), riconciliando i dati della contabilità finanziaria a mezzo dello specifico prospetto ministeriale.

Il servizio finanziario ha tuttavia arricchito tali dati con valutazioni di carattere economico e fatti extra contabili che rendono i documenti sopra citati più vicini al quadro che sarebbe derivato dalla derivazione dei dati con metodi e procedure tipiche della contabilità civilistica e quindi in partita doppia. Arricchimento che si muove nell'ottica di rispetto del principio contabile n.3.

Dal **prospetto di conciliazione** derivano quindi i risultati che vengono imputati sia sul conto economico che sul conto del patrimonio. In esso sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i risconti

passivi e i ratei attivi, le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti, le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei costi di esercizi futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi, le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti, le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

In merito al **CONTO ECONOMICO** si motivano le seguenti componenti:

- **parte entrata**
 - insussistenze del passivo, minori residui passivi registrati per € 176.684,39;
 - sopravvenienze attive per € 634,92;
- **parte spesa**
 - rettifiche (-) per minor credito IVA anno 2014 per -11.084,00;
 - le quote di ammortamento di esercizio per € 616.129,63;
 - le insussistenze dell'attivo, per € 10.643,39;
 - oneri straordinari della gestione (Tit. I, int. 08) per € 105.196,67.

Le risultanze del conto economico sono quindi così riepilogate per il 2014

Conto economico in sintesi – 2013				
		Ricavi	Costi	Risultato
Gestione caratteristica		6.316.444,12	6.074.711,42	132.174,85
Partecipazioni		58.438,55	0,00	58.438,55
	Risultato della gestione operativa			190.613,40
Gestione finanziaria		974,04	505,10	468,94
Gestione straordinaria		177.319,31	119.236,06	58.083,25
	risultato economico d'esercizio			(+) 249.165,59

Il **risultato economico** ottenuto evidenzia quindi un risultato positivo. Pur considerando i limiti della contabilità finanziaria riconciliata, si ribadisce in ogni caso il riflesso della gestione finanziaria 2014 durante la quale non è stato applicato avanzo di amministrazione, né oneri di urbanizzazione alla parte corrente del bilancio. D'altra parte, è bene sempre ricordare che tale risultato è sostanzialmente neutro per la gestione dell'ente, basata sulla contabilità autorizzatoria degli impegni ed accertamenti finanziari.

Per un ente non commerciale come il Comune un risultato di utile e/o perdita non necessariamente si coniuga con una diversa qualità dei servizi offerti ai cittadini e della loro soddisfazione perché diversa è la *mission* rispetto ad una società privata con fini di lucro.

In un arco di tempo più ampio si può notare l'alternanza ed eterogeneità dei risultati.

In merito al **Conto del patrimonio** si motivano le seguenti componenti:

- **Attivo**

- Nei costi pluriennali capitalizzati sono inserite tutte le spese in conto capitale per software applicativi, progettazione interna/esterna e altre spese che per caratteristiche e natura si ritiene attribuire il costo in più esercizi, + € 6.498,07;
- Allineamento del conto del patrimonio con l'inventario dei beni immobili, i cui dati sono sicuramente più aggiornati e veritieri rispetto al conto del patrimonio;

- **Passivo**

- Patrimonio netto incrementato per il valore dell'utile d'esercizio per € 249.165,59;

La situazione patrimoniale dell'ente al 31/12/2014 è quindi la seguente.

Conto del patrimonio in sintesi			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	261.807,07	Patrimonio netto	11.247.611,46
Immobilizzazioni materiali	21.496.417,03		
Immobilizzazioni finanziarie	848.657,24		
Crediti	1.356.653,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	17.994.673,47
Disponibilità liquide	6.682.295,71	Debiti	1.403.545,95
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE ATTIVO	30.645.830,88	TOTALE PASSIVO	30.645.830,88

Parte TERZA

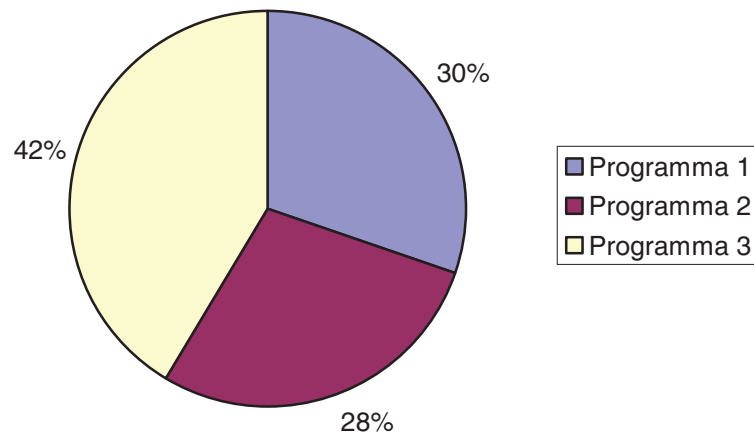
I Programmi della R.p.p. e gli obiettivi gestionali

3.1 ANALISI RIEPILOGATIVA PROGRAMMI

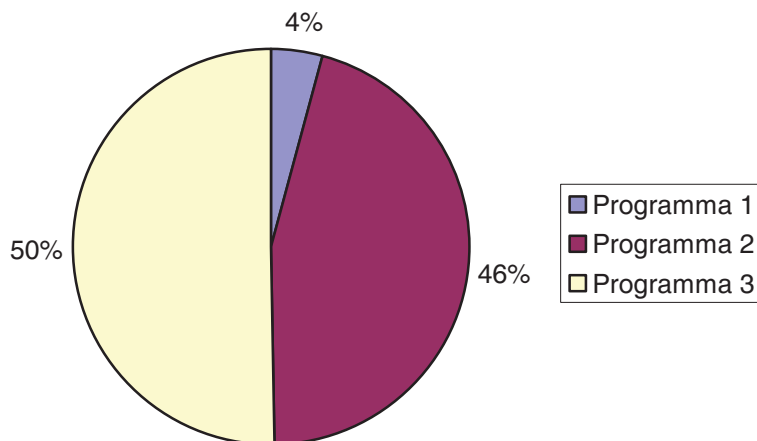
Analisi Riepilogativa Programmi Anno 2014

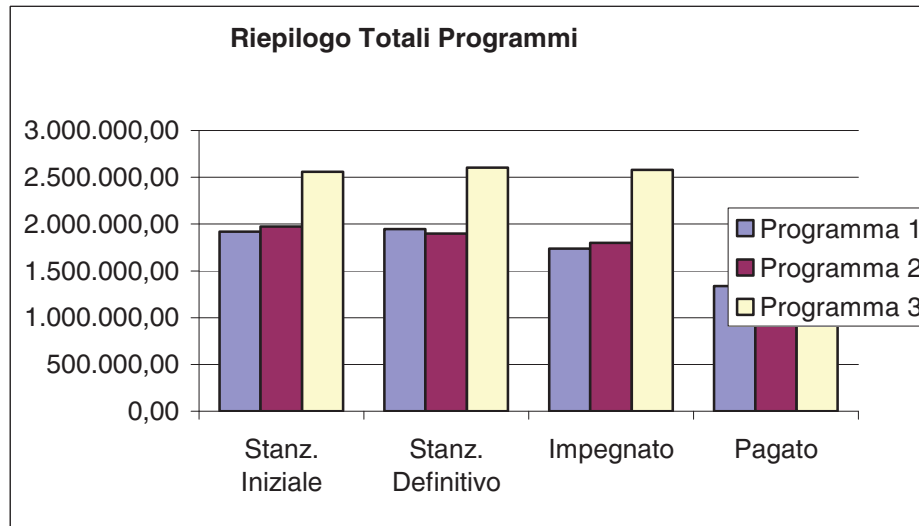
Programma	Titoli	Stanz. Iniziale (1)	Stanz. Definitivi (2)	Impegnato (3)	Pagato (4)	%Scost. (2/1)	%Scost. (3/2)	%Scost. (4/3)
1 - amministrazione generale	I e III	1.847.300,00	1.929.350,00	1.720.381,62	1.336.363,00	4,44	-10,83	-22,32
	II	72.000,00	18.763,00	18.196,50	2.842,60	-73,94	-3,02	-84,38
2 - servizi alla persona	I e III	1.724.300,00	1.659.350,00	1.598.290,97	1.231.753,59	-3,77	-3,68	-22,93
	II	248.000,00	239.737,00	201.911,13	16.433,40	-3,33	-15,78	-91,86
3 - gestione del territorio	I e III	2.393.200,00	2.380.600,00	2.356.914,61	1.924.224,07	-0,53	-0,99	-18,36
	II	165.000,00	221.500,00	221.477,95	1.238,30	34,24	-0,01	-99,44
Totale Titolo I+III		5.964.800,00	5.969.300,00	5.675.587,20	4.492.340,66	0,08	-4,92	-20,85
Totale Titolo II		485.000,00	480.000,00	441.585,58	20.514,30	-1,03	-8,00	-95,35
Totale		6.449.800,00	6.449.300,00	6.117.172,78	4.512.854,96	-0,01	-5,15	-26,23

Analisi Impegnato Spese Correnti



Analisi Impegnato Spese in Conto Capitale



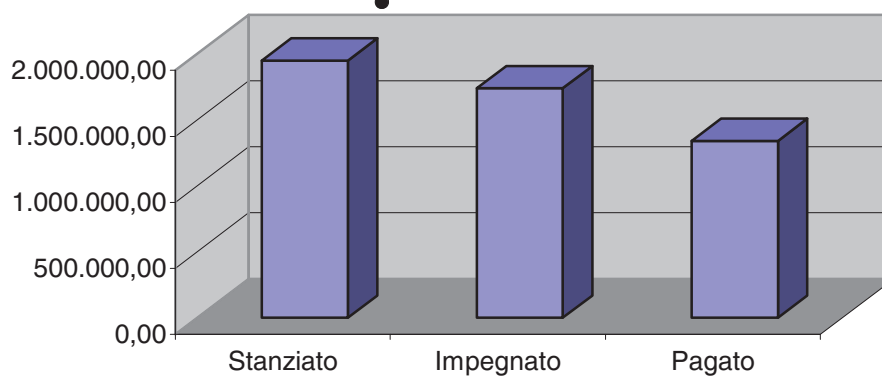


3.2 ANALISI SPESA DEI SINGOLI PROGRAMMI

Programma 1 - amministrazione generale

Programma	Stanz. Iniziale (1)	Stanz. Definitivi (2)	Impegnato (3)	Pagato (4)	%Scost. (2/1)	%Scost. (3/2)	%Scost. (4/3)
I - Spese Correnti	1.846.100,00	1.928.150,00	1.718.635,83	1.335.280,86	4,44	-10,87	-22,31
II - Spese in Conto Capitale	72.000,00	18.763,00	18.196,50	2.842,60	-73,94	-3,02	-84,38
III - Spese per Rimborso Prestiti	1.200,00	1.200,00	1.082,14	1.082,14	0,00	-9,82	0,00
Totale	1.919.300,00	1.948.113,00	1.737.914,47	1.339.205,60	1,50	-10,79	-22,94

Analisi Programma Programma 1 - amministrazione generale

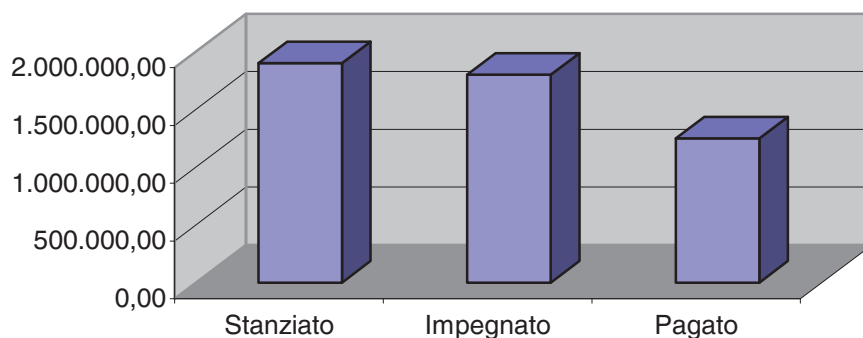


Programma 2 - servizi alla persona

Programma	Stanz. Iniziale (1)	Stanz. Definitivi (2)	Impegnato (3)	Pagato (4)	%Scost. (2/1)	%Scost. (3/2)	%Scost. (4/3)
I - Spese Correnti	1.724.300,00	1.659.350,00	1.598.290,97	1.231.753,59	-3,77	-3,68	-22,93

II - Spese in Conto Capitale	248.000,00	239.737,00	201.911,13	16.433,40	-3,33	-15,78	-91,86
III - Spese per Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.972.300,00	1.899.087,00	1.800.202,10	1.248.186,99	-3,71	-5,21	-30,66

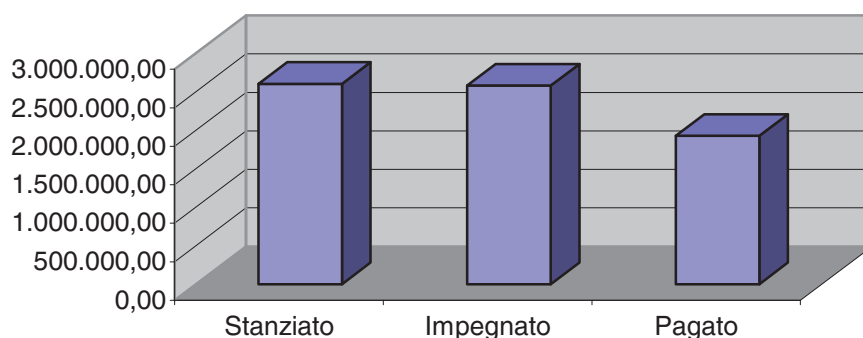
Analisi Programma Programma 2 - servizi alla persona



Programma 3 - gestione del territorio

Programma	Stanz. Iniziale (1)	Stanz. Definitivi (2)	Impegnato (3)	Pagato (4)	%Scost. (2/1)	%Scost. (3/2)	%Scost. (4/3)
I - Spese Correnti	2.393.200,00	2.380.600,00	2.356.914,61	1.924.224,07	-0,53	-0,99	-18,36
II - Spese in Conto Capitale	165.000,00	221.500,00	221.477,95	1.238,30	34,24	-0,01	-99,44
III - Spese per Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.558.200,00	2.602.100,00	2.578.392,56	1.925.462,37	1,72	-0,91	-25,32

Analisi Programma Programma 3 - gestione del territorio



3.3. GLI OBIETTIVI GESTIONALI PER PROGRAMMA

Sono riportati di seguito gli obiettivi gestionali assegnati con il PRO a ciascun centro di responsabilità suddivisi per programma della Rpp.

Si rinvia al referto del controllo di gestione per un'analisi più dettagliata degli stessi quale risulta dai verbali di verifica effettuati dal Nucleo di valutazione sulla base delle relazioni gestionali dei Responsabili della gestione.

- L'organizzazione generale del Comune è tornata a essere composta da 7 centri di responsabilità a seguito dell'accorpamento del Servizio Ambiente con il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni ed essa si rispecchia anche nel Piano esecutivo di gestione (PEG) che è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione della G.C. **n.76 in data 03/07/2014**;

- In particolare, il PEG dell'anno 2014 indica i seguenti elementi di organizzazione e di analisi:

C.D.R.	CENTRI DI RESPONSABILITA'	Nome e cognome del Responsabile
1	Servizio Finanziario e Tributi	Gentili Lorenza
2	Servizio Segreteria e Affari generali	Zorzit Paolo
3	Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Manutenzioni e Ambiente	Fabbri Daniela)
4	Servizio Pianificazione e gestione del territorio	Giachetti Gianluca
5	Servizio Istruzione, Cultura, Sport e politiche sociali	Bosio Walter
7	Servizio Demografico e Attività economiche e commerciali	Ramognino Antonino
8	Servizio Vigilanza	Prelato Pierangelo

SCHEDA RIEPILOGATIVA CONTROLLO GESTIONALE PER PROGRAMMA/OBIETTIVI/CDR - anno 2014
--

Programma 1 – amministrazione generale**Servizio: FINANZIARIO E TRIBUTI***Responsabile GENTILI LORENZA***Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione**

Il periodo di crisi economica a livello nazionale si riflette in toto nell'irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica e nell'incremento di adempimenti tesi a rendere sempre più visibile l'attività amministrativa e contabile dell'ente verso l'esterno.

In materia di fiscalità locale, con l'introduzione della TASI, è nuovamente tornata oggetto di imposizione l'abitazione principale che nel 2013 era stata esclusa dall'IMU.

L'attività ordinaria è così divenuta a carattere straordinario attraverso compiti a scadenze ravvicinate che possono sintetizzarsi, come segue:

- L'introduzione nel nostro ordinamento, ad opera della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), dell'Imposta unica comunale (IUC) composta dall'IMU di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'occupante, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- La nuova forma di tassazione dell'abitazione principale e relative pertinenze, assoggettate alla Tasi, con la conseguente necessità di effettuare proiezioni del gettito derivante dalla suddetta imposta ai fini della determinazione delle relative aliquote, trattandosi del primo anno di applicazione.
- L'approvazione del bilancio di previsione in data 13.05.2014 in una situazione di totale incertezza sull'esatta quantificazione delle entrate derivanti dai trasferimenti a titolo di Fondo di solidarietà comunale che è stato quantificato con un calcolo che teneva conto del gettito stimato IMU e TASI ad aliquota ordinaria.
- Il passaggio all'Ordinativo Informatico Locale (OIL), ovvero mandato informatico, che ha comportato diverse problematiche dovute alla mancata comunicazione da parte della Tesoreria dei codici da utilizzare in caso di pagamenti verso altri enti pubblici e l'inserimento da parte dell'ufficio, ove spettanti, dell'esenzione spese del bonifico a carico del beneficiario, nonché, in caso di mandato multiplo, la creazione di una distinta informatica contenente l'elenco dei beneficiari.
- L'inserimento sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC) delle fatture non pagate al 31.12.2013 e, a decorrere dal 1° luglio 2014, l'invio di tutte le fatture ricevute nel mese, la comunicazione entro il 15 del mese successivo, dei pagamenti relativi alle fatture ricevute ed inviate alla PCC, la comunicazione, entro il 15 del mese successivo, delle fatture non pagate, e la comunicazione delle scadenze, operazione da effettuare direttamente sul portale del sistema PCC entro il 15 del mese successivo.
- L'invio al Ministero dell'interno della certificazione prevista dall'art. 47, comma 9, del d.l. 66/2014, attestante i tempi medi di pagamento nonché il valore degli acquisti di beni e servizi relativi a determinati codici Siope, sostenuti nel 2013 con separata evidenza degli acquisti sostenuti mediante agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip e dalla centrali di committenza regionali di riferimento.
- La pubblicazione sul sito del Ministero in data 16.09.2014 dei dati relativi al riparto e all'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale 2014, dai quali risulta che la quota a carico del comune di La Loggia per l'alimentazione del FSC è pari a euro 511.460,54, che sono stati trattenuti dall'Agenzia delle Entrate in sede di riversamento del saldo IMU 2014 versato dai contribuenti. L'importo del Fondo di solidarietà spettante al comune (euro 529.114,69)

recepisce il taglio di 375,6 milioni di euro previsto dal D.L. 24.04.2014, n. 66, quantificato per il comune di La Loggia in euro 37.314,44.

- Il rendiconto della gestione 2013 e relativo invio dei dati contabili tramite il sistema Sirtel, nonché la compilazione del questionario Siquel da trasmettere alla Corte dei Conti da parte del Revisore dei Conti.
- Il patto di stabilità 2014, con un saldo obiettivo iniziale di 363 mila euro, ridotto a 358 mila euro a seguito dell'acquisizione di spazi per 5 mila euro a fronte degli 80 mila richiesti con il patto orizzontale nazionale. La Regione non ha quest'anno attribuito al comune di La Loggia spazi con il patto regionale verticale. Tutti gli spazi possibili sono stati concessi ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e agli enti beneficiari di fondi strutturali comunitari.
- Siope e la comunicazione/parificazione dei dati trasmessi dal tesoriere con quelli della contabilità dell'ente
- I certificati medici di malattia on line sul sito dell'Inps e le visite mediche fiscali di controllo obbligatorie nel caso in cui la malattia inizi nei giorni di venerdì o lunedì
- La gestione dei lavoratori in mobilità (al momento 9), con relativo controllo delle bollature, gestione delle assenze per ferie, permessi, recuperi, malattia. Visto il numero elevato di questi lavoratori, per non appesantire ulteriormente il lavoro dell'ufficio Personale, per i lavoratori inseriti a decorrere dal mese di giugno, si è deciso di non acquisire più le bollature, quindi non è più stato consegnato il badge e le presenze vengono rilevate tramite un registro presenze tenuto presso il comando di Polizia Municipale. Il Responsabile del servizio al quale sono assegnati i suddetti lavoratori attesta la presenza in servizio e l'effettuazione dell'orario di lavoro concordato.
- Le informazioni ai dipendenti relative all'attribuzione del "bonus" di 80 euro di cui al D.L. 66/2014;
- La verifica, sulle determinazioni di assunzione di impegno di spesa, del CIG e della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari (AVLP)
- Conto annuale e relazione al conto annuale del personale
- Unificazione delle procedure su assenze e malattie, scioperi, permessi sindacali e permessi legge 104/92 sul sito PERLAPA
- Rilevazione delle partecipate dell'ente tramite sistema CONSOC
- Prelievo dal fondo di riserva per incrementare lo stanziamento dell'intervento relativo agli incarichi legali dell'ufficio Pianificazione per una urgente costituzione in giudizio in un ricorso al TAR presentato dalla ditta Dogma s.n.c.
- Invio conti degli agenti contabili dell'ente alla Corte dei Conti
- Variazione n.1/2014 e n. 2/2014 (assestamento generale) al bilancio di previsione.

Oltre agli adempimenti sopra elencati, in sede di approvazione del Peg 2014, Piano degli obiettivi e Piano Performance, sono stati previsti gli obiettivi di seguito elencati:

▪ **OBIETTIVO N.1 Attivazione ordinativo informatico con firma digitale**

Il suddetto obiettivo è stato raggiunto in data 06.05.2014, data in cui la Tesoreria ha stabilito che non era più necessario affiancare all'ordinativo digitale anche l'ordinativo cartaceo. Lo svolgimento delle fasi di attuazione dell'obiettivo sono descritte nella scheda relativa presente sul software Ma.Ga Performance

OBIETTIVO N.2 Eliminazione documento unico giustificativi (DUG) cartaceo

Il suddetto obiettivo è stato completato in data 31.05.2014. A decorrere dal mese di giugno infatti tutti i dipendenti procedono all'inserimento delle richieste di ferie/permessi direttamente sul software di gestione presenze Mercurio e i responsabili/segretario procedono alla relativa autorizzazione. In questo modo a mese ultimato la stampa del cartellino presenze recepisce le eventuali assenze che risultano già autorizzate e quindi non segnala anomalie dovute ad assenze da

giustificare. Anche per questo obiettivo le varie fasi di attuazione sono descritte nella relativa scheda sul software Ma.Ga.

OBIETTIVO N.3: *Fiscal Mail e archivio digitale*

Il suddetto obiettivo è stato del tutto realizzato. Le richieste di iscrizione alla Fiscal Mail sono state al 31.12.2014 265. A questi contribuenti sono stati inviati i conteggi relativi all'IMU/TASI e i modelli F24 compilati. E' stato pubblicato sul sito del Comune il software per il calcolo IMU e TASI. A tutti i contribuenti è stata inviata una comunicazione direttamente al domicilio, corredata dal modello F24 non compilato, per un totale di 5222 lettere inviate. Il conteggio IMU e TASI è stato comunque effettuato a seguito di prenotazione telefonica, allo sportello e via mail, per un totale di 2330 conteggi effettuati entro la scadenza dell'acconto IMU/TASI (16 giugno/16 dicembre)

OBIETTIVO N.4 *Esame richieste di documentazione previdenziale personale di ruolo cessato*

Le pratiche previdenziali evase relative a personale fuori ruolo cessato sono state quelle relative a Gentile Vanda, Mortellaro Rosalia e Riggio Antonietta.

Le pratiche previdenziali relative al personale di ruolo cessato sono state quelle relative ai dipendenti Bavacqua Francesco, (modello PA04 + 350/P), Aquini Andrea, (modello PA04), Monterosso Giovanni, (invio documentazione ad integrazione modello 98.2) Crivellin Alberto (modello PA04 + 350/P) e Petruzza Tommaso (pratica di rivalsa interessi su modello 350/P).

Sono state effettuate anche pratiche previdenziali consistenti nella predisposizione del modello PA04 e ricongiunzione e riscatto servizio militare rispettivamente per i dipendenti in servizio Prelato Pierangelo e Zappavigna Luca.

OBIETTIVO TRASVERSALE: *Attuazione P.T.P.C. - Mappatura delle attività in funzione dell'individuazione di quelle più esposte al rischio di corruzione*

L'obiettivo si è concluso con la trasmissione al segretario comunale in data 26.09.2014 delle seguenti schede relative alla valutazione del rischio corruzione:

Scheda_8_-_contributi_e_sovvenzioni, con una valutazione complessiva del rischio pari a 4 (serio)

Scheda_3_-_consulenza, con una valutazione complessiva del rischio pari a 3,54 (soglia)

Scheda_4_-_gare, con una valutazione complessiva del rischio pari a 2,83 (minore)

Scheda_5_-_affidamenti_diretti, con una valutazione complessiva del rischio pari a 5,25 (superiore)

Le risorse umane sono adeguate rispetto ai compiti di supporto nella gestione economico-finanziaria e della gestione economica del personale, nonché della gestione delle entrate tributarie, ma sussiste un problema rilevante di compiti del Responsabile del servizio finanziario e tributi che sono difficilmente delegabili per necessità e/o per complessità che rendono difficilmente sostenibile il relativo carico senza il supporto di altri funzionari/segretario e/o soggetti esterni.

Si fa notare come per alcuni settori, gli adempimenti in materia contabile vengano attuati in modo poco preciso, sottoponendo l'ufficio ad uno sforzo costante di richiamo e sollecito verso comportamenti accettabili. Si segnala inoltre l'uso improprio dell'economato, troppo spesso utilizzato per acquisti o prestazioni di servizi che potrebbero essere impegnati con determina.

In materia di personale, lo stesso comportamento viene riscontrato per alcuni dipendenti che omettono di comunicare tempestivamente l'assenza per malattia o omettono la bollatura in entrata o in uscita per semplice "dimenticanza". Per questo motivo sul modulo di comunicazione di omessa bollatura all'ufficio personale, viene ora richiesto il visto del responsabile/segretario

Le **risorse umane** sono adeguate rispetto ai compiti di supporto nella gestione economico-finanziaria e della gestione economica del personale, ma sussiste un problema rilevante di compiti del Responsabile del servizio finanziario e tributi che sono difficilmente delegabili per necessità e/o per complessità che rendono difficilmente sostenibile il relativo carico senza il supporto di altri funzionari/segretario e/o

soggetti esterni.

<i>Categoria</i>	<i>Posizione</i>	<i>Profilo</i>	<i>% rapporto</i>	<i>Cognome e nome</i>
C	5	amministrativo contabile	100	Fissore Luisella
	4	amministrativo contabile	100	Marino Antonella
	3	amministrativo contabile	100	Lagna Deborah
	3	amministrativo contabile	100	Martinetto Corrado
	4	amministrativo contabile	91,66 (dal 01.07.2014 al 31.12.2014) 100	Zasa Domenica

Sotto il **profilo strumentale** si valuta ottimale l'attuale dotazione di infrastrutture tecnologiche degli uffici

Maggiori dettagli sugli obiettivi assegnati e sull'attività ordinaria svolta sono contenuti nelle schede processo e nelle schede obiettivo inserite nel Piano della Performance, che vengono inviate unitamente alla presente relazione.

C	5	amministrativo contabile	100	Fissore Luisella
	4	amministrativo contabile	100	Marino Antonella
	3	amministrativo contabile	100	Lagna Deborah
	3	amministrativo contabile	100	Martinetto Corrado
	4	amministrativo contabile	91,66 (dal 01.07.2013 al 31.12.2013) 100	Zasa Domenica

Sotto il **profilo strumentale** si valuta ottimale l'attuale dotazione di infrastrutture tecnologiche degli uffici

Maggiori dettagli sugli obiettivi assegnati e sull'attività ordinaria svolta sono contenuti nelle schede processo e nelle schede obiettivo inserite nel Piano della Performance, che vengono inviate unitamente alla presente relazione.

Servizio: SEGRETERIA E AFFARI GENERALI*Responsabile ZORZIT PAOLO***Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione**

Per quanto riguarda i dati quantitativi relativi all'attività ordinaria, si rimanda ai valori degli indicatori di attività contenuti nelle singole schede-processo relative alla performance. Analogamente, per quanto riguarda gli obiettivi strategici, si rimanda alla quantificazione dei valori finali contenuti nel monitoraggio al 31.12.2014, effettuato sull'apposita procedura informatica "MA.GA".

In generale, si è riscontrato, nell'anno 2014, un notevole incremento dell'attività ordinaria, che ha richiesto al servizio segreteria ed affari generali l'assunzione di un significativo ruolo di coordinamento a livello di ente ed un rilevante impegno organizzativo, in particolare per quanto riguarda:

- Pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati di cui al D.lgs. 33/2013, secondo il c.d "albero della trasparenza". Tra questi, si segnalano in particolare, per il ruolo di coordinamento organizzativo assunto, quelli relativi all'affidamento di forniture, servizi e lavori.
- Problematiche relative alla gestione del servizio di pulizia degli edifici comunali.
- Assistenza al Segretario comunale relativa all'attività di controllo periodico sugli atti amministrativi e per gli adempimenti connessi all'attività di monitoraggio relativa al P.T.P.C ed al P.T.T e relativo aggiornamento, secondo le direttive A.N.A.C.
- Gestione del sistema informatico, coordinamento ed assistenza agli utenti della rete e manutenzione/riparazione delle attrezzature (tra le varie attività aggiuntive si segnala: assistenza nella registrazione degli utenti per la trasmissione telematica di dati e per l'installazione del software necessario, risoluzione problematiche relative al collegamento tra municipio e sede distaccata, coordinamento relativo al progetto S.I.T).
- Utilizzo del MEPA per l'acquisizione di materiale di consumo per le attrezzature informatiche.
- Costituzione del fondo delle risorse decentrate, avvio della contrattazione integrativa, predisposizione ipotesi di accordo e delle relative relazioni illustrative, nonché gestione delle varie fasi dell'iter procedurale.
- Convenzione con il Politecnico di Torino per l'attivazione di un tirocinio post lauream.
- Procedure selettive per l'impiego di Lavori socialmente utili e tutti gli adempimenti connessi.
- Adozione di apposito software per i contratti digitali.
- Coordinamento e assistenza agli utenti per l'utilizzo del software "Olimpo" per la gestione dei documenti informatici e per la gestione documentale in generale. Tale strumento si rendere necessario, a seguito della sempre maggiore necessità di utilizzo della P.E.C. e di ricevere/trasmettere documenti informatici da parte degli uffici.

Per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi strategici, i risultati sono di seguito elencati:

.

Indagine sul benessere organizzativo

L'obiettivo prevedeva quanto segue:

Realizzazione di indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito decreto). I risultati dell'indagine sono tra i contenuti da pubblicare obbligatoriamente sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto legislativo n. 33/2013. L'indagine sarà effettuata secondo le direttive, principi, metodologie e i modelli di rilevazione pubblicati dall'autorità

anti-corruzione (ex CIVIT). Ai fini della pubblicazione degli esiti dell'indagine, sarà effettuata apposita analisi e rendicontazione dei dati in forma aggregata. N.B. Il valore aggiunto che intende apportare l'obiettivo, oltre all'adempimento di legge, è di fornire elementi di conoscenza relativi al clima organizzativo percepito dai dipendenti, al fine di orientare le scelte e di prevedere eventuali misure volte a favorire il miglioramento dell'ambiente di lavoro e dunque la qualità della prestazione individuale.

Le fasi previste erano le seguenti:

1) Rilevazione dati (predisposizione modulistica e consegna al personale dipendente) - Acquisizione questionari compilati.

2) Rendicontazione e pubblicazione dei dati. L'elaborazione dei dati e la produzione dei report avverrà mediante utilizzo dell'applicazione web per la raccolta dei dati messa a disposizione dall'Autorità Anticorruzione. Sono previsti livelli di reportistica: - Analisi dei dati; - *Importanza attribuita a ciascun ambito rispetto ai risultati ottenuti*; - *Percentuale di risposte per ambito*;

L'obiettivo è stato integralmente realizzato mediante consegna e restituzione di n. 33 questionari compilati dai dipendenti ed elaborazione di n. 8 report relativi all'analisi ed elaborazione di sintesi dei risultati ottenuti, distinti per:

- Benessere organizzativo
- Grado di condivisione del sistema di valutazione
- Valutazione superiore gerarchico
- Percentuali di risposta per ambito
- Importanza attribuita a ciascun ambito rispetto ai risultati ottenuti

Attuazione p.t.p.c. - descrizione dei procedimenti e definizione dei termini di conclusione - mappatura delle attività in funzione dell'individuazione di quelle più esposte al rischio di corruzione - TRASVERSALE

L'obiettivo prevedeva quanto segue:

FINALITA' DI CUI AL PUNTO 6.2 DEL P.T.P.C. - individuazione dei procedimenti di ciascun servizio, - il responsabili del procedimento, - le norme di riferimento, - le modalità di partecipazione al procedimento degli interessati - i soggetti terzi interessati nell'istruttoria per l'adozione del provvedimento finale - i termini di esecuzione del procedimento. Ciascun responsabile provvede al censimento dei procedimenti relativi al proprio servizio e, durante tutto il corso dell'esercizio, all'aggiornamento delle informazioni di cui sopra ed al relativo inserimento nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'ente. FINALITA' DI CUI ALL'OBIETTIVO 6.3 DEL P.T.P.C. In relazione a quanto previsto dal P.N.A., si individuano quali fasi principali da seguire: 6.3.1. mappatura dei processi attuati dall'amministrazione; 6.3.2. valutazione del rischio per ciascun processo; 6.3.3. trattamento del rischio.

Le fasi di cui sopra sono state realizzate, nel modo seguente:

- 1) Si è provveduto alla mappatura dei processi attuati dall'amministrazione, suddivisi in 4 aree di rischio, secondo quanto indicato dal P.T.P.C. - I processi individuati sono stati circa sessanta, di cui 8 individuati per la valutazione del rischio.
- 2) Si è provveduto per gli 8 processi individuati ad effettuare la valutazione del rischio da parte di ogni responsabile interessato, secondo le modalità previste dal P.T.P.C, quale risultante della valutazione della probabilità e dell'impatto.
- 3) Per quanto riguarda le modalità di trattamento del rischio, relativamente ai processi individuati, si veda la relazione annuale 2014 del Responsabile P.C. ed aggiornamento P.T.P.C approvato con deliberazione G.C. n. 3/2015.

Attuazione linee guida per il disaster recovery

L'obiettivo riguardava Attuazione delle linee guida per il disaster recovery predisposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA), ai sensi del comma 3, lett. b) dell'articolo 50 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Le fasi erano le seguenti:

- 1) Lettura, studio e analisi linee guida per il disaster recovery predisposte dall'Agenzia per l'Italia digitale (Aggiornamento 2013 - Pag. 146).

- 2) Fase di avvio e studio delle soluzioni - Stesura studio di fattibilità tecnica secondo il percorso delle LG e richiesta del parere all'Agenzia per l'Italia digitale. N.B. Il valore aggiunto che intende perseguire l'obiettivo è la stesura dello studio di fattibilità effettuata internamente e dunque 1) in modo più puntuale ed aderente all'infrastruttura informatica presente presso l'ente 2) senza oneri derivanti dall'affidamento di incarichi esterni.
- 3) Fase di realizzazione - Implementazione delle soluzioni di CO e DIR e predisposizione dei piani di CO e DIR sulla base dello SFT e del parere dell'Agenzia per l'Italia digitale.

Lo SFT è stato predisposto unitamente alle schede generate mediante lo strumento di autovalutazione e trasmesso ad AgID per il prescritto parere. La soluzione individuata (sito remoto per il salvataggio dei dati) tiene conto di quanto stabilito con deliberazione G.C. n. 123 del 02.12.2014 relativamente al collegamento in fibra ottica con la sede distaccata di Via Bistolfi 20.

Sono state predisposte n. 14 schede relative ai servizi informatizzati dell'ente ed individuata la soluzione tecnologica denominata TIER 3.

La terza fase sarà realizzata nel corso del 2015, secondo le tempistiche indicate nello SFT, a seguito del parere reso da AgID.

Indagine sulla soddisfazione degli utenti

Il Decreto legislativo n. 150/2009 prevede, all'articolo 8, nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, anche attraverso modalità interattive.

Le fasi erano le seguenti:

- 1) Predisposizione, da parte del servizio segreteria e affari generali, di apposito modulo di rilevazione della soddisfazione degli utenti dei servizi comunali. Il modulo sarà messo in distribuzione all'utenza presso tutti gli uffici, i quali forniranno informazioni circa le finalità dell'indagine e le modalità di compilazione. L'indagine sarà pubblicizzata sul sito web istituzionale, per darne informazione agli utenti.
- 2) Analisi dei risultati ottenuti, mediante elaborazione e produzione di dati statistici di sintesi, a cura del servizio segreteria e affari generali.

Con deliberazione G.C. n. 122/2014 è stato approvato il modulo di rilevazione predisposto dal servizio segreteria e affari generali, definite le modalità operative di svolgimento dell'indagine e prorogato il relativo termine al 15.02.2015.

Al termine dell'indagine sono stati elaborati prospetti di sintesi dei risultati ottenuti e consegnati al Sindaco, in cui si evidenziavano le criticità emerse.

Potenziamento del collegamento tra la rete lan del palazzo comunale e della sede decentrata.

L'obiettivo riguardava lo studio di fattibilità per realizzazione collegamento diretto tra le sedi, valutando le possibili soluzioni tecniche e relativa fattibilità (collegamento in fibra ottica, collegamento punto-punto), per incrementare la velocità di accesso agli applicativi su server, ottimizzare la gestione complessiva del sistema informatico e migliorare la qualità dei collegamenti telefonici.

G.C. n. 123/2014 si è preso atto della relazione tecnica sullo studio di fattibilità svolto e definiti gli indirizzi conseguenti per la realizzazione del collegamento in fibra ottica tra rete informatica del palazzo comunale e rete della sede distaccata di Via Bistolfi n. 20.

Lo studio è stato effettuato analizzando due differenti tipologie di soluzioni tecnologiche, la cui fattibilità è stata verificata interpellando società specializzate nel settore ed effettuando appositi sopralluoghi preliminari.

Per i dettagli tecnici dell'analisi, si rimanda ai contenuti dello studio.

I lavori di collegamento mediante fibra ottica saranno effettuati, con il coordinamento del servizio tecnico – lavori pubblici nel corso del corrente mese di aprile.

Programma 2 – servizi alla persona**Servizio: DEMOGRAFICO E ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE***Responsabile RAMOGNINO ANTONINO***ATTUAZIONE P.T.P.C. - MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE DI QUELLE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE**

Trattasi di obiettivo trasversale che coinvolge il Responsabile della corruzione e tutti i responsabili dei servizi, come segue.

La fase della mappatura dei processi attuati dall'Amministrazione è svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione con il supporto del Responsabile del servizio segretaria e affari generali.

La fase della valutazione dei rischi per ciascun processo è stata effettuata dai Responsabili dei servizi. Dopo una attenta analisi delle schede trasmesse dal Segretario e relative a ciascun processo si è provveduto a compilare l'unica scheda che aveva riguardo alle attività svolte dal Servizio di cui il sottoscritto è Responsabile, e precisamente la scheda "affidamento diretto dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture ex art. 125 co. 8 e 11 (ultimo paragrafo) del Codice dei contratti". La scheda è stata trasmessa al Segretario comunale in data 3.10.2014.

Campagna informativa su autocertificazione e potenziamento digitalizzazione documenti ai fini della comunicazione esterna ed interna."**Campagna informativa su autocertificazione.**

Avvalendosi di quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il cittadino ha l'obbligo di "autocertificare", sostituendo appunto, con una propria dichiarazione, la produzione di certificati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con i Gestori di Pubblici Servizi e con i privati che vi consentono.

Nel momento in cui il cittadino si trova coinvolto in una pratica che comporta variazioni di indirizzo (trasferimento di residenza – immigrazioni -, costituzione di nuova famiglia, cambio indirizzo sul territorio della famiglia, scissioni/riunioni di famiglia), è ovvio che tale cambiamento comporterà comunicazioni da parte del cittadino medesimo ai vari Uffici/Enti presso i quali intrattiene rapporti (ad esempio: Inps, gestori del servizio energia elettrica, gestore del servizio gas, gestore del servizio acquedotto, uffici postali, questura per l'eventuale porto d'armi, ecc...).

Il cittadino, utilizzando l'autocertificazione, e reso edotto sulle modalità di utilizzo, riduce così in modo significativo il dispendio di tempo per recarsi allo sportello per richieste di certificati, tenuto conto oltretutto, che le Pubbliche Amministrazioni e i gestori di pubblici servizi hanno espresso divieto di richiedere ed accettare certificati, indirizzando sempre e comunque il cittadino verso l'utilizzo dell'autocertificazione o con l'accertamento d'ufficio.

Questo Servizio ha pertanto provveduto a consegnare ad ogni famiglia coinvolta nelle variazioni anagrafiche di residenza/indirizzo sopra evidenziate, una nota informativa sull'utilizzo dell'autocertificazione ed un modulo in bianco da utilizzarsi per le autocertificazione più richieste e precisamente:

- il nuovo indirizzo di residenza
- la composizione del proprio nucleo familiare
- la propria cittadinanza
- l'iscrizione nelle liste elettorali
- il godimento dei diritti politici.

Per un totale di n. 515 persone coinvolte (n. 190 pratiche di immigrazione per un totale di n. 284 persone e n. 128 variazioni all'interno del comune per un totale di n. 231 persone coinvolte).

Potenziamento digitalizzazione documenti ai fini della comunicazione esterna ed interna.

Le nuove e recenti normative hanno rimarcato ed evidenziato che la comunicazione fra le Pubbliche Amministrazioni deve avvenire in modalità telematica. Ad oggi, sulla materia inerente le carte d'identità, non esistono ancora disposizioni attuative e esplicative delle modalità attraverso la quale debbano essere trasmessi i dati, ma è comunque assodato l'orientamento ad eliminare per quanto più possibile il cartaceo dando precedenza ad una forma di archiviazione digitalizzata.

Quest'Ufficio mensilmente invia alla Questura di Torino, copia dei cartellini riportanti la fotografia e gli estremi inerenti la carta identità rilasciata al cittadino, come previsto dal

Regolamento di Esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza. Copia di tali cartellini viene conservata in forma cartacea presso l'Ufficio.

A partire dall'1.1.2014, al fine di dare avvio alla procedura di comunicazioni dei dati per via telematica tra amministrazioni pubbliche, questo Ufficio ha proceduto mensilmente alla scannerizzazione dei cartellini inerenti le carte di identità rilasciate nel mese. Tali file, in formato pdf, saranno inviati pertanto alla Questura, non appena la medesima comunicherà gli indirizzi di recapito e le modalità e tempistiche per l'invio, andando a sostituire la trasmissione del documento cartaceo.

Negli ultimi tempi sono molto aumentate le richieste di invio, ai fini di indagini e procedimenti, da parte degli organi di Polizia e del locale Comando di Polizia Municipale, della copia del cartellino in formato pdf, tramite e-mail, relativo a carte identità rilasciate a cittadini. Le richieste, ovviamente, riguardano documenti rilasciati negli anni passati, con maggior richiesta per quelli emessi nell'ultimo triennio.

Il reperimento di tale cartellino comportava la ricerca nell'archivio cartaceo, alquanto cospicuo, considerato che ogni anno vengono rilasciate oltre 1500 carte identità.

Si è proceduto pertanto anche alla scannerizzazione dei cartellini relativi agli anni 2011-2012-2013 iniziando in tal modo a creare un archivio informatico, con file pdf intestati al cittadino, archiviati in cartelle organizzate per mese di rilascio. Questo ha consentito di reperire in un brevissimo spazio temporale gli estremi del documento e la fotografia del cittadino da inviare telematicamente alla Pubblica Amministrazione richiedente. Ovviamente tale archivio è anche a disposizione anche del Corpo Vigilanza Urbana di questo Comune per le eventuali indagini che dal medesimo vengono svolte.

Dopo l'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 70 del 13 maggio 2011 "Prime disposizioni urgenti per l'economia", si è dato avvio al rilascio della carta identità a tutti i minorenni di anni 18, senza più limitazioni di età.

Il rilascio del documento ha comportato, in pratica, il completo azzeramento delle pratiche inerenti la richiesta di rilascio lasciapassare minore, alla Questura competente per territorio, pratica per la quale questo Comune fungeva da "tramite" fra il cittadino e la Questura.

Alla luce di quanto sopra, ad ogni neonato quindi, può essere rilasciato il documento di identità tenuto conto che quest'ultimo è divenuto quasi indispensabile non solo per l'espatrio ma anche per l'espletamento di numerose pratiche sul territorio nazionale (ad esempio: apertura librettini postali e/o bancari, soggiorno in alberghi, ecc..).

Questo Servizio, al fine di semplificare ed attuare una procedura che consenta al cittadino di ottenere il documento nel minor tempo e con minime difficoltà organizzative, ha provveduto ad inviare ad ogni famiglia interessata da una nascita, un'informativa sul rilascio del documento al minore unitamente ad atto di assenso, precompilato con i dati dei genitori, necessario ed indispensabile per il rilascio del documento stesso. In tal modo i genitori hanno potuto apporre la propria firma a casa, senza recarsi allo sportello, allegando all'assenso compilato, la fotocopia di un loro documento d'identità valido. Questo ha permesso che ad accompagnare il minore sia stato uno solo dei genitori.

Per quanto concerne la digitalizzazione dell'archivio C.I. degli anni 2011 - 2012 -2013 - 2014 si è proceduto a scannerizzare i seguenti cartellini:

- per l'anno 2011, n. 1437
 - per l'anno 2012, n. 1668
 - per l'anno 2013 n. 1290
 - per l'anno 2014 n. 1.386
- per un totale di n. 5.781

Per quanto riguarda invece la campagna informativa sul rilascio della carta di identità ai neonati la stessa è stata consegnata a n. 119 famiglie interessate da una nascita.

TOPONOMASTICA - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI E DELLE STRADE URBANE (ANNCUSU).

Verifica, aggiornamento ed eventuale inserimento o cancellazione di dati presenti sul sito dell'Agenzia della Entrate, dedicato all'archivio sopra citato, relativi alle denominazioni stradali ed ai numeri civici degli immobili presenti sul territorio di questo Comune.

A seguito dell'istituzione della banca dati ANNCUSU Archivio Nazionale dei numeri civici e delle strade urbane, è stata prevista la fornitura telematica delle basi territoriali (toponimi e numeri civici) da parte dei comuni, mediante collegamento internet al sito dell'Agenzia delle Entrate.

Personale dell'Ufficio ha partecipato al corso di formazione tenuto dall'Agenzia delle Entrate in data 03 marzo 2014 presso l'Agenzia del Territorio di Torino, ove sono state fornite le indicazioni e le informazioni utili per l'utilizzo del portale.

Si è quindi provveduto al controllo dei 120 toponimi presenti sulla piattaforma Sister-Agenzia delle Entrate ed a operare le dovute correzioni, integrazioni e/o eliminazione in maniera da allineare la banca dati comunale con il portale. La procedura di consolidazione dell'archivio è stata completata.

Successivamente si è provveduto ad effettuare il medesimo controllo sui numeri civici presenti sulla piattaforma (n. 3045) effettuando per ciascuno un'operazione di conferma, o eliminazione o correzione e provvedendo nel contempo ad integrare la banca dati dei civici mancanti.

La procedura di consolidazione dell'archivio è stata completata.

Fiera dello Zucchino anno 2014 – Modificazione del Regolamento e della planimetria relativa ai posteggi.

Si rende necessario procedere ad un ampliamento dei posteggi per i commercianti su aree pubbliche ed una revisione della dislocazione spaziale degli spazi espositivi per imprenditori ed hobbisti

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 26.03.2003 è stata istituita la “Fera dël cossòt” (fiera dello zucchino) – Fiera agricola, gastronomica e commerciale – Il Centro in bancarella”, e approvato il relativo regolamento nonché la planimetria con la dislocazione spaziale dei posteggi e degli spazi espositivi.

A undici anni dall'istituzione si è resa necessaria una modifica sia del regolamento che della dislocazione dei posteggi e spazi espositivi per meglio adeguarsi alle esigenze del commercio e di utilizzazione degli spazi pubblici.

Le principali modifiche che sono state proposte per la deliberazione del Consiglio Comunale sono state le seguenti:

- Ampliamento del numero dei posteggi per i commercianti sulle aree pubbliche e ampliamento delle dimensioni dei singoli posteggi : il numero dei posteggi è ampliato da 100 a 110 posteggi. Le dimensioni di ogni singolo posteggio variano da mt. 6 di larghezza per mt. 4 di profondità a mt. 7 di larghezza per mt. 4 di profondità.
- Revisione della dislocazione spaziale dei posteggi per i commercianti sulle aree pubbliche sulle vie L. Bistolfi, E. Belli, Viale A. Maina, utilizzazione ex novo della piazza L. Einaudi per posteggi da utilizzarsi per i commercianti sulle aree pubbliche.
- Revisione della dislocazione spaziale degli spazi espositivi per artigiani, industriali, aziende agricole, commercianti all'ingrosso, associazioni, : si ritiene opportuno includere tra le aree di circolazione da poter eventualmente utilizzare a tale scopo la Via Vittorio Veneto e la zona di piazza Cavour adibita a parcheggio situata oltre l'area pavimentata.
- Sostituzione della planimetria allegato B) alla deliberazione consiliare istitutiva della fiera n. 10 del 26.03.2003 (indicata come allegato A) nel regolamento della fiera) riportante la dislocazione spaziale dei posteggi per i commercianti sulle aree pubbliche e degli spazi per tutti gli altri partecipanti, con la nuova planimetria allegata alla presente deliberazione.
- Modifica formale della data di svolgimento : dall'ultima domenica del mese di giugno alla seconda domenica dello stesso mese di giugno. Trattasi di modifica puramente formale in quanto la fiera, in virtù della norma del secondo comma dell'art. 4 che assegna al Sindaco la facoltà di spostamento della data, si è sempre svolta – ad eccezione del primo anno - nella seconda domenica di giugno. Le motivazioni che hanno portato alla modifica predetta sono state fondamentalmente quelle legate alla minor partecipazione di cittadini e consumatori alla fiera, considerato che per alcune categorie di persone l'ultima domenica di giugno può già essere periodo di ferie (famiglie con scolari, ...).
- Inserimento del settore non alimentare nelle finalità e oggetto della manifestazione in aggiunta al settore alimentare e gastronomico : pertanto tra i soggetti partecipanti diversi dai commercianti sulle aree pubbliche (per i quali era già prevista la partecipazione anche dei titolari di settore non alimentare) - imprese del commercio, artigiane, - sono ammessi anche quelli del settore non alimentare. Trattasi di una modifica che recepisce quanto è già avvenuto effettivamente in virtù della possibilità disposta dall'art. 5, comma 2, che attribuisce all'Amministrazione Comunale, al fine di promuovere, valorizzare e dare impulso alla fiera, consentire o invitare alla partecipazione Pubbliche Amministrazioni nonché enti, imprese, associazioni pubbliche o private, anche in deroga alle categorie di operatori e ai settori merceologici individuati. Si è reso necessario, infatti, ampliare la partecipazione ai soggetti del settore merceologico non alimentare proprio per valorizzare e dare impulso alla fiera, in quanto

la partecipazione di soli operatori del solo settore alimentare gastronomico non risultava soddisfacente.

- All'art. 5 del regolamento inserimento tra le persone che possono partecipare alla manifestazione occupando gli spazi espositivi previsti, dei soggetti che partecipano esclusivamente con opere del proprio ingegno a carattere creativo, di cui all'art. 4, comma 2, lett. h), del D. Lgs. 114/1998. Trattasi di una modifica che recepisce quanto è già avvenuto effettivamente in virtù della possibilità disposta dall'art. 5, comma 2, che attribuisce all'Amministrazione Comunale, al fine di promuovere, valorizzare e dare impulso alla fiera, consentire o invitare alla partecipazione Pubbliche Amministrazioni nonché enti, imprese, associazioni pubbliche o private, anche in deroga alle categorie di operatori e ai settori merceologici individuati.

- Correzione delle norme di legge di presupposto che regolano la manifestazione : eliminazione dei richiami alla Legge sulle manifestazioni fieristiche 11.1.2001, n. 7 che è stata abrogata, e sostituzione dei richiami alla Legge Regionale 7.9.1987, n. 47 abrogata e sostituita con la Legge Regionale 28.11.2008, n. 31 che disciplina nella nostra regione le manifestazioni fieristiche.

- Eliminazione dall'art. 10 della possibile assegnazione il giorno della manifestazione di spazi espositivi non occupati dal soggetto a cui è stato assegnato a seguito della domanda e della relativa istruttoria, o comunque liberi, a artigiani, industriali, aziende agricole, commercianti all'ingrosso, al minuto in sede fissa, associazioni, : non è infatti possibile procedere a tali assegnazioni a nuovi soggetti in quanto di tali soggetti non sono stati accertati i requisiti soggettivi per la partecipazione (tipo di impresa, di iscrizione alla Camera di Commercio,) ; è invece ovviamente fatta salva la "spunta" per i commercianti su area pubblica.

In data 10 febbraio 2014 si è provveduto a richiedere all'Ufficio Tecnico la predisposizione della nuova planimetria con la dislocazione spaziale dei posteggi. La planimetria è stata fornita in data 05.05.2014.

Si è quindi provveduto a definire con l'Amministrazione le modifiche da deliberare.

L'elenco delle modifiche suddette unitamente alla nuova planimetria dei posteggi sono stati inviati in data 06.05.2014, così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Regionale 1.3.2000, n. 626-3799 e dalla deliberazione della Giunta Regionale 2.4.2001, n. 32-2642, alle organizzazioni di categoria Confcommercio Associazione Commercianti - Confesercenti di Torino e Provincia - Federazione Italiana Venditori Ambulanti e su Aree Pubbliche FIVA c/o Ascom Associazione Commercianti - Anva Confesercenti - Associazione Commercianti Aree Pubbliche-Acap - Uiltucs Piemonte - Snadi Cisalambulanti Dettaglianti Indipendenti - Federazione Provinciale Coldiretti Torino - Unione Agricoltori Provincia di Torino Confagricoltura - Confederazione Italiana Agricoltori - Acp Associazione Consumatori Piemonte - Acu Associazione Consumatori Utenti - Adiconsum Piemonte - Adoc Piemonte - Codacons Piemonte - Federconsumatori Piemonte - Movimento Consumatori, comunicando che il parere si intendeva favorevole se non perveniva contraria entro dieci giorni dal ricevimento

La Confcommercio Associazione Commercianti ha espresso parere favorevole con nota in data 13.05.2014; le altre Organizzazioni non hanno fatto pervenire risposta.

Si è quindi provveduto a predisporre la bozza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle modifiche al regolamento della fiera **e in data 29.05.2014 tale bozza è stata depositata al Servizio Finanziario per il successivo passaggio in Consiglio Comunale.**

Istituzione della Fiera d'Autunno.

Predisposizione bozza di Regolamento della manifestazione. Concertazione con l'Amministrazione Comunale e con gli uffici interessati sul contenuto. Acquisizione della planimetria dei posteggi. Richiesta dei pareri alle Organizzazioni di Categoria. Predisposizione bozza di delibera Consigliare istitutiva. Invio invito agli operatori e hobbisti già presenti nel data base dell'Ufficio Commercio per la partecipazione. Predisposizione del manifesto e dei volantini informativi dell'evento. Cura delle affissioni dei manifesti medesimi presso i Comuni limitrofi. Preparazione elenco dei partecipanti e consegna del medesimo al Servizio di Vigilanza.

Negli anni passati, si era svolta una manifestazione fieristica autunnale sperimentale, non istituita ufficialmente e assolutamente limitata in quanto non aperta al settore trainante del commercio sulle aree pubbliche (ex commercio ambulante), con risultati alterni e di scarso rilievo.

Al fine di valorizzare e pubblicizzare l'immagine del Comune e di favorire i settori economici locali nonché i consumatori è nata l'idea di ufficializzare e normare l'appuntamento autunnale con una fiera commerciale denominata : " Fiera d'Autunno". La finalità precipua della fiera relativamente ai soggetti diversi dai commercianti sulle aree pubbliche - gli artigiani, gli imprenditori agricoli, i commercianti all'ingrosso, gli industriali , del settore alimentare e

non alimentare è la promozione dell'attività produttiva e del suo sviluppo, attraverso l'esposizione dei risultati della produzione, nel quale l'attività di vendita assume valenza residuale rispetto alla finalità precipua di promozione, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della deliberazione del Consiglio Regionale 1.3.2000, n. 626-3799.

E' stata predisposta la bozza del regolamento della fiera e **in data 12.02.2014** tale bozza è stata consegnata per la consultazione e per la proposta di eventuali modifiche al Sindaco e all'Assessore al Commercio, al Comando Polizia Municipale e al Servizio Tecnico Lavori Pubblici.

In data 05.05.2014 è stata fornita dal Servizio Tecnico Lavori Pubblici la planimetria con la dislocazione spaziale dei posteggi.

In data 22.05.2014 la bozza del regolamento della fiera e la citata planimetria sono state inviate, così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Regionale 1.3.2000, n. 626-3799 e dalla deliberazione della Giunta Regionale 2.4.2001, n. 32-2642, alle organizzazioni di categoria di seguito indicate, comunicando che il parere si intendeva favorevole se non perveniva risposta contraria entro dieci giorni dal ricevimento : Confcommercio Associazione Commercianti - Confesercenti di Torino e Provincia - Federazione Italiana Venditori Ambulanti e su Aree Pubbliche FIVA c/o Ascom Associazione Commercianti - Anva Confesercenti - Associazione Commercianti Aree Pubbliche-Acap - Uiltucs Piemonte - Snadi Cisalambulanti Dettaglianti Indipendenti - Federazione Provinciale Coldiretti Torino - Unione Agricoltori Provincia di Torino Confagricoltura - Confederazione Italiana Agricoltori - Acp Associazione Consumatori Piemonte - Acu Associazione Consumatori Utenti - Adiconsum Piemonte - Adoc Piemonte - Codacons Piemonte - Federconsumatori Piemonte - Movimento Consumatori.

Le suddette Organizzazioni di categoria non hanno fatto pervenire osservazioni alla bozza di regolamento e planimetria, e, pertanto, il parere si ritiene favorevole

Si è quindi provveduto a predisporre la bozza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del regolamento della fiera e **in data 10.06.2014 tale bozza è stata depositata al Servizio Finanziario per il successivo passaggio in Consiglio Comunale.**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 25.06.2014 avente per oggetto: " Istituzione della Fiera d'Autunno " è stata pertanto formalmente istituita questa nuova manifestazione fieristica, approvandone il relativo regolamento e la planimetria con la dislocazione spaziale dei posteggi e degli spazi espositivi.

La manifestazione, come già per la Fiera dello Zucchino, coinvolge, oltre al settore produttivo quale l'artigianato, l'imprenditoria agricola, il commercio all'ingrosso, l'industria, il settore hobbistico, anche al settore del commercio sulle aree pubbliche.

Viene pertanto a qualificarsi come manifestazione di natura complessa caratterizzata dalla compresenza di aspetti fieristici, disciplinati dalla Legge Regionale 28.11.2008, n. 31 in materia di fiere e di aspetti commerciali disciplinati dal Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 114, dalla Legge Regionale 12.11.1999, n. 28 e dalle relative norme di attuazione prevedendo la partecipazione di:

- relativamente al settore degli spazi espositivi: gli imprenditori agricoli, gli imprenditori artigianali, commerciali in sede fissa, all'ingrosso, gli imprenditori industriali, gli hobbisti, ...
- *relativamente al settore commerciale al dettaglio : i commercianti su area pubblica* nonché Pubbliche Amministrazioni, enti, imprese, associazioni pubbliche o private, invitate dall'Amministrazione al fine di promuovere, valorizzare e dare impulso alla fiera.

In merito alle aree di circolazione da utilizzare per lo svolgimento della manifestazione, dopo attenta valutazione delle implicanze della manifestazione stessa per quanto attiene al problema della viabilità e dei parcheggi, ma anche tenendo conto dell'obiettivo di rivitalizzazione del centro storico e delle attività economiche in esso presenti, si è deciso che gli spazi più idonei erano i seguenti:

- relativamente al settore per gli imprenditori agricoli, artigianali, commerciali in sede fissa, all'ingrosso, industriali, per gli hobbisti, : Piazza Cavour (compresa la zona adibita a parcheggio e inclusa l'area fronte banca) , Via Roma, Via V. Veneto
- relativamente al settore del commercio sulle aree pubbliche : Via L. Bistolfi (da via Giovanni Paolo II al civico 94) , Via E. Belli, Viale A. Maina (da via Belli a via Monviso), Piazza L. Einaudi

con le limitazioni previste dell'allegato regolamento.

La fiera si è svolta, come da regolamento, la prima domenica del mese di ottobre.

Questo servizio ha provveduto allo studio ed all'impostazione grafica sia del volantino che del manifesto promozionale.

Con determinazione n. 215 del 9 settembre 2014, si è provveduto ad affidare alla ditta TTR s.n.c. di RAZETTO L. & C., corrente in Carignano, Via Salotto 11, la stampa dei manifesti in argomento, formato 70 x 100 a colori.

Di tali manifesti è stata poi curata l'affissione nei paesi limitrofi e precisamente nei Comuni di: Moncalieri, Carmagnola, Carignano, Villastellone, Trofarello, Santena, Candiolo.

Si è provveduto inoltre ad inviare mail di segnalazione ad alcuni periodici e quotidiani locali quali: Torino Cronaca, Torino sette, Giornonotte "La Stampa", Il Mercoledì, Corriere di Moncalieri.

Sono stati inviati n. 520 inviti agli operatori, utilizzando la banca dati che questo Servizio negli anni si è costruito inserendo i partecipanti alla Fiera dello Zucchini e alle fiere di Primavera e Autunno. Una parte degli inviti è stata trasmessa in forma cartacea ed una parte mediante email.

Le domande di partecipazione pervenute da parte degli operatori artigianali, commerciali, hobbisti ed associazioni sono state di n. 47.

Quello della " Fiera d'Autunno " è stato un appuntamento che ha suscitato interesse e curiosità anche tra i non Loggesi, che hanno avuto l'opportunità in questo modo scoprire anche alcuni aspetti del nostro paese.

Mostra lavori eseguiti dagli alunni delle Scuole Loggesi (materne, elementari e medie) in occasione della Manifestazione Fieristica Fiera dello Zucchini.

L'obiettivo ha la finalità primaria di coinvolgere, nel corso dell'anno scolastico 2013-2014 gli insegnanti e gli alunni nella realizzazione di una mostra fotografica e di lavori pittorici da allestire nella giornata fieristica. Le tematiche che sono state proposte sono: "CLIKART - Istanti di vita in un clik" - mostra lavori fotografici a cui hanno aderito tutte le classi delle scuole medie e le classi seconde della scuola elementare; "Tre cose ci sono rimaste del paradiso: le stelle, i fiori e i bambini - Colorate sfumature di carnagioni e paesaggi." - Lavori pittorici e manipolativi. Riunioni di concertazione con gli insegnanti e l'Assessore competente per definire le modalità di svolgimento. Allestimento mostra e cartellonistica.

In data **8 giugno 2014** si è svolta la **12a edizione della Fiera** istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26 marzo 2003, manifestazione fieristica denominata " Fera dël cossòt " (fiera dello zucchini) – fiera agricola, gastronomica e commerciale – il Centro in bancarella.

*Come già negli anni precedenti è stata organizzata nell'ambito della fiera una **mostra di lavori eseguiti dagli alunni delle scuole loggesi materna, elementare e media.***

Quest'anno oggetto dei lavori sono state, una mostra fotografica ed una di lavori pittorici ed artistici, e precisamente :

- "CLIKART - Istanti di vita in un clik" - mostra lavori fotografici a cui hanno aderito tutte le classi delle scuole medie;
- "Tre cose ci sono rimaste del paradiso: le stelle, i fiori e i bambini - Colorate sfumature di carnagioni e paesaggi." - Lavori pittorici e manipolativi cui hanno aderito le classi seconde della scuola primaria e le scuole Materne.

La mostra in argomento ha lo scopo di creare un'ideale ponte fra il Comune e la Scuola portando all'attenzione dei bambini e dei ragazzi la realtà del proprio territorio stimolandoli a soffermarsi ed a porre maggiore attenzione alle strutture presenti, e, nello stesso tempo ad immaginare realtà diverse che accrescono il senso civico ed una maggiore e tangibile partecipazione alla vita sociale del proprio paese.

Laboriosa è stata la preparazione delle fiera e della mostra in argomento. Sono stati mantenuti numerosi contatti e tenute diverse riunioni con le associazioni locali , nonché con le Scuole loggesi per l'organizzazione dei diversi eventi connessi alla manifestazione. In particolare:

- **Nel mese di NOVEMBRE 2013** si è provveduto a contattare le Scuole, materna, elementare e media , richiedendo sia la disponibilità a partecipare alla mostra, sia di voler valutare gli eventuali argomenti su cui la medesima si svilupperà, il materiale da acquistare, nonché quale attrezzatura scolastica poteva essere utile e messa in palio quale premio di partecipazione al concorso stesso;
- **il 10/01/2014** si è svolta la riunione con le insegnanti della Scuola Materna, Elementare e Media al fine di discutere e scegliere il tema della mostra di lavori artistici delle scuole loggesi. Di comune accordo si è deciso di impostare la mostra sul tema sopra citato, eseguendo lavori artistici, posizionati sia su cartelloni che su piattaforme di tipo pittorico e/o plastico manipolativo. Si è definita altresì la tipologia del materiale da acquistare (cartelloni, colori, ecc.) necessaria per la realizzazione dei lavori. E' stato inviato ad ogni scuola comunicazione ufficiale in merito al tema scelto per la mostra.
- **In data 10/01/2014** si è provveduto ad interpellare la Scuola Materna G. Bovetti affinché fosse messo a disposizione il teatrino sito presso tale struttura, per l'allestimento della mostra;

Nei giorni immediatamente antecedenti la manifestazione fieristica sono stati effettuati alcuni acquisti di beni e materiali da utilizzarsi per l'allestimento del rinfresco, offerto dall'Amministrazione Comunale, dopo la premiazione nell'ambito della Mostra lavori degli alunni

loggesi e precisamente: in data 06/06/2014 si è provveduto all'acquisto dalla ditta "IN'S MERCATO S.P.A." corrente in La Loggia delle bevande, pasticcini e vettovaglie in plastica da utilizzarsi per il rinfresco al costo di euro 71,41 IVA inclusa e dalla ditta JIN FA corrente in La Loggia, le tovaglie di carta per un importo di euro 6,38.

Venerdì 6 giugno dalle ore 12.00 alle ore 18 è stata allestita nel Teatrino della Scuola Materna G. Bovetti la mostra dei lavori eseguiti dalle Scuole loggesi. La preparazione, alquanto laboriosa, ha consistito nel posizionamento di tutte le griglie necessarie per l'esposizione dei lavori eseguiti sui cartelloni, nella preparazione dei tavolini al fine di potervi posizionare le opere eseguite con tecniche plastico-manipolative, nell'addobbo del teatrino al fine di rendere l'ambiente idoneo alla manifestazione in argomento.

Domenica 8 giugno si è quindi svolta la fiera.

Le vie e piazze che sono state interessate dall'installazione degli stand espositivi fieristici sono state la piazza Cavour, via V. Veneto, l'area di piazza Cavour antistante la banca Unicredit e Via Roma.

In piazza Cavour e via V. Veneto vi erano gli stand dell'oasi dei prodotti tipici: produttori propri, imprese artigiane e commerciali, che proponevano miele, salumi, prodotti da forno, formaggi, ortaggi.

Nel tratto di piazza antistante la banca Unicredit ed in via Roma erano installati stands costituiti da imprese commerciali, artigianali di La Loggia e di altri Comuni, numerosi hobbisti con opere del proprio ingegno nonché Associazioni di volontariato, ONLUS, mentre l'Associazione UNITRE ha allestito la propria mostra di lavori presso la Scuola Materna G. Bovetti. Le merci in esposizione andavano dalla piante all'oggettistica, agli elettrodomestici ai mobiliai quadri ai veicoli ai prodotti di cartotecnica accessori per animali.....oggettistica etnica....

Il totale degli stand a cui è stato rilasciato pass di partecipazione ammontava a n. 63. Sono stati effettivamente presenti n. 54 stand (artigiani e commercianti del settore alimentare e non-alimentare, produttori agricoli, hobbisti,);

Le vie interessate invece dalla presenza dei banchi dei **commercianti ambulanti** sono state via Bistolfi, via Belli e viale Maina, per un totale di **110 bancarelle**.

In tali aree sono stati installati anche stands espositivi dei negozi di La Loggia: molti commercianti in sede fissa, sul marciapiede antistante la propria vetrina o in strada davanti al proprio esercizio hanno infatti, esposto i propri articoli.

La sera di sabato 7 per la cena e il giorno della fiera sia per il pranzo che per la cena i bar ed i ristoranti del paese hanno proposto menù a base di zucchini.

Domenica 8 giugno, alle ore 18.30 presso la Scuola Materna Bovetti, si è svolta la premiazione del concorso dei lavori eseguiti dalle Scuole Loggesi. Hanno partecipato rappresentanti delle quattro scuole (due materne, elementare, media) ed una parte degli alunni.

Al termine della premiazione si è svolto rinfresco offerto dall'Amministrazione Comunale.

La mostra è stata visitata da almeno un migliaio di persone ed ha riscosso un gran successo. Come ogni anno è un'evento che fa da ponte fra le istituzioni ed il mondo infantile/giovanile loggese.

Tra le finalità istitutive della fiera vi è la valorizzazione e promozione dell'immagine del Comune, offrire opportunità di acquisto ai consumatori, nonché, attraverso un richiamo turistico, provocare ripercussioni favorevoli sul tessuto economico loggese. L'elevato numero di persone che hanno visitato la fiera, stimato in circa 3500 visitatori ed il parere favorevole alla manifestazione espressi da più parti fanno pensare di aver centrato l'obiettivo. I servizi di ristorazione presenti sul territorio del paese hanno avuto un buon riscontro di affluenza.

Servizio: ISTRUZIONE, SPORT, POLITICHE SOCIALI E CULTURA*Responsabile BOSIO WALTER***Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione**

La relazione di gestione del 2014 si basa sull'analisi dei processi e degli obiettivi assegnati al servizio Istruzione, Politiche sociali e Cultura.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI**Gestire le scuole dell'infanzia, le manutenzioni scolastiche e il Piano dell'Offerta Formativa**

I dati sono assolutamente in linea con le previsioni, si confermano sostanzialmente le iscrizioni dello scorso anno con un leggero trend di crescita che dovrebbe raggiungere il suo apice nel 2019.

Come ho già avuto modo di precisare in corso d'anno, lo scostamento che notiamo nel numero dei posti disponibili nelle scuole per l'infanzia ed i posti effettivamente occupati è dato dal fatto che i posti disponibili sono in funzione della capienza delle aule ma non è quasi mai possibile inserire, da un punto di vista didattico, il numero massimo di bambini. Ecco perchè rimane un gap tra posti disponibili e posti effettivamente occupati. L'unico dato che si discosta dalla previsione è il trasferimento per le attività del POF che deriva da una scelta dell'Amministrazione, concordata con la Direzione dell' Istituto comprensivo.

Gestire i servizi di assistenza scolastica

Sostanzialmente i dati sono in linea con le previsioni, e confermano le valutazioni già espresse in precedenza nella relazione del 31.08.2014. Va però detto che in corso d'anno qualche famiglia ha ritirato i figli da alcuni servizi scolastici. Questo è avvenuto soprattutto in quelle famiglie per le quali il costo del servizio diventava un ulteriore peso sulla situazione economica già problematica. Quindi è un fenomeno che si è manifestato in modo particolare in quelle famiglie che, con problemi di ordine economico, usufruivano già di una riduzione del costo del servizio.

L'analisi dei costi e dei proventi è stata fatta a consuntivo attraverso una valutazione di cassa e non di competenza al fine di evidenziare in maniera più precisa l'effettiva entrata/uscita sull'anno solare. Per questo motivo appaiono alcuni scostamenti che in fase di previsione erano stati impostati invece sulla competenza. Questi nuovi dati potranno essere utili, come punto di partenza, nelle previsioni dei prossimi anni, anche in funzione del nuovo regime di contabilità che si verrà ad istituire.

Gestire le attività, gli interventi e il patrimonio artistico, culturale, scientifico e storico. Gestire la biblioteca

Tutti gli indici sono in linea con le previsioni.

Come anche evidenziato nella relazione di metà anno, il maltempo ha pesantemente condizionato le manifestazioni estive, su sei serate programmate una è stata annullata e una seconda è stata prima spostata e poi annullata, quindi questo fatto spiega anche un calo dei partecipanti coinvolti.

Gli aspetti positivi riguardano invece:

- un ulteriore incremento degli utenti attivi della biblioteca che supera di 120 unità le previsioni passando da 2.350 a 2.470
- le previsioni, e il numero dei prestiti che si attesta al dato di 9.664. E' un valore interessante perchè complessivamente supera il numero degli abitanti di La Loggia. Questo trend, pur essendo stato negli ultimi 2 anni in costante incremento, ritengo che non potrà andare oltre e che si assesterà su tali valori, che comunque rappresentano un ottimo risultato per la nostra realtà.

Oltre a quanto illustrato in precedenza appare opportuno rilevare che le iniziative culturali, negli ultimi anni, hanno subito costantemente una flessione perchè in pochi anni gli stanziamenti sono diminuiti del 75%. questo ovviamente ha portato ad una minore offerta sia in termini quantitativi che qualitativi ed una conseguente diminuzione di adesione alle iniziative. Ovviamente questo aspetto deriva da scelte "di fatto obbligate" che, in un periodo di così forte crisi economica, ha comportato

valutazioni di bilancio che potessero far fronte ad aspetti prioritari della vita loggese.

Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive, turistiche e del tempo libero. Gestire interventi socio-educativi, formativi e ricreativi per i giovani

Come si rileva, gli indici sono in linea con le previsioni.

I dati relativi agli impianti sportivi ed all'informagiovani sono in linea con le previsioni.

C'è comunque da segnalare il fatto che dopo una iniziale contrazione della domanda di utilizzo ore delle palestre, vista l'iniziale difficoltà di molte società sportive di mantenere un buon numero di iscritti, le richieste da settembre in avanti sono addirittura aumentate rispetto allo scorso anno di circa il 13%.

Per quanto riguarda le giornate di apertura dell'informagiovani, va detto che nel periodo dal 19 febbraio (giorno dell'inaugurazione) all'otto agosto, ci sono stati 47 giorni di sportello + 5 aperture straordinarie per incontri informativi, in particolare durante i giovedì dall'8 maggio al 12 giugno.

In più sono stati svolti 5 incontri per laboratorio di animazione presso il centro Polifunzionale + 1 gestione desk informativo in piazza in occasione della Fiera dello Zucchini dell'otto giugno con la presenza di animatori.

Complessivamente nell'anno abbiamo avuto 88 aperture standard + 9 incontri informativi/eventi per complessive 97 giornate.

Gestire interventi a favore delle persone in difficoltà e le iniziative per la formazione permanente orientamento lavoro

Gli indici sono in linea con le previsioni, e mettono in evidenza come lo Sportello informativo integrato sia ormai un punto di riferimento essenziale sul territorio. E' un progetto centrale nel lavoro del servizio, appare un punto di riferimento importante e costante per i cittadini loggesi. Si tenga poi presente che il dato riportato di 349 utenti in carico è solo ed esclusivamente relativo ai casi di fatto presi in carico quindi non stiamo parlando di passaggi dell'utenza, che sono molti di più, ma vera e propria presa in carico. A queste persone si devono aggiungere poi tutti quei cittadini che si rivolgono allo sportello per informazioni, indicazioni, per avere un orientamento in relazione ai servizi sociali, casa, lavoro ecc. Questo progetto è il cuore del servizio e le scelte dell'Amministrazione si sono dimostrate in merito molto attente e lungimiranti.

Come anche evidenziato in precedenza, quest'anno il maltempo ha pesantemente condizionato le manifestazioni estive, su sei serate programmate una è stata annullata e una seconda è stata prima spostata e poi annullata, quindi questo fatto spiega anche un calo dei partecipanti coinvolti.

Da un punto di vista dell'obiettivo i tempi sono stati pienamente rispettati, infatti a metà gennaio tutti i gruppi erano già stati contattati, così come erano stati predisposti i contatti tecnici con SIAE, ENEL ecc.

L'atto di incarico per la realizzazione degli spettacoli estivi è stato completato e pubblicato il 22.05.2014

La realizzazione delle serate ha rispettato le date previste, salvo le cancellazioni dovute a causa maggiore.

04 Straloggia 2014

L'organizzazione è partita con i contatti preliminari con l'associazione sportiva Doratletica, che si sono conclusi con una riunione organizzativa che ha coinvolto più servizi in data 11.02.2014.

Si è poi passati a realizzare la pubblicità, distribuita sul territorio provinciale in maniera mirata, per esempio è stata distribuita in occasione di gare podistiche che hanno preceduto il nostro evento. La pubblicità ha puntato soprattutto sui volantini che sono stati distribuiti anche sul nostro territorio e nelle nostre scuole.

la manifestazione si è svolta come da calendario il 4 maggio con la partecipazione di 689 atleti

05 Predispone la revisione del contratto di custodia dell'Istituto Comprensivo di La Loggia

Vista la nuova realtà della scuola loggese diventava urgente rivedere il contratto di custodia che fino al 2014 prevedeva la custodia della sola scuola primaria "B. Fenoglio".

Risultava indispensabile inserire nel nuovo contratto anche una custodia sulla scuola secondaria "L. da Vinci" e sulla scuola per l'infanzia "Piccolo Principe"

Una prima bozza è stata predisposta nel mese di maggio, data in visione all'Assessore e poi condivisa con la Dirigente scolastica.

Le valutazioni congiunte tra assessorato e Dirigente scolastico si sono concluse nel mese di ottobre. La bozza è stata poi consegnata al Dirigente scolastico perchè potesse illustrarla al custode.

Come ultimo atto la convenzione è stata approvata dalla Giunta Comunale il 9.12.2014.

06 appalto servizio scuolabus 2014-2015

Il servizio di scuolabus prosegue con appalti annuali anche in ragione del fatto che i mezzi sono abbastanza vecchi ed appare opportuno di anno in anno valutare le modalità di affidamento del servizio. L'intera documentazione per l'avvio dell'appalto è stata rivista ed aggiornata entro il 28.04.2014.

Si è di fatto avviata la procedura per l'appalto con l'approvazione della determina a contrattare del 27.05.2014

In data 3 giugno sono state inviate le richieste di preventivo a cinque ditte del territorio

L'aggiudicazione del servizio è avvenuta in data 22.07.2014

07 Predisporre bozza di nuova convenzione pluriennale con la scuola per l'infanzia "G. Bovetti"

E' stata predisposta una prima bozza informale discussa tra l'Assessore all'istruzione e la Presidenza della scuola "G. Bovetti" il 28.10.2014

In data 12 novembre 2014 la bozza della delibera per l'approvazione della convenzione, è stata presentata alla Giunta per le valutazioni preliminari alla sua approvazione. L'approvazione è poi avvenuta in data 22.12.2014

Congruità delle risorse finanziarie, umane e strumentali rispetto agli obiettivi assegnati/attività ordinarie

Purtroppo sul tema delle congruità non posso che segnalare quanto già evidenziato da tempo. Le risorse finanziarie tendono a ridursi costantemente ma l'aspetto che maggiormente preoccupa continua ad essere il basso numero di persone che lavorano per il servizio in rapporto all'elevato carico di lavoro.

Come già illustrato negli scorsi anni avremmo bisogno di personale in più.

Da anni si evidenzia tale criticità visto che l'organico del servizio che segue settori come l'istruzione, le politiche sociali, lo sport, la cultura, la biblioteca, il lavoro, l'edilizia residenziale pubblica e le pari opportunità, è di sole tre persone, a cui si è aggiunta per il progetto "Sportello informativo integrato" una persona a 36 ore ed una seconda a 20 ore, mentre il servizio Informagiovani ha una persona a 10 ore.

Per prima cosa occorre dare stabilità e continuità a questo personale, senza questo organico il servizio non può funzionare.

Rimane poi il fatto che comunque già oggi, occorrerebbe in aggiunta almeno una figura amministrativa a 20 ore. Non bisogna poi dimenticare che dal 2015 parte del personale del Servizio, lavorerà anche per l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia con un ulteriore carico di lavoro.

Ancora una volta appare quindi inevitabile segnalare come il servizio appaia costantemente al limite delle possibilità operative, con la conseguenza di operare più in termini quantitativi che qualitativi.

Per esempio non siamo nella condizione di operare tutta una serie di controlli che sarebbero necessari.

Oltre alla necessità di confermare il personale in pianta organica, ancora una volta mi trovo a segnalare quattro aspetti fondamentali per il servizio:

confermare la persona a 36 ore, figura centrale nel lavoro del servizio, formatasi nell'arco degli anni e assolutamente insostituibile sia per le capacità di gestione dell'utenza sia per le

conoscenze delle varie tematiche sociali

confermare la persona a 20 ore, ha una funzione di grande supporto all'intera attività, con una disponibilità che permette molte volte nell'anno di sostituire anche il bibliotecario in caso di assenza (l'alternativa sarebbe chiudere la biblioteca).

dare continuità al progetto Informagiovani, confermando le 10 ore di servizio settimanale prevedere una figura amministrativa, eventualmente anche in condivisione con altri uffici che garantisca 20 ore settimanali di lavoro.

Segnalo e sottolineo che oggi bisogna pensare alla programmazione futura, il progetto Sportello informativo integrato ed il progetto Informagiovani avranno la loro naturale scadenza a metà 2016 ma già nel 2015 si dovrà progettare in merito e la proposta che, a mio avviso, appare più funzionale a garantire continuità, anche sulla base dei risultati ottenuti, è un progetto quinquennale che possa garantire al Servizio continuità e stabilità.

Ultimo aspetto importante è il tema della formazione del personale.

La crisi economica di questi anni ha generato disagio, malessere, conflittualità e sfiducia nelle istituzioni. Il nostro servizio è in prima linea nel gestire questi problemi, il personale non è però formato per affrontare e gestire un'utenza sempre più problematica. Se poi aggiungiamo a questo aspetto il fatto che dal 2015 andremo a fungere come sportello sul territorio dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia, si comprende come la funzione sociale sia sempre più rilevante e marcata.

In più occasioni ho sottolineato la necessità che il personale possa ricevere formazione adeguata per sapere come trattare queste problematiche, anche in considerazione del fatto che abbiamo sempre meno strumenti e risorse per far fronte ai bisogni legittimi ed alle difficoltà dell'utenza.

Infine una parola per le dotazioni strumentali.

Complessivamente gli strumenti ci sono ma non sempre funzionano.

Appare urgente risolvere l'utilizzo in remoto dei software gestionali, oggi passiamo troppo tempo per compiere operazioni banali che in teoria richiederebbero pochi secondi ed alla fine richiedono decine e decine di minuti. Allo stesso modo i collegamenti telefonici devono migliorare per evitare che il nostro telefono risulti o "numero inesistente" o non riceva la chiamata.

Se vogliamo perseguire obiettivi di miglioramento abbiamo bisogno di lavorare tutti congiuntamente affinché la "macchina di base" funzioni.

Devo sottolineare che l'Amministrazione è al corrente di quanto illustrato e, con estrema sensibilità e tempismo, si è immediatamente attivata presso i vari uffici affinché questi accorgimenti possano diventare operativi, oggi diventa fondamentale l'attuazione di tutto ciò.

Programma 3 – gestione del territorio

Servizio: PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Responsabile GIACHETTI GIANLUCA

Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione

L'attività di pianificazione si è orientata principalmente verso l'attuazione dello strumento generale di pianificazione con una gestione del territorio finalizzata al recepimento delle innovazioni normative ed al soddisfacimento delle mutate esigenze sociali ed economiche della comunità nel tentativo di migliorare il disegno dell'impianto urbanistico generale con riferimento alla realtà territoriale locale attraverso i seguenti obiettivi che non hanno potuto essere avviati a causa del mancato accordo tra privati ed Amministrazione; sono state comunque effettuate diverse riunioni di negoziazione ed il servizio ha svolto tutte le attività di supporto richieste:

1. variante zona "Pb4"

2. Piano Particolareggiato zona "Pb4"

Si è cercato inoltre di impostare l'attività edilizia e di infrastrutturazione del territorio in considerazione della salvaguardia del regime vincolistico esistente e del miglioramento della qualità tipologica ed estetica delle costruzioni attraverso i seguenti obiettivi:

1. assistenza per compilazione MUDE (CIL, SCIA e DIA)
2. avviso per scadenze
3. controllo CIL, SCIA e DIA
4. informatizzazione archivio edilizio

Nell'ambito della continuazione del processo di informatizzazione sia del P.R.G.C. che delle attività in campo edilizio in adempimento delle recenti evoluzioni normative in materia di pubblicità e trasparenza si sono individuati i seguenti obiettivi:

1. attivazione MUDE con modalità on line
2. assistenza per la creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT)
3. formazione del personale nell'utilizzo dei software

Le attività più significative in campo urbanistico ed edilizio possono essere così sintetizzate:

1. gestione degli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa privata e pubblica
2. espletamento delle attività di negoziazione preordinate all'avvio della procedura di redazione della variante con contestuale Piano Particolareggiato zona "Pb4"
3. svolgimento delle attività per l'attivazione della ricezione dei modelli MUDE con modalità on line
4. consuntivazione a chiusura delle attività ed opere legate al P.R.U.S.S.T. (Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio)
5. continuazione dell'attività di controllo e di assistenza per compilazione MUDE (CIL, SCIA e DIA) a favore dei professionisti ma soprattutto della cittadinanza interessata
6. gestione dei processi di rinaturalizzazione delle aree di cava.

Gli obiettivi correlati agli incarichi interni e le attività ordinarie per quanto attribuibile in via diretta al Servizio sono stati attuati regolarmente, salvo il permanere delle difficoltà conseguenti alle attività gestite da altri Enti o da altri Servizi.

In campo urbanistico si ritiene inoltre opportuno segnalare:

- lo svolgimento da parte del Servizio di tutte le attività di supporto richieste per la trasformazione dell'area "Pb4" senza giungere nel corso dell'esercizio ad un accordo definitivo tra privati ed Amministrazione tale da attivare le restanti procedure previste. Le evoluzioni normative unite ai mancati ulteriori contatti con i proponenti hanno sancito la definitiva chiusura dell'obiettivo per carenza di interesse
- redazione di proposta di deliberazione in data 30/05/2014 approvata con DCC n. 22 del 25.06.2014 per l'unica necessità di modifica al PRGC riscontrata nel periodo (modifica n. 11)

In merito all'obiettivo sull'attività edilizia si rileva che:

- sono stati effettuati secondo le previsioni tutti i contatti per risoluzione problemi che l'utenza ha incontrato nel periodo di riferimento per la compilazione dei modelli MUDE delle SCIA, DIA e CIL che hanno subito un incremento dopo l'attivazione della ricezione delle pratiche con modalità on line
- sono state effettuate secondo le previsioni tutte le telefonate all'utenza per avvisare dell'approssimarsi delle scadenze relative al periodo di riferimento
- sono stati effettuati secondo le previsioni tutti i controlli e le istruttorie delle CIL, SCIA e DIA pervenute nel periodo di riferimento
- sono state caricate tutte le pratiche nell'archivio informatico dell'anno corrente pervenute più quelle degli anni pregressi trattate nel periodo di riferimento, Si è completato il caricamento delle pratiche relative all'anno 2005

- in data 29/05/2014 è stato redatto il modulo CIL per attività libera compilabile dai cittadini senza ricorrere ai professionisti

Per il processo di informatizzazione successivamente all'acquisto dei software da parte del servizio Segreteria si segnala:

- si sono svolti i corsi di formazione del personale per l'utilizzo del software acquistato
- sono state svolte tutte le operazioni necessarie per la connessione dei programmi acquistati con quelli già in uso
- sono state svolte tutte le operazioni necessarie per caricamento delle cartografie costituenti il SIT e delle informazioni necessarie per il loro utilizzo
- si è provveduto all'attivazione del servizio di ricezione dei modelli MUDE con modalità on-line relativamente alle CIL, SCIA e DIA previa opportuna informazione ai soggetti interessati (cittadinanza e professionisti) ed ottenimento degli indirizzi per lo svolgimento dell'attività da parte dell'Amministrazione (DGC n. 95 del 14.10.2014)

Analisi finale sul raggiungimento degli obiettivi previsti e sul perseguimento delle attività ordinarie

Gli obiettivi programmati e le attività ordinarie sono stati attuati regolarmente per quanto gestibile dal Servizio; gli indicatori sui valori attesi testimoniano il raggiungimento degli stessi secondo le aspettative.

I dati sullo svolgimento dell'attività ordinaria sono indicati nella scheda di monitoraggio relativa a dati ed indicatori di attività.

Analisi finale sulla congruità delle risorse finanziarie, umane e strumentali rispetto agli obiettivi assegnati/attività ordinarie

Le risorse finanziarie e strumentali assegnate sono in linea generale ritenute congrue rispetto agli obiettivi ed alle attività ordinarie assegnate, fatte salve le richieste di variazione degli stanziamenti e delle risorse di bilancio segnalate nel corso dell'esercizio finanziario.

In merito alle risorse umane assegnate, si ritiene opportuno evidenziare anche al termine dell'esercizio in esame, come un adeguamento delle stesse al crescente numero degli abitanti, consentirebbe soprattutto nell'attività di gestione ordinaria, caratterizzata perlopiù dalle rigide scadenze determinate dalle Leggi di riferimento, di rispondere alle necessità dell'utenza con tempistiche più prossime alle loro aspettative.

Si segnala il sostanziale raggiungimento delle previsioni circa le risorse finanziarie in entrata, in particolare sui proventi dei permessi a costruire, seppur l'attività edilizia da parte dei privati, com'è noto, sia collegata a dinamiche indipendenti e come tali non controllabili direttamente dal Comune.

Circa le previsioni di entrata formulate per l'esercizio, si conferma l'ipotesi del perdurare di un trend decrescente legato presumibilmente alla nota situazione congiunturale, in merito al condono edilizio permangono alcuni ricorsi non definiti che nel caso di una soluzione positiva delle vertenze, comporterebbero un significativo riscontro di natura economica

Servizio: VIGILANZA

Responsabile PRELATO PIERANGELO

Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione

Le attività istituzionali nel corso del periodo di riferimento (**01.01.2014/31.12.2014**) hanno avuto un deciso incremento rispetto all'anno precedente grazie ad un capillare e continuativo controllo del territorio. Un trend costante si è avuto nell'attività di polizia giudiziaria (**vedasi le 25 comunicazioni di reato e 52 denunce smarrimento documenti/furto/querele ricevute**) , gran parte dei reati accertati sono da rubricarsi come reati contro la persona ed il patrimonio, **accertati in gran parte durante particolari servizi svolti in orari serali/notturni.** Il grado di raggiungimento

degli OBIETTIVI STRATEGICI assegnati al Comando di Polizia Locale viene di seguito elencato:

Obiettivo n. 1 *Potenziamento dei servizi di polizia sul territorio comunale*

FASI DI ATTUAZIONE:

Dell'attività svolta è stata effettuata apposita rendicontazione cartacea, mediante redazione dei fogli pattuglia.

Le previsioni e le modalità di svolgimento in turnazione notturna del servizio sono state *modificate sulla base delle oggettive necessità operative del Comando* tenuto conto delle contingenti esigenze istituzionali.

aprile 2014

n. 1 incontro dibattito con l'Auser sull'argomento *"truffe agli anziani"* con proiezione di slide

n. 20 persone controllate

n. 3 sanzioni amministrative per violazione disposti codice della strada ex. art. 172 c.d.s (cinture)

30 persone partecipanti all'incontro

maggio 2014

n. 10 persone controllate

n. 1 sanzioni amministrative per violazione disposti codice della strada ex. art. 180 c.d.s (documenti)

giugno 2014

n. 60 persone controllate

n. 171 contravvenzioni per violazione ex. art. 142 c.d.s (velocità)

n. 10 contravvenzioni per violazioni varie al codice della strada

luglio 2014

n. 83 persone controllate

n. 87 contravvenzioni per violazione ex. art. 142 c.d.s (velocità)

n. 5 soggetti identificati per disturbo alla pubblica quiete

n. 6 contravvenzioni per violazioni varie al codice della strada

n. 1 sanzioni amministrative per violazione ex art. 186 c.d.s (guida in stato di ebrezza alcolica)

agosto 2014

n. 44 persone controllate

n. 7 contravvenzioni per violazioni varie al codice della strada

n. 23 soggetti identificati per disturbo alla pubblica quiete

settembre 2014

n. 70 persone controllate

n. 3 sanzioni amministrative per violazione ex art. 186 c.d.s (guida in stato di ebrezza alcolica)

n. 1 comunicazione di reato per violazione ex art. 186 c.d.s (guida in stato di ebrezza alcolica)

n. 3 contravvenzioni per violazioni varie al codice della strada

ottobre 2014

n. 10 persone controllate

n. 3 contravvenzioni per violazioni varie al codice della strada

novembre 2014

n. 1 incontro dibattito con l'Auser sull'argomento *"truffe agli anziani"*, con proiezione di slide con 35 partecipanti

Obiettivo n. 2 In passerella con il migliore amico

FASI DI ATTUAZIONE:

1. Delibera atto di indirizzo e patrocinio alla manifestazione;
2. predisposizione di volantini/locandine, inserimento testo scorrevole, sito web, informativa su giornali locali, per pubblicizzare l'evento anche nei comuni limitrofi;
3. accantonamento somme economali per pagamento spese manifestazione;
4. richiesta Nulla Osta veterinario ASL TO5 per manifestazione con animali;
5. coordinamento evento con associazione dei volontari ENPA attraverso incontri presso nostra sede;

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO

- verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 35
- in data 17 aprile 2014, atto di approvazione dell'iniziativa de qua di sensibilizzazione sul tema della prevenzione del randagismo;
- predisposte dall'ufficio locandine pubblicitarie evento e manifesti, data ampia visibilità sul settimanale il " mercoledì, sito web del Comune e testo scorrevole ;"
- predisposta altresì colonna sonora dell'evento
- compiuti tutti gli adempimenti connessi ivi compresi quelli di carattere sanitario;
- compiuti diversi incontri con i volontari Enpa e personale addetto alla manifestazione per concordarne le modalità di svolgimento;
- cani iscritti (nonostante la concomitanza di altra manifestazione sul territorio), n. 75
- a seguito nostra richiesta ha partecipato gratuitamente l'associazione "agility di Carignano" con dimostrazione sul campo di cani appartenenti a loro associati;

Obiettivo n. 4 Postazione fissa per il rilevamento in remoto violazioni art. 142 (c.d.s)

FASI DI ATTUAZIONE:

1. Verbalizzazione apertura buste;
2. Determina affidamento di incarico;
3. Verbale di messa in esercizio dell'impianto;
4. Provvedimenti liquidativi;

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO

- redazione verbale di gara in data 17 dicembre 2013, con la quale la commissione ha dichiarato aggiudicatrice provvisoria la ditta B.M Servizi s.r.l;
- determina R.G 419 in data 18 dicembre 2013 di aggiudicazione provvisoria del servizio di noleggio strumentale dell'impianto;
- determina R.G 14 in data 03 febbraio 2014 di aggiudicazione definitiva del servizio di noleggio strumentale dell'impianto;
- pubblicazione avviso di postinformazione mediante pubblicazione sul profilo del committente ai sensi dell'articolo 331 comma 3 del d.P.R 207/2010;
- Certificazione di corretta installazione e attivazione impianto misuratore di velocità in postazione fissa denominato velocar red & speed, in data 13.11.2014;
- n. 1 provvedimento liquidativo

La restante parte di attività ordinaria, con i risultati raggiunti, verrà compiutamente indicata nelle schede del Piano Performance

Analisi finale sul grado di realizzazione delle entrate e di utilizzo delle risorse assegnate

Il capitolo **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TITOLO III** ha subito un'impennata in quanto per **finalità di sicurezza stradale** si è dato impulso all'attività di controllo della velocità sulle principali arterie stradali correnti sul territorio comunale ed è diventata operativa la postazione fissa di rilevamento della velocità in remoto, di conseguenza si è stati parecchio al di sopra delle previsioni fatte in fase di predisposizione ovvero di assestamento di Bilancio per quanto concerne la risorsa sanzioni amministrative per violazione al codice della strada, che ha segnato un introito di € **457.675,00** (**previsione di entrata € 350.000,00**) **quota di competenza del Comune, alla Provincia di Torino, Ente proprietario della strada, è stato destinato un importo di proventi codice della strada, per accertate violazioni ex. art. 142 c.d.s, pari ad € 160.000,00** (**previsione di entrata € 146.000,00**).

Sono state elevate 6.813 contravvenzioni per violazioni ai disposti del codice della strada di cui nello specifico 5.423 per violazione art. 142 c.d.s, velocità, 1.390 per violazioni altri articoli codice della strada.

Un ulteriore incremento del 30% rispetto a medesimo periodo del 2013.

Per quanto concerne l'accertamento relativo alle sanzioni amministrative per violazione a regolamenti comunali e leggi varie, su sollecitazione dell'assessore all'ambiente, si è di fatto privilegiato una maggiore attenzione alla commissioni di illeciti di natura ambientale e, tenuto conto che **ormai parecchie infrazioni nella materia de qua prevedono per legge la devoluzione dei proventi ad altri Enti si spiega l'introito**, pari ad € **550,00** rispetto allo stanziamento di € **1.000,00** previsto in bilancio sull' annualità 2014.

Analisi e valutazione Congruità delle risorse umane e strumentali rispetto agli obiettivi assegnati/attività ordinarie

Il contingente numerico di agenti/ufficiali è maggiormente **deficitario** in quanto seppure sia stato reintegrato l'organico con la procedura di assunzione del nuovo agente di polizia locale (già vincitore di concorso) , **l'incremento importante** dell'attività ordinaria ha messo in uno stato di continuità lavorativa/operativa (festivi inclusi) gli operatori in forza al Comando che talvolta hanno difficoltà ad effettuare i recuperi ore in esubero a quelle pagabili e fruire del periodo di ferie/permessi di spettanza. Si rammenta che l'ordine e la sicurezza urbana si mantengono con un costante presidio del territorio e non con interventi repressivi una-tantum che tanto bene si rappresentano come stucco di facciata ma che ai fini sostanziali della problematica non lasciano il segno. Occorre inoltre ricordare che la comunità loggese è in continua crescita e con essa sono stati resi operativi nuovi insediamenti commerciali di un certo rilievo (il mercato' ed il gigante), con tutte le problematiche che ne sono conseguite (furti, borseggi).

Le risorse strumentali risultano sicuramente **adeguate** per i servizi istituzionali svolti dal Comando di polizia municipale nonchè per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Si sollecita, vista l'attività sanzionatoria del Comando Polizia Locale che con la gestione della postazione fissa autovelox porterà a **TRIPLICARE** le verbalizzazioni effettuate nel corrente anno, la predisposizione di una **LINEA TELEFONICA DEDICATA** per l'ufficio verbali della polizia locale da utilizzarsi esclusivamente per reclami, richieste chiarimenti inerenti il codice della strada, in **orari predefiniti della giornata**.

Tale richiesta, già inoltrata nel mese di dicembre 2014 al Responsabile del Servizio Segreteria Affari Generali, è fondamentale per la gestione dell'ufficio che diversamente risulta avere la propria linea diretta **costantemente occupata** e tale situazione si ripercuoterà a cascata su altri uffici quando viene fatto un numero del Comune tramite centralino.

Le reiterate richieste di mobilità di uno degli agenti di polizia locale in organico, non potranno essere assentite, con parere favorevole dello scrivente, se non a fronte di un reintegro immediato del posto tramite l'istituto della mobilità o qualsivoglia altra soluzione prevista dalla vigente normativa in materia di personale.

Necessita ormai da tempo la presenza di una impiegata amministrativa/operatore di polizia locale che si occupi oltre delle innumerevoli incombenze d'ufficio (ufficio verbali a parte) e di sportello, lasciando svincolati gli operatori di polizia locali per i servizi territoriali sempre maggiormente richiesti dalla cittadinanza.

Le due persone in mobilità presso il nostro ufficio andranno in scadenza; uno nel mese di **luglio 2015** ed altra nel mese di **giugno 2016**, lasciando scoperta l'attività di "front-office" che con l'attuale organico non può essere garantito giornalmente.

Il contingente numerico di agenti/ufficiali è maggiormente **deficitario** in quanto seppure sia stato reintegrato l'organico con la procedura di assunzione del nuovo agente di polizia locale (già vincitore di concorso), **l'incremento importante** dell'attività ordinaria ha messo in uno stato di continuità lavorativa/operativa (festivi inclusi) gli operatori in forza al Comando che talvolta hanno difficoltà ad effettuare i recuperi ore in esubero a quelle pagabili e fruire del periodo di ferie/permessi di spettanza. Si rammenta che l'ordine e la sicurezza urbana si mantengono con un costante presidio del territorio e non con interventi repressivi una-tantum che tanto bene si rappresentano come stucco di facciata ma che ai fini sostanziali della problematica non lasciano il segno. Occorre inoltre ricordare che la comunità loggese è in continua crescita e con essa sono stati resi operativi nuovi insediamenti commerciali di un certo rilievo (il mercato' ed il gigante), con tutte le problematiche che ne sono conseguite (furti, borseggi).

Le risorse strumentali risultano sicuramente adeguate per i servizi istituzionali svolti dal Comando di polizia municipale nonché per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Si sollecita, vista l'attività sanzionatoria del Comando Polizia Locale che con la gestione della postazione fissa autovelox porterà a **TRIPLICARE** le verbalizzazioni effettuate nel corrente anno, la predisposizione di una **LINEA TELEFONICA DEDICATA** per l'ufficio verbali della polizia locale da utilizzarsi esclusivamente per reclami, richieste chiarimenti inerenti il codice della strada, in **orari predefiniti della giornata**.

Tale richiesta, già inoltrata nel mese di dicembre 2014 al Responsabile del Servizio Segreteria Affari Generali, è fondamentale per la gestione dell'ufficio che diversamente risulta avere la propria linea diretta costantemente occupata e tale situazione si ripercuoterà a cascata su altri uffici quando viene fatto un numero del Comune tramite centralino.

Le reiterate richieste di mobilità di uno degli agenti di polizia locale in organico, non potranno essere assentite, con parere favorevole dello scrivente, se non a fronte di un reintegro immediato del posto tramite l'istituto della mobilità o qualsivoglia altra soluzione prevista dalla vigente normativa in materia di personale.

Necessita ormai da tempo la presenza di una impiegata amministrativa/operatore di polizia locale che si occupi oltre delle innumerevoli incombenze d'ufficio (ufficio verbali a parte) e di sportello, lasciando svincolati gli operatori di polizia locali per i servizi territoriali sempre maggiormente richiesti dalla cittadinanza.

Le due persone in mobilità presso il nostro ufficio andranno in scadenza; uno nel mese di **luglio 2015** ed altra nel mese di **giugno 2016**, lasciando scoperta l'attività di "front-office" che con l'attuale organico non può essere garantito giornalmente.

Servizio: AMBIENTE ED ECOLOGIA

Responsabile FABBRI DANIELA

Analisi finale sul grado di svolgimento dell'attività ordinaria e sul raggiungimento dei programmi e conseguenti obiettivi anno 2014

ANALISI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI

La seguente relazione si basa sull'analisi dei processi e degli obiettivi attribuiti al Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione, valutazione FINALE alla data del 31 DICEMBRE 2014.

Elenco dei Processi e degli Obiettivi come inseriti su MAGA:

C2215 - Gestire lo sviluppo sostenibile, il servizio di igiene urbana e il servizio idrico integrato.

Progettare e gestire giardini, verde pubblico e arredo urbano: Il Processo si occupa della organizzazione delle aree verdi e dell'igiene pubblica, nel corso del 2014 l'ufficio ha dovuto mettere in atto parecchi interventi di igiene pubblica relativi agli abbandoni dei rifiuti sul territorio, nello specifico è stata impostata una mappatura degli abbandoni con il duplice intento di evidenziare le zone di maggior rischio di abbandono e di realizzare uno storico delle aree.

Per le aree verdi ci siamo occupati della manutenzione ordinaria, secondo appalto e sono stati realizzati dei progetti di manutenzione straordinaria delle aree verdi di hobbitopoli e di via Morardo.

OBIETTIVI SPECIFICI

1/2014 AMB - REALIZZAZIONE AREA CANI PRESSO L'AREA VERDE DI VIA MORARDO.

2/2014 AMB - ACCRESCERE LA FRUIBILITÀ DELLO SPAZIO PUBBLICO RICREATIVO DEL GIARDINO HOBBITOPOLI

Previsione sul raggiungimento degli obiettivi previsti e sul perseguimento delle attività ordinarie.

1/2014 AMB - REALIZZAZIONE AREA CANI PRESSO L'AREA VERDE DI VIA MORARDO: Obiettivo concluso, organizzato in 2 Fasi, la prima fase di progetto conclusa con il monitoraggio del 31/08/2014, mentre la seconda fase legata all'aggiudicazione e all'affido è stata conclusa nel monitoraggio del 31/12/2014.

DGC n. 56 del 17/06/2014 approvazione del progetto preliminare;

DGC n. 102 del 28/10/2014 approvazione del progetto esecutivo;

Determinazione n. 305 del 27/11/2014 affido ed aggiudicazione delle opere.

2/2014 AMB - ACCRESCERE LA FRUIBILITÀ DELLO SPAZIO PUBBLICO RICREATIVO DEL GIARDINO HOBBITOPOLI: Obiettivo concluso il 31/05/2014.

Il progetto si è prefissato l'obiettivo di accrescere la fruibilità dello spazio pubblico ricreativo esistente attraverso un intervento mirato al miglioramento delle condizioni complessive sia in termini di utilizzo che di sicurezza. L'area ha una superficie complessiva di circa 1.700 mq circa, nel giardino è presente un'area recintata predisposta per il gioco del basket di circa 200 mq. e n. 3 zone per il gioco dei bimbi; la realizzazione ha interessato la formazione della pavimentazione antitrauma in manto continuo "gomma colata". Si è deciso di non snaturare il progetto approvato nel 2003, si sono quindi mantenute le sagome delle aiuole, riducendo, in questo modo, i costi edili.

Nel corso del 2014 si è potuto constatare che l'area verde/gioco è stata utilizzata con grande soddisfazione dalla cittadinanza ed in particolare dai bambini della vicina scuola Elementare.

Congruità delle risorse finanziarie, umane e strumentali rispetto agli obiettivi assegnati/attività ordinarie.

Gli obiettivi specifici assegnati sono, alla data del 31 dicembre 2014, completati e in fase realizzazione grazie alla collaborazione ed alla particolare attenzione di tutto l'organico, in dotazione al Servizio, ha posto nel corso del 2014.

Servizio: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

ANALISI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI

La seguente relazione si basa sull'analisi dei processi e degli obiettivi attribuiti al Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione, valutazione FINALE alla data del 31 DICEMBRE 2014.

Elenco dei Processi e degli Obiettivi come inseriti su MAGA:

C2205: Gestire il patrimonio comunale (gestione amministrativa, manutenzioni edifici ordinarie e straordinarie, nuove OOPP): prendendo atto che il processo raggruppa un ampio settore d'intervento; nel corso dell'anno 2014 sono stati gestiti i beni di proprietà comunale nel rispetto delle segnalazioni e degli interventi richiesti quotidianamente oltre che seguendo le previsioni che l'Amministrazione comunale ha assegnato all'ufficio.

C2209: Gestire le scuole dell'infanzia, le manutenzioni scolastiche e il Piano dell'Offerta Formativa: il processo è stato svolto in accordo con il Servizio Istruzione, Politiche Sociali e Culturali; si è proceduto alle attività ordinarie di manutenzione ed alle richieste ed interventi di manutenzione straordinaria. SI sottolinea come alla manutenzione degli edifici scolastici viene dedicato una grossa parte delle ore di lavoro in particolare il tempo si servizio del cantoniere.

C2214: Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione) il processo è stato svolto in accordo con la Polizia Municipale, ci si è occupati delle migliorie e del potenziamento della sicurezza viaria sia pedonale che veicolare.

In particolare è stata potenziata l'Illuminazione Pubblica sulle vie Campassi e Di Vittorio.

C2221: Gestire i servizi cimiteriali: il processo è svolto in collaborazione con il Servizio Anagrafe, l'ufficio si è occupato dell'affido del servizio di gestione ordinaria del cimitero e si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene. Nel corso del 2014 è stata ristrutturata la Camera per i depositi temporanei di osservazione delle salme, sono stati ristrutturati i bagni, sostituite le gronde oggetto di furti e/o di atti di vandalismo e sostituite le guaine ammalorate.

ELENCO OBIETTIVI**RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE:**

ATTUAZIONE P.T.P.C. - MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE DI QUELLE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE :
obiettivo trasversale in capo a tutti i settori comunali,

RPP03 - GESTIONE DEL TERRITORIO:

1/2014 AMB - REALIZZAZIONE AREA CANI PRESSO L'AREA VERDE DI VIA MORARDO. .

1/2014 LLPP - RIDEFINIZIONE SPAZI FIERE COMUNALI.

2/2014 AMB - ACCRESCERE LA FRUIBILITÀ DELLO SPAZIO PUBBLICO RICREATIVO DEL GIARDINO HOBBITOPOLI

2/2014 LLPP - ADEGUAMENTO CAMPO DA SOFTBALL.

3/2014 LLPP - "CICLOVIA VENTO, VENEZIA – MILANO - TORINO LUNGO IL FIUME PO".

4/2014 LLPP - VERIFICA E CONSISTENZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

DELL'ENTE.

Previsione sul raggiungimento degli obiettivi previsti e sul perseguimento delle attività ordinarie.

Gli obiettivi assegnati nel corso dell'anno 2014 si sono conclusi nei modi e nei tempi programmati, nello specifico:

RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE:

- ATTUAZIONE P.T.P.C. - MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE DI QUELLE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE : obiettivo trasversale in capo a tutti i settori comunali, Per i processi delle aree a rischio previste dal Piano anticorruzione è stata predisposta l'analisi è quantificato il livello del rischio complessivo. Nello specifico si sono valutate n. 3 schede di competenza

Scheda n. 3 Consulenza: Selezione per l'affidamento di un incarico professionale (art. 7 del d.lvo 165/2001);

Scheda n. 4 Gare: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

Scheda n. 5 Affidamenti Diretti: affidamento diretto in economia dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture ex art. 125 co. 8 e 11 (ultimo paragrafo) del Codice dei contratti

RPP03 - GESTIONE DEL TERRITORIO

1/2014 AMB - REALIZZAZIONE AREA CANI PRESSO L'AREA VERDE DI VIA MORARDO: Obiettivo concluso, organizzato in 2 Fasi, la prima fase di progetto conclusa con il monitoraggio del 31/08/2014, mentre la seconda fase legata all'aggiudicazione e all'affido è stata conclusa nel monitoraggio del 31/12/2014.

DGC n. 56 del 17/06/2014 approvazione del progetto preliminare;

DGC n. 102 del 28/10/2014 approvazione del progetto esecutivo;

Determinazione n. 305 del 27/11/2014 affido ed aggiudicazione delle opere.

1/2014 LLPP - RIDEFINIZIONE SPAZI FIERE COMUNALI: Obiettivo concluso, il 31/05/2014 con DCC n. 20 del 25/06/2014 è stata approvata la modifica del Regolamento comunale. L'ufficio tecnico ha predisposto le tavole grafiche con l'individuazione delle geometrie degli stalli mercatali, affidando al contempo la realizzazione della idonea segnaletica orizzontale di riferimento.

2/2014 AMB - ACCRESCERE LA FRUIBILITÀ DELLO SPAZIO PUBBLICO RICREATIVO DEL GIARDINO HOBBITOPOLI: Obiettivo concluso il 31/05/2014.

Il progetto si è prefissato l'obiettivo di accrescere la fruibilità dello spazio pubblico ricreativo esistente attraverso un intervento mirato al miglioramento delle condizioni complessive sia in termini di utilizzo che di sicurezza. L'area ha una superficie complessiva di circa 1.700 mq circa, nel giardino è presente un'area recintata predisposta per il gioco del basket di circa 200 mq. e n. 3 zone per il gioco dei bimbi; la realizzazione ha interessato la formazione della pavimentazione antitrauma in manto continuo "gomma colata". Si è deciso di non snaturare il progetto approvato nel 2003, si sono quindi mantenute le sagome delle aiuole, riducendo, in questo modo, i costi edili.

Nel corso del 2014 si è potuto constatare che l'area verde/gioco è stata utilizzata con grande soddisfazione dalla cittadinanza ed in particolare dai bambini della vicina scuola Elementare.

2/2014 LLPP - ADEGUAMENTO CAMPO DA SOFTBALL: Obiettivo concluso il

31/052014.

Il progetto, organizzato il n. 2 lotti, si è realizzato, in una prima fase, con la posa della Recinzione di fondo Campo, adeguando le dimensioni per il gioco in prima categoria si è alzata la rete di fondo campo fino a 8,50 mt, e, in una seconda fase, con l'adeguamento della luminosità del campo di gioco per l'ottenimento della omologazione del campo per le gare in notturna senza riprese televisive per il campo di gioco nei campionati ISB di Categoria A1, come da regolamento della Federazione deve rispettare le seguenti caratteristiche. Il campo da gioco di La Loggia ha ottenuto la omologazione da parte della FISB per anni 5 rinnovabili per ulteriori 5 anni, prima delle opere il campo otteneva la omologazione al gioco con deroghe annuali.

Si ritiene che l'obiettivo sia stato pienamente raggiunto.

3/2014 LLPP - "CICLOVIA VENTO, VENEZIA – MILANO - TORINO LUNGO IL FIUME PO": Obiettivo concluso secondo programmazione.

L'idea è quella di creare un'infrastruttura per la lunga percorrenza in bicicletta, al fine di promuovere l'attività fisica, il turismo sostenibile e l'economia dei luoghi attraversati.

L'Obiettivo dell'Ufficio Tecnico LLPP è stato svolto, in accordo con la scelta che l'Amministrazione Comunale di attivare, in accordo con Il Politecnico di Torino, lo svolgimento di un tirocinio formativo post-lauream figura da inserire nell'organico dell'area tecnica del Comune, il tirocinio è stato svolto dall'arch. Selene Magno, e che l'architetto per le sue specifiche competenze professionali ha svolto il suo tirocinio formativo sviluppando il progetto di realizzazione e di fattibilità di una ciclo-pista nel territorio comunale di La Loggia dando così corpo agli accordi assunti con la stipula del protocollo di intesa denominato la "Via del Monviso". Con DGC n. 124 del 9/12/2014 è stato approvato lo Studio di Fattibilità.

4/2014 LLPP - VERIFICA E CONSISTENZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE: l'obiettivo si prefigge di valutare ed aggiornare la consistenza del Patrimonio Immobiliare del Comune di La Loggia.

Il Progetto è stato organizzato in collaborazione con l'ufficio Territorio Edilizia Privata e si svolge in 2 annualità 2014 e 2015.

Alla scadenza del 31/12/2014 sono state svolte le attività di Ricerca ed analisi della documentazione; di Verifica e visura delle partite catastali di proprietà del comune ed è stato predisposto l'elenco sullo stato di consistenza degli immobili di proprietà dell'ente suddiviso per tipologia;

L'ufficio Tecnico LLPP e Territorio hanno svolto in sinergia le attività come da programmazione. L'obiettivo è da considerarsi concluso. Permangono le attività programmate sulla annualità 2015 le quali verranno organizzate ed implementate attraverso l'utilizzo del Modulo Patrimonio facente parte di GISMaaster.

Congruità delle risorse finanziarie, umane e strumentali rispetto agli obiettivi assegnati/attività ordinarie.

Gli obiettivi specifici sono, alla data del 31 dicembre 2014, stati completati e perseguiti grazie alla collaborazione e alla particolare attenzione che tutto l'organico in dotazione al Servizio ha messo in atto nel corso dell'anno 2014.

INDICE GENERALE

Parte PRIMA	2
DATI GENERALI, POPOLAZIONE E ATTIVITA' ISTITUZIONALE	2
1.1 DATI GENERALI DELL'ENTE	3
Parte seconda	10
ANALISI TECNICA	10
DEI RISULTATI FINANZIARI	10
2.1. GESTIONE DI COMPETENZA	11
2.2. GESTIONE DEI RESIDUI	15
2.3. RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE	17
2.3.1 QUOTA DERIVANTE DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE....	18
2.3.2 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE derivante dalla gestione di competenza	19
2.3.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
2.3.4 RIEPILOGO COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	21
2.3.5 COMPONENTI VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	22
2.4 RENDICONTO DELLE ENTRATE	24
2.4.1 I PROVENTI TRIBUTARI.....	27
2.4.2 I TRASFERIMENTI CORRENTI	32
2.4.3 I PROVENTI PER SERVIZI E L'ANALISI COSTI/PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.....	33
2.4.4 PROVENTI STRAORDINARI/CONTO CAPITALE	35
2.5 ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI E PER PROGRAMMI	37
2.5.1 PARTE SPESA - ANALISI PER TITOLI COMPARATA	38
2.5.2 SPESE CORRENTI	39
2.5.3 SPESE CORRENTI – SCOSTAMENTI E ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE.....	40
2.5.4 SPESE D'INVESTIMENTO E PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI.....	47
2.6. INDEBITAMENTO	48
2.7. PATTO DI STABILITA' INTERNO	49
2.8. SPESA DI PERSONALE: RIDUZIONE PROGRAMMATA E	50
INCIDENZA SULLA SPESA CORRENTE PER ASSUNZIONI	50
2.9. RIDUZIONE SPESE DI CUI ALL'ART6 D.L. 78/2010.....	52
2.10 SPESE DI RAPPRESENTANZA	54
2.11 SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA	55
2.12 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI.....	55
3.1 ANALISI RIEPILOGATIVA PROGRAMMI.....	59
3.2 ANALISI SPESA DEI SINGOLI PROGRAMMI.....	60
3.3. GLI OBIETTIVI GESTIONALI PER PROGRAMMA	62
ELENCO OBIETTIVI.....	88



Obiettivi strategici e di sviluppo

Amministrazione: 001127 - Comune di La Loggia

Centro di Responsabilità: 01 - Servizio Finanziario e Tributi

Responsabile: Lorenza Gentili

Periodo di Riferimento: Anno - 2014

Legenda:	Previsione	Raggiunto	Non iniziato
----------	------------	-----------	--------------

Azione strategica	Area
01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE FISCALI, SERVIZI AI CITTADINI E COMUNICAZIONE	RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Obiettivo strategico
01 - Attivazione ordinativo informatico con firma digitale
Priorità
Media
Finalità
Il presente obiettivo si prefigge di avviare il processo di superamento di sistemi basati sull'uso di supporti cartacei e di adozione dell'OIL (Ordinativo Informatico Locale). La circolare n. 64 del 15.01.2014 emessa dall'Agenzia per l'Italia Digitale ha infatti ribadito l'obbligatorietà dell'utilizzo dell'ordinativo informatico, in attuazione del disposto dell'art. 12, comma 2, del d.l. 201/2011. La finalità che si propone è quella di superare il sistema basato sull'uso di supporti cartacei, riducendo i costi e i tempi di gestione del servizio di Tesoreria
Programma RPP
rpp01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A lunedì 30 giugno 2014

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												

Indicatore di puntualità'
(31/08/2014)



In anticipo 0,64

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Attivazione ordinativo informatico e contestuale utilizzo di ordinativi in forma cartacea	31/01/14	30/04/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 30/04/2014

Note: In questi mesi si sono inviati gli ordinativi sia in forma cartacea che in formato digitale, con prevalenza comunque del cartaceo. In caso di errori si è dovuto comunque procedere alla correzione dell'ordinativo informatico

02 - Attivazione ordinativo informatico digitale con completa eliminazione degli ordinativi in forma cartacea

01/05/1430/06/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 06/05/2014

Note: A decorrere da tale data non si è più dato corso alla stampa degli ordinativi cartacei, con conseguente risparmio di tempo e materiale. Tuttavia è ora necessaria la massima attenzione da parte dell'ufficio prima della firma e del contestuale invio degli ordinativi informatici alla tesoreria in quanto in caso di errore è necessario inviare nuovamente il mandato prima che lo stesso venga eseguito dalla Tesoreria, cioè entro il giorno stesso dell'invio. Per i pagamenti a favore di altri Enti pubblici, il pagamento deve essere effettuato tramite il Girofondi in Banca d'Italia, utilizzando determinati codici, mentre la compensazione tra mandato e reversale deve essere fatta con mandati e reversali di pari importo, mentre con il mandato cartaceo era possibile la compensazione parziale di un mandato con una reversale di importo maggiore

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
LORENZA GENTILI	D2	IDAC - Istruttore direttivo amministrativo-contabile	5%	1.812,00	78,57	2.058,66
DEBORAH LAGNA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	5%	1.812,00	78,97	1.339,04
ANTONELLA MARINO	C4	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	10%	1.812,00	149,61	2.931,89
Totale costo personale				5.436,00	307,15	6.329,59

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0094 - Tempo medio dell'emissione della reversale d'incasso in giorni (dall'acquisizione della nota contabile all'incasso)	15,00	15,00
I0095 - Tempo medio dell'emissione del mandato in giorni (dall'autorizzazione al mandato di pagamento)	3,00	3,00
I01025 - Giorni intercorrenti tra firma provvedimento di liquidazione e firma ordinativo informatico	1,00	1,00
I01026 - Giorni intercorrenti tra firma ordinativo informatico ed emissione bonifico a favore del destinatario	2,00	1,00
I0119 - Numero di ordinativi (mandati e reversali) informatici emessi	2.300,00	2.327,00
I0120 - Numero di ordinativi (mandati e reversali) informatici variati	100,00	233,00

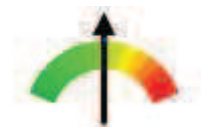
Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN01027 - % di ordinativi variati e riemessi (I0120 - Numero di ordinativi (mandati e reversali) informatici variati / I0119 - Numero di ordinativi (mandati e reversali) informatici emessi)	4,35%	10,01%	5,66%
Efficacia temporale			
IN01020 - % di riduzione del tempo di emissione del mandato (I0095 - Tempo medio dell'emissione del mandato in giorni (dall'autorizzazione al mandato di pagamento) /	300,00%	300,00%	0,00%

I01025 - Giorni intercorrenti tra firma provvedimento di liquidazione e firma ordinativo informatico)			
IN01021 - % riduzione tempo di emissione reversali d'incasso (I0094 - Tempo medio dell'emissione della reversale d'incasso in giorni (dall'acquisizione della nota contabile all'incasso) / I01025 - Giorni intercorrenti tra firma provvedimento di liquidazione e firma ordinativo informatico)	15,00	15,00	0,00

Obiettivo strategico
02 - ELIMINAZIONE DOCUMENTO UNICO GIUSTIFICATIVI (DUG) CARTACEO
Priorità
Media
Finalità
Il presente obiettivo si prefigge l'eliminazione del documento giustificativo delle assenze fino ad oggi redatto sotto forma di un unico documento riepilogativo mensile. Il nuovo sistema permette ai dipendenti di operare direttamente sul software delle presenze e di indicare i giorni di assenza programmati, per i quali richiedere l'autorizzazione al responsabile del servizio/segretario. Non appena il responsabile ha autorizzato l'assenza, sul cartellino presenze elaborato dal software, la stessa non risulterà più da giustificare, aggiornando pertanto il contatore delle ferie, permessi e recuperi.
Programma RPP
RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A sabato 31 maggio 2014

Gantt
Indicatore di puntualità'
 (31/08/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												
04												



Puntuale 1,00

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - ELIMINAZIONE DUG CARTACEO PER UFFICIO FINANZIARIO E TRIBUTI	01/01/14	28/02/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 28/02/2014

Note: Nei mesi di gennaio e febbraio 2014 l'ufficio finanziario e tributi ha iniziato a inserire le richieste di ferie o permessi direttamente sul programma di gestione presenze Mercurio. L'autorizzazione viene resa da responsabile/segretario direttamente sul programma di gestione presenze e riassunte a fine mese con la stampa del cartellino, dal quale tutte le assenze del mese devono risultare giustificate in quanto autorizzate preventivamente

02 - ELIMINAZIONE DUG CARTACEO SERVIZI: SEGRETERIA E AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	01/03/14	31/03/14
---	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 31/03/2014

Note: Per questi due uffici, con l'assistenza del personale addetto alla rilevazione delle presenze, che ha fornito al personale degli uffici interessati tutte le istruzioni necessarie all'utilizzo corretto del software gestionale, l'eliminazione del DUG cartaceo non ha comportato problemi

03 - ELIMINAZIONE DUG CARTACEO SERVIZI: LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E AMBIENTE E PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	01/04/14	30/04/14
---	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 30/04/2014

Note: Anche per questi due uffici il passaggio dal DUG cartaceo all'inserimento delle richieste di ferie o permessi direttamente nel software gestionale presenze non ha comportato particolari problemi

04 - ELIMINAZIONE DUG CARTACEO SERVIZI: ISTRUZIONE/SERVIZI SOCIALI/CULTURA E VIGILANZA

01/05/1431/05/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 31/05/2014

Note: Per questi due uffici l'abbandono del DUG cartaceo è stato più difficoltoso perché nel caso del servizio istruzione permangono problemi di collegamento con il software gestionale, quindi risulta difficile l'inserimento delle richieste di ferie da inviare al responsabile per l'autorizzazione. Nel caso del servizio vigilanza è necessario comunque l'intervento dell'ufficio personale per inserire correttamente le assenze dovute a recuperi per lavoro effettuato in giorno festivo

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
LUISELLA FISSORE	C5	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	5%	1.812,00	75,53	1.436,46
Totale costo personale				1.812,00	75,53	1.436,46

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0121 - Numero DUG cartacei eliminati	396,00	396,00

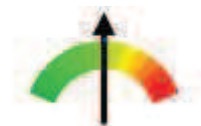
Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
---	----------------------	--------------------------	--------------------

Obiettivo strategico
03 - FISCAL MAIL E ARCHIVIO DIGITALE
Priorità
Alta
Finalità
La legge di STABILITA' per l'anno 2014 istituisce l'Imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili (banca dati già in possesso dell'ufficio) e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. Quest'ultima componente si articola nel Tributo dei Servizi Indivisibili (TASI - a carico sia del possessore che dell'utilizzatore) e nella Tassa Rifiuti (TARI - a carico dell'utilizzatore). La banca dati degli utilizzatori è ad oggi inesistente nel software utilizzato. L'ufficio Tributi intende fornire ai contribuenti oltre a chiarimenti e indicazioni, anche la predisposizione dei conteggi dell'imposta dovuta con l'invio e/o la stampa del relativo modello F24 per il pagamento.
Programma RPP
RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A venerdì 31 ottobre 2014

Gantt

Indicatore di puntualita'
(31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												
04												



Puntuale 1,00

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Aggiornamento del personale. Aggiornamento del software di gestione IMU/TARI TASI con moduli appositi per il trattamento dei dati ai fini TASI e TARI;	01/01/14	28/02/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 28/02/2014

Note: La suddetta fase è stata completata. Si è proceduto all'aggiornamento del software di gestione per la costruzione della banca dati TASI

02 - Elaborazione a cura del Servizio Finanziario e Tributi e spedizione a cura del Servizio Segreteria e affari generali ai contribuenti della lettera di invito alla trasmissione dei dati ai fini TASI. La lettera è già comprensiva dell'elenco degli immobili di proprietà del contribuente inseriti in una tabella a cui il contribuente deve abbinare il nominativo dell'utilizzatore. Consulenza per la compilazione dei modelli ai fini TASI e acquisizione allo sportello e tramite mail dei moduli compilati con tutti i dati richiesti. - Creazione della Fiscal mail ovvero di un servizio mail che contempla l'invio di comunicazioni e avvisi di pagamento bonari (compresi F24) relativi alla fiscalità locale effettuati direttamente dall'Ufficio Tributi o da società incaricata alla trasmissione delle comunicazioni previste. Sul sito del Comune si inserisce - ad opera del Servizio Segreteria e	01/02/14	31/03/14
---	----------	----------

Affari generali - un apposito modulo elettronico attraverso il quale il contribuente si registra al servizio. L'adesione esonera il Comune dall'invio di materiale cartaceo a domicilio, ottenendo così un risparmio nella spedizione del materiale. I contribuenti iscritti al servizio ricevono immediatamente il materiale che li riguarda attraverso lo strumento informatico. Possono utilizzarlo per i pagamenti o interagire con l'Ufficio per qualsiasi richiesta.

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 31/03/2014

Note: L'invio delle comunicazioni (108 in tutto) è avvenuto entro la data prevista e le iscrizioni alla Fisca Mail sono state in tutto 300. Per questi contribuenti l'ufficio ha provveduto, in occasione della scadenza dell'acconto, all'invio del modello F24 compilato.

03 - Analisi e registrazione dei dati raccolti nella cartellina digitale, affinché per ogni contribuente si possa avere un fascicolo nel quale sono contenuti tutte le dichiarazioni presentate inerenti la sua situazione tributaria 01/03/1431/10/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: La creazione delle cartelline digitali dei contribuenti sta procedendo regolarmente. Al momento ne sono state create 371

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/10/2014

Note: Alla data del 31.12.2014 i fascicoli digitali creati sono stati 446

04 - Creazione sportello IUC - Pubblicazione di un software di calcolo per IMU E TASI sul sito del Comune: Per facilitare il conteggio dell'imposta in autotassazione.-Creazione e aggiornamento continuo della pagina web. -Conteggio IMU e TASI con stampa F24 per pagamento IMU allo sportello. Alla semplice consulenza fiscale si affianca il lavoro di stampa del modello F24 per il contribuente che si presenta allo sportello e per i suoi famigliari. -Invio del conteggio TASI tramite il servizio FISCAL MAIL o direttamente a casa dei contribuenti la cui posizione TASI è stata trattata (previsione circa 2000 contribuenti complessivi)-Invio del conteggio IMU tramite il servizio FISCAL MAIL o direttamente a casa dei contribuenti la cui posizione IMU è stata trattata. (circa 5400 invii complessivi). -Qualora non fosse possibile l'invio a causa di variazioni normative dell'ultim'ora:-Opzione prenotazione conteggio IMU: si prevede la possibilità di prenotare attraverso più canali (telefonico, informatico, tramite fax ...) il conteggio IMU previa compilazione di apposito modulo da predisporre a cura dell'ufficio. Il cittadino può richiedere il conteggio e ricevere il modello f24 debitamente compilato, anche tramite l'apposita mail calcoloimu@comune.laloggia.to.it consultabile da tutte le postazioni dell'area finanziaria e tributi. 01/05/1431/07/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 31/07/2014

Note: Fase realizzata in quanto si è pubblicato sul sito del Comune il software per il calcolo IMU e TASI. Il conteggio IMU e TASI è stato inviato solo agli iscritti alla Fiscal Mail. Per tutti gli altri è stata inviata una comunicazione direttamente al domicilio, corredata dal modello F24 non compilato. Il conteggio IMU e TASI è stato comunque effettuato a seguito di prenotazione telefonica, allo sportello e via mail.

SPESE (aggiornate al 31/12/2014)					
Descrizione	Perc.	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
78022 - 1 - Integrazione Fondo risorse decentrate art. 15, c.5, CCNL 1.4.1999	8%	1.600,00	1.840,00	1.840,00	0,00
78022 - 2 - Oneri prev.li e ass.li su compensi accessori art. 15, c.5, CCNL 2002/2005	8%	376,00	440,00	440,00	0,00
Totale Spese		1.976,00	2.280,00	2.280,00	0,00

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
LUISELLA FISSORE	C5	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	2%	1.812,00	30,21	574,59
LORENZA GENTILI	D2	IDAC - Istruttore direttivo amministrativo-contabile	5%	1.812,00	78,57	2.058,66
DEBORAH LAGNA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	15%	1.812,00	236,92	4.017,11

ANTONELLA MARINO	C4	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	10%	1.812,00	149,61	2.931,89
CORRADO MARTINETTO	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	30%	1.812,00	409,50	7.927,60
MARISA TERMINE	C5	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	5%	1.812,00	74,83	1.373,30
MONICA ZASA	C4	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	30%	1.657,00	436,34	8.821,48
Totale costo personale				12.529,00	1.415,96	27.704,63

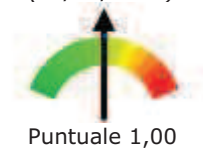
Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I01003 - Numero contribuenti assistiti	3.500,00	3.500,00
I01004 - N. F24 predisposti	2.500,00	2.329,00
I01005 - Numero ravvedimenti operosi	50,00	79,00
I01006 - N richieste di ravvedimento inviate	100,00	0,00
I01020 - Numero richieste conteggio TASI/IMU pervenute	850,00	2.339,00
I01021 - Numero richieste conteggi TASI/IMU evase entro scadenza acconto/saldo	600,00	2.330,00
I01027 - Numero di iscrizioni alla Fiscal Mail	300,00	265,00
i01028 - Numero fascicoli digitali creati	400,00	446,00
I0114 - N. contribuenti complessivi del processo	5.400,00	5.222,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN01003 - % di contribuenti assistiti (I01003 - Numero contribuenti assistiti / I0114 - N. contribuenti complessivi del processo)	64,81%	67,02%	2,21%
IN01005 - % Ravvedimento operoso (I01005 - Numero ravvedimenti operosi / I01006 - N richieste di ravvedimento inviate)	0,50	0,00	-0,50
IN01006 - % richieste di conteggio tasi/imu evase entro il temine (I01021 - Numero richieste conteggi TASI/IMU evase entro scadenza acconto/saldo / I01020 - Numero richieste conteggio TASI/IMU pervenute)	70,59%	99,62%	29,03%

Obiettivo strategico
04 - Esame richieste di documentazione previdenziale personale di ruolo cessato
Priorità
Alta
Finalità
Il presente obiettivo si prefigge di evadere parte delle richieste di documentazione finalizzate alla costituzione del fascicolo previdenziale dei dipendenti, giacenti presso l'Ufficio e relative a personale di ruolo cessato. La sistemazione avverrà redigendo i modelli Pa04, nonostante stia ormai sovrapponendosi l'utilizzo dell'applicativo PASSWEB che dal 2009 è obbligatorio per i riscatti e ricongiunzioni in alternativa al PA04 (v. nota operativa 11 del 29/12/2008). Si proseguirà secondo una programmazione annuale che per il 2014 interesserà n. 3 dipendenti cessati e 1 o 2 dipendenti cessati fuori ruolo. La scelta dei nominativi sarà effettuata in base all'anzianità di servizio e all'età anagrafica.
Programma RPP
RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE
Durata
Da martedì 1 luglio 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												

Indicatore di puntualità'
(31/12/2014)

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
------	--------	------

01 - Scelta nominativi, preparazione modello PA04 e 350/P o(o compilazione su Passweb in caso di avvio della procedura) e trasmissione all'Amministrazione richiedente 01/07/1431/12/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: L'avvio della presente fase è stata rinviata al mese di settembre 2014

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014

Note: Le pratiche previdenziali evase relative a personale fuori ruolo cessato sono state quelle relative a Gentile Vanda, Mortellaro Rosalia e Riggio Antonietta. Le pratiche previdenziali relative al personale di ruolo cessato sono state quelle relative ai dipendenti Bavacqua Francesco, Aquini Andrea, Monterosso Giovanni, Crivellin Alberto e Petruzza Tommaso (rivalsa interessi). Sono state effettuate anche pratiche previdenziali consistenti nella predisposizione del modello PA04 e ricongiunzione e riscatto servizio militare rispettivamente per i dipendenti Prelato Pierangelo e Zappavigna Luca.

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
LUISELLA FISSORE	C5	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	3%	1.812,00	45,32	861,88
Totale costo personale				1.812,00	45,32	861,88

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I01022 - Numero richieste documentazione previdenziale pervenute	18,00	18,00

I01023 - numero richieste documentazione previdenziale evadibili	12,00	12,00
--	-------	-------

I01024 - Numero richieste documentazione previdenziale evase	5,00	7,00
--	------	------

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN01007 - % Richieste documentazione previdenziale evase (I01024 - Numero richieste documentazione previdenziale evase / I01023 - numero richieste documentazione previdenziale evadibili)	41,67%	58,33%	16,66%

Obiettivo strategico
ubkxmkx9 - ATTUAZIONE P.T.P.C. - MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE DI QUELLE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE
Priorità
Alta
Finalità
FINALITA' DI CUI ALL'OBIETTIVO 6.3 DEL P.T.P.C. In relazione a quanto previsto dal P.N.A., si individuano quali fasi principali da seguire: 6.3.1. mappatura dei processi attuati dall'amministrazione; 6.3.2. valutazione del rischio per ciascun processo; 6.3.3. trattamento del rischio.
Programma RPP
RPP - PROGRAMMA 01
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A domenica 30 novembre 2014

Gantt
Indicatore di puntualità'
 (31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												



In anticipo 0,96

Fasi

Fasi**Inizio Fine**

01 - Mappatura dei processi attuati dall'amministrazione, secondo quanto stabilito al punto 6.3.1 del P.T.P.C. Tale fase è svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, con il supporto del Responsabile del servizio segreteria ed affari generali. I processi individuati mediante la mappatura, da sottoporre ad analisi del rischio, sono trasmessi a ciascun responsabile di servizio, per lo svolgimento della fase successiva.

01/01/1430/06/14

02 - Valutazione del rischio per ciascun processo da parte dei responsabili dei servizi, mediante utilizzo di apposita scheda di valutazione, presposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto al punto 6.3.2 del P.T.P.C., che analizza: A) Analisi della probabilità degli eventi di corruzione Essa consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi attraverso l'esame dei fattori, considerati portatori di rischio di corruzione e individuati in 6 fattori, come segue: - la discrezionalità, - la rilevanza esterna- la complessità- il valore economico, - la frazionabilità- l'efficacia dei controlli A ciascuno dei sei fattori, nella "Scheda di Analisi dei Rischi", è associata una domanda con un set di risposte predeterminate. A ciascuna risposta è associato un punteggio da 1 a 5 che consente di convertire ciascun fattore in un valore numerico. Il valore della probabilità di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (evento improbabile), il valore massimo 5 (evento altamente probabile). VALORE PROBABILITA' 1 Improbabile 2 Poco probabile 3 Probabile 4 Molto probabile 5 Altamente probabile Il valore numerico della probabilità viene essere riportato nella scheda del processo B) Analisi dell'impatto degli eventi di corruzione Secondo il P.N.A. gli eventi di corruzione possono danneggiare la Pubblica Amministrazione in quattro modi diversi e, quindi, ne individua quattro modalità di impatto: - impatto organizzativo- impatto economico- impatto reputazionale- impatto organizzativo, economico e sull'immagine (impatto qualitativo in relazione al peso organizzativo dei soggetti che potrebbero attuare l'evento corruttivo all'interno dell'Ente) A ciascuna modalità

01/07/1430/09/14

di impatto la Scheda di analisi dei rischi dedica una domanda con un set di risposte predefinite a cui corrispondono i punteggi da 0 a 5. La gravità dell'impatto di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (impatto marginale), il valore massimo 5 (impatto superiore). VALORE IMPATTO 1 Marginale 2 Minore 3 Soglia 4 Serio 5 Superiore C) Ponderazione del rischio - Per ciascun rischio catalogato occorre, quindi, stimare il valore della probabilità e il valore dell'impatto. I criteri da utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto, per valutare il livello di rischio del processo, sono indicati nell'Allegato 5 al P.N.A. : "La valutazione del livello di rischio". Il valore della probabilità e il valore dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, la ponderazione del rischio, ovvero il livello di rischio del processo.

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 26/09/2014

Note: L'obiettivo si è concluso con la trasmissione al segretario comunale in data 26.09.2014 delle seguenti schede relative alla valutazione del rischio corruzione: Scheda_8_-_contributi_e_sovvenzioni, con una valutazione complessiva del rischio pari a 4 (serio) Scheda_3_-_consulenza, con una valutazione complessiva del rischio pari a 3,54 (soglia) Scheda_4_-_gare, con una valutazione complessiva del rischio pari a 2,83 (minore) Scheda_5_-_affidamenti_diretti, con una valutazione complessiva del rischio pari a 5,25 (superiore)

03 - Trattamento del rischio - Secondo quanto previsto al punto 6.3.3 del P.T.P.C., la fase di trattamento del rischio consiste nel processo per modificare il rischio, ossia nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri. L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal responsabile della prevenzione con 01/10/1430/11/14 il coinvolgimento Responsabili per le aree di competenza e l'eventuale supporto dell'O..V., tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio sulla trasparenza ed integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lett. a), d.lgs. n. 150 del 2009) o degli altri organismi di controllo interno.

Indici (aggiornati al 31/12/2014)		Atteso nell'anno		Raggiunto
Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)		Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento



Obiettivi strategici e di sviluppo

Amministrazione: 001127 - Comune di La Loggia

Centro di Responsabilità: 02 - Servizio Segreteria e Affari Generali

Responsabile: Zorzi Paolo

Periodo di Riferimento: Anno - 2014

Legenda:	Previsione	Raggiunto	Non iniziato
----------	------------	-----------	--------------

Azione strategica	Area
01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE FISCALI, SERVIZI AI CITTADINI E COMUNICAZIONE	RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Obiettivo strategico
01 - INDAGINE SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO
Priorità
Media
Finalità
Realizzazione di indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito decreto). I risultati dell'indagine sono tra i contenuti da pubblicare obbligatoriamente sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto legislativo n. 33/2013. L'indagine sarà effettuata secondo le direttive, principi, metodologie e i modelli di rilevazione pubblicati dall'autorità anti-corruzione (ex CIVIT). Ai fini della pubblicazione degli esiti dell'indagine, sarà effettuata apposita analisi e rendicontazione dei dati in forma aggregata. N.B. Il valore aggiunto che intende apportare l'obiettivo, oltre all'adempimento di legge, è di fornire elementi di conoscenza relativi al clima organizzativo percepito dai dipendenti, al fine di orientare le scelte e di prevedere eventuali misure volte a favorire il miglioramento dell'ambiente di lavoro e dunque la qualità della prestazione individuale.
Programma RPP
Programma 1 - RPP
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												

Indicatore di puntualità'
(31/12/2014)



In ritardo 1,33

Fasi		
Fasi	Inizio	Fine
01 - Rilevazione dati (predisposizione modulistica e consegna al personale dipendente) - Acquisizione questionari compilati.	01/10/14	31/10/14
Monitoraggio al 31/08/2014: In corso		
Note: Fase in corso di realizzazione		
Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 30/11/2014		
Note:		

02 - Rendicontazione e pubblicazione dei dati. L'elaborazione dei dati e la produzione dei report avverrà mediante utilizzo dell'applicazione web per la raccolta dei dati messa a disposizione dall'Autorità Anticorruzione. Sono previsti livelli di reportistica:- Analisi dei dati;- Importanza attribuita a ciascun ambito rispetto ai risultati ottenuti;- Percentuale di risposte per ambito;	01/11/14	31/12/14
Monitoraggio al 31/08/2014: In corso		
Note: Fase da realizzare		
Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014		
Note:		

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
MARIA LUISA ELIA	C5	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	5%	1.619,00	71,40	1.379,14
PAOLO ZORZIT	D3	IDAC - Istruttore direttivo amministrativo-contabile	5%	1.812,00	76,31	2.067,59
Totale costo personale				3.431,00	147,72	3.446,72

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I02103 - n. dipendenti coinvolti benessere organizzativo	33,00	33,00
I0981 - Numero di report prodotti	3,00	8,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN02100 - Grado di coinvolgimento dipendenti su benessere organizzativo (I02103 - n. dipendenti coinvolti benessere organizzativo /)	0,00%	0,00%	0,00%

Obiettivo strategico
01 - TRASVERSALE - ATTUAZIONE P.T.P.C. - DESCRIZIONE DEI PROCEDIMENTI E DEFINIZIONE DEI TERMINI DI CONCLUSIONE - MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE DI QUELLE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE
Priorità
Alta
Finalità
FINALITA' DI CUI AL PUNTO 6.2 DEL P.T.P.C. - individuazione dei procedimenti di ciascun servizio, - il responsabili del procedimento, - le norme di riferimento, - le modalità di partecipazione al procedimento degli interessati - i soggetti terzi interessati nell'istruttoria per l'adozione del provvedimento finale - i termini di esecuzione del procedimento. Ciascun responsabile provvede al censimento dei procedimenti relativi al proprio servizio e, durante tutto il corso dell'esercizio, all'aggiornamento delle informazioni di cui sopra ed al relativo inserimento nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'ente. FINALITA' DI CUI ALL'OBIETTIVO 6.3 DEL P.T.P.C. In relazione a quanto previsto dal P.N.A., si individuano quali fasi principali da seguire: 6.3.1. mappatura dei processi attuati dall'amministrazione; 6.3.2. valutazione del rischio per ciascun processo; 6.3.3. trattamento del rischio.
Programma RPP
RPP - PROGRAMMA 01
Altri cdr coinvolti
01 - Servizio Finanziario e Tributi, 03 - Servizio LLPP e manutenzioni, 04 - Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, 05 - Servizio Istruzione Politiche sociali e Cultura, 07 - Servizio Vigilanza Urbana, 08 - Servizio Demografico e Attività Economiche e Produttive,
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A domenica 30 novembre 2014

Gantt

Indicatore di puntualità'
(31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												
04												



In ritardo 1,17

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Descrizione dei processi (censimento dei processi di competenza di ciascun servizio) ed individuazione dei termini di conclusione	01/01/14	30/04/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 30/04/2014

Note: Fase realizzata

02 - Mappatura dei processi attuati dall'amministrazione, secondo quanto stabilito al punto 6.3.1 del P.T.P.C. Tale fase è svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, con il supporto del Responsabile del servizio segreteria ed affari generali. I processi individuati mediante la mappatura, da sottoporre ad analisi del rischio, sono trasmessi a ciascun responsabile di servizio, per lo svolgimento della fase successiva. 01/01/1430/06/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 30/06/2014

Note: Fase realizzata

03 - Valutazione del rischio per ciascun processo da parte dei responsabili dei servizi, mediante utilizzo di apposita scheda di valutazione, presposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto al punto 6.3.2 del P.T.P.C., che analizza: A) Analisi della probabilità degli eventi di corruzione Essa consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi attraverso l'esame dei fattori, considerati portatori di rischio di corruzione e individuati in 6 fattori, come segue:- la discrezionalità,- la rilevanza esterna- la complessità- il valore economico,- la frazionabilità- l'efficacia dei controlli A ciascuno dei sei fattori, nella "scheda di Analisi dei Rischi", è associata una domanda con un set di risposte predeterminate. A ciascuna risposta è associato un punteggio da 1 a 5 che consente di convertire ciascun fattore in un valore numerico. Il valore della probabilità di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (evento improbabile), il valore massimo 5 (evento altamente probabile). VALORE PROBABILITA' 1 Improbabile 2 Poco probabile 3 Probabile 4 Molto probabile 5 Altamente probabile Il valore numerico della probabilità viene essere riportato nella scheda del processo B) Analisi dell'impatto degli eventi di corruzione Secondo il P.N.A. gli eventi di corruzione possono danneggiare la Pubblica Amministrazione in quattro modi diversi e, quindi, ne individua quattro modalità di impatto:- impatto organizzativo- impatto economico- impatto reputazionale- impatto organizzativo, economico e sull'immagine (impatto qualitativo in relazione al peso organizzativo dei soggetti che potrebbero attuare l'evento corruttivo all'interno dell'Ente) A ciascuna modalità di impatto la Scheda di analisi dei rischi dedica una domanda con un set di risposte predefinite a cui corrispondono i punteggi da 0 a 5. La gravità dell'impatto di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (impatto marginale), il valore massimo 5 (impatto superiore). VALORE IMPATTO 1 Marginale 2 Minore 3 Soglia 4 Serio 5 Superiore C) Ponderazione del rischio - Per ciascun rischio catalogato occorre, quindi, stimare il valore della probabilità e il valore dell'impatto. I criteri da utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto, per valutare il livello di rischio del processo, sono indicati nell'Allegato 5 al P.N.A. : "La valutazione del livello di rischio". Il valore della probabilità e il valore dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, la ponderazione del rischio, ovvero il livello di rischio del processo. 01/07/1430/09/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: Fase in corso di realizzazione

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 15/11/2014

Note:

04 - Trattamento del rischio - Secondo quanto previsto al punto 6.3.3 del P.T.P.C., la fase di trattamento del rischio consiste nel processo per modificare il rischio, ossia nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri. L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal responsabile della prevenzione con il coinvolgimento Responsabili per le aree di competenza e l'eventuale supporto dell'O.V., tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio sulla trasparenza ed integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lett. a), d.lgs. n. 150 del 2009) o degli altri organismi di controllo interno. 01/10/1430/11/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: Fase da realizzare

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014

Note: Vedasi relazione annuale 2014 del Responsabile P.C. ed aggiornamento P.T.P.C approvato con deliberazione G.C. n. 3/2015.

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I02104 - N. processi analizzati	12,00	12,00
I02105 - n. aree da verificare	4,00	4,00

	Valore atteso	Scostamento
--	---------------	-------------

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)		Valore realizzato	
Efficacia			
IN02101 - Grado di analisi dei processi (I02104 - N. processi analizzati)	12,00	12,00	0,00
IN02102 - N. aree mappate (I02105 - n. aree da verificare)	4,00	4,00	0,00

Obiettivo strategico
02 - ATTUAZIONE LINEE GUIDA PER IL DISASTER RECOVERY
Priorità
Alta
Finalità
Attuazione delle linee guida per il disaster recovery predisposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA), ai sensi del comma 3, lett. b) dell'articolo 50 bis del Codice dell'amministrazione digitale.
Programma RPP
PROGRAMMA 01 DELLA RPP
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt
Indicatore di puntualita'
 (31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												



In ritardo 1,50

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Lettura, studio e analisi linee guida per il disaster recovery predisposte dall'Agenzia per l'Italia digitale (Aggiornamento 2013 - Pag. 146).	01/01/14	31/08/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 31/08/2014**Note:** Fase realizzata

02 - Fase di avvio e studio delle soluzioni - Stesura studio di fattibilità tecnica secondo il percorso delle LG e richiesta del parere all'Agenzia per l'Italia digitale. N.B. Il valore aggiunto che intende perseguire l'obiettivo è la stesura dello studio di fattibilità effettuata internamente e dunque 1) in modo più puntuale ed aderente all'infrastruttura informatica presente presso l'ente 2) senza oneri derivanti dall'affidamento di incarichi esterni.

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso**Note:** Fase in corso di realizzazione**Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 28/02/2015**

Note: Lo SFT è stato predisposto, unitamente alle schede generate mediante lo strumento di autovalutazione, e trasmesso ad AgID per il prescritto parere. La soluzione individuata (sito remoto per il salvataggio dei dati) tiene conto di quanto stabilito con deliberazione G.C. n. 123 del 02.12.2014 relativamente al collegamento in fibra ottica con la sede distaccata di Via Bistolfi 20.

03 - Fase di realizzazione - Implementazione delle soluzioni di CO e DIR e predisposizione dei piani di CO e DIR sulla base dello SFT e del parere dell'Agenzia per l'Italia digitale.	01/12/14	31/12/14
--	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso**Note:** Fase da realizzare

Monitoraggio al 31/12/2014: In corso

Note: La fase suddetta sarà realizzata nel corso del 2015, secondo le tempistiche indicate nello SFT, a seguito del parere reso da AgID.

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
MARISA TERMINE	C5	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	5%	1.812,00	74,83	1.373,30
PAOLO ZORZIT	D3	IDAC - Istruttore direttivo amministrativo-contabile	20%	1.812,00	305,25	8.270,34
Totale costo personale				3.624,00	380,08	9.643,64

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0982 - Risparmio di spesa derivante dall'attività interna	2.000,00	2.000,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
---	----------------------	--------------------------	--------------------

Obiettivo strategico
02 - TRASVERSALE - INDAGINE SULLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI
Priorità
Media
Finalità
Il Decreto legislativo n. 150/2009 prevede, all'articolo 8, nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, anche attraverso modalità interattive.
Programma RPP
PROGRAMMA 01 - RPP
Durata
Da martedì 1 luglio 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												

Indicatore di puntualità'
(31/12/2014)

In ritardo 1,16

Fasi

Fasi**Inizio Fine**

01 - Predisposizione, da parte del servizio segreteria e affari generali, di apposito modulo di rilevazione della soddisfazione degli utenti dei servizi comunali. Il modulo sarà messo in distribuzione all'utenza presso tutti gli uffici, i quali forniranno informazioni circa le finalità dell'indagine e le modalità di compilazione. L'indagine sarà pubblicizzata sul sito web istituzionale, per darne informazione agli utenti.

01/07/1431/12/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso**Note:** Fase in corso di realizzazione (creato modulo di rilevazione).**Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014****Note:** Con deliberazione G.C. n. 122/2014 è stato approvato il modulo di rilevazione predisposto dal servizio segreteria e affari generali, definite le modalità operative di svolgimento dell'indagine e prorogato il relativo termine al 15.02.2015.

02 - Analisi dei risultati ottenuti, mediante elaborazione e produzione di dati statistici di sintesi, a cura del servizio segreteria e affari generali.

01/07/1431/12/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso**Note:** Fase da realizzare**Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 28/02/2015****Note:** Sono stati elaborati prospetti di sintesi dei risultati ottenuti e consegnati al Sindaco.

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I02101 - N. servizi monitorati	7,00	7,00
	350,00	155,00

I0980 - Numero di questionari sulla soddisfazione
consegnati agli utenti

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
---	----------------------	------------------------------	--------------------

Obiettivo strategico
03 - POTENZIAMENTO DEL COLLEGAMENTO TRA LA RETE LAN DEL PALAZZO COMUNALE E DELLA SEDE DECENTRATA.
Priorità
Media
Finalità
Studio di fattibilità per realizzazione collegamento diretto tra le sedi, valutando le possibili soluzioni tecniche e relativa fattibilità (collegamento in fibra ottica, collegamento punto-punto), per incrementare la velocità di accesso agli applicativi su serve, ottimizzare la gestione complessiva del sistema informatico e migliorare la qualità dei collegamenti telefonici.
Programma RPP
PROGRAMMA 01 - RPP
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												

Indicatore di puntualita'
(31/12/2014)

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
------	--------	------

01 - Studio di fattibilità e quantificazione risorse necessarie

01/01/1430/09/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso**Note:** Fase in corso di realizzazione**Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 30/11/2014****Note:** Con deliberazione G.C. n. 123/2014 si è preso atto della relazione tecnica sullo studio di fattibilità svolto e definiti gli indirizzi conseguenti per la realizzazione del collegamento in fibra ottica tra rete informatica del palazzo comunale e rete della sede distaccata di Via Bistolfi n. 20.

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
PAOLO ZORZIT	D3	IDAC - Istruttore direttivo amministrativo-contabile	10%	1.812,00	152,63	4.135,17
Totale costo personale				1.812,00	152,63	4.135,17

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0979 - Velocità di connessione (Mb/sec)	50,00	100,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
--	---------------	-------------------	-------------



Obiettivi strategici e di sviluppo

Amministrazione: 001127 - Comune di La Loggia

Centro di Responsabilità: 03 - Servizio LLPP e manutenzioni

Responsabile: Fabbri Daniela

Periodo di Riferimento: Anno - 2014

Legenda:	Previsione	Raggiunto	Non iniziato
----------	------------	-----------	--------------

Azione strategica	Area
01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE FISCALI, SERVIZI AI CITTADINI E COMUNICAZIONE	RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Obiettivo strategico
owgmlve2 - ATTUAZIONE P.T.P.C. - MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE DI QUELLE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE
Priorità
Alta
Finalità
FINALITA' DI CUI ALL'OBIETTIVO 6.3 DEL P.T.P.C. In relazione a quanto previsto dal P.N.A., si individuano quali fasi principali da seguire: 6.3.1. mappatura dei processi attuati dall'amministrazione; 6.3.2. valutazione del rischio per ciascun processo; 6.3.3. trattamento del rischio.
Programma RPP
RPP - PROGRAMMA 01
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A domenica 30 novembre 2014

Gantt

Indicatore di puntualità'
(31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												



Puntuale 1,00

Fasi

Fasi

Inizio Fine

01 - Mappatura dei processi attuati dall'amministrazione, secondo quanto stabilito al punto 6.3.1 01/01/1430/06/14 del P.T.P.C. Tale fase è svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, con il supporto del Responsabile del servizio segreteria ed affari generali. I processi individuati

mediante la mappatura, da sottoporre ad analisi del rischio, sono trasmessi a ciascun responsabile di servizio, per lo svolgimento della fase successiva.

02 - Valutazione del rischio per ciascun processo da parte dei responsabili dei servizi, mediante utilizzo di apposita scheda di valutazione, presposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto al punto 6.3.2 del P.T.P.C., che analizza: A) Analisi della probabilità degli eventi di corruzione Essa consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi attraverso l'esame dei fattori, considerati portatori di rischio di corruzione e individuati in 6 fattori, come segue:- la discrezionalità,- la rilevanza esterna- la complessità- il valore economico,- la frazionabilità- l'efficacia dei controlli A ciascuno dei sei fattori, nella "scheda di Analisi dei Rischi", è associata una domanda con un set di risposte predeterminate. A ciascuna risposta è associato un punteggio da 1 a 5 che consente di convertire ciascun fattore in un valore numerico. Il valore della probabilità di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (evento improbabile), il valore massimo 5 (evento altamente probabile). VALORE PROBABILITA'1 Improbabile 2 Poco probabile 3 Probabile 4 Molto probabile 5 Altamente probabile Il valore numerico della probabilità viene essere riportato nella scheda del processo B) Analisi dell'impatto degli eventi di corruzione Secondo il P.N.A. gli eventi di corruzione possono danneggiare la Pubblica Amministrazione in quattro modi diversi e, quindi, ne individua quattro modalità di impatto:- impatto organizzativo- impatto economico- impatto reputazionale- impatto organizzativo, economico e sull'immagine (impatto qualitativo in relazione al peso organizzativo dei soggetti che potrebbero attuare l'evento corruttivo all'interno dell'Ente) A ciascuna modalità di impatto la Scheda di analisi dei rischi dedica una domanda con un set di risposte predefinite a cui corrispondono i punteggi da 0 a 5. La gravità dell'impatto di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (impatto marginale), il valore massimo 5 (impatto superiore). VALORE IMPATTO 1 Marginale 2 Minore 3 Soglia 4 Serio 5 Superiore C) Ponderazione del rischio - Per ciascun rischio catalogato occorre, quindi, stimare il valore della probabilità e il valore dell'impatto. I criteri da utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto, per valutare il livello di rischio del processo, sono indicati nell'Allegato 5 al P.N.A. : "La valutazione del livello di rischio".Il valore della probabilità e il valore dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, la ponderazione del rischio, ovvero il livello di rischio del processo.

01/07/1430/09/14

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 30/09/2014
Note:

03 - Trattamento del rischio - Secondo quanto previsto al punto 6.3.3 del P.T.P.C., la fase di trattamento del rischio consiste nel processo per modificare il rischio, ossia nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri. L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal responsabile della prevenzione con il coinvolgimento Responsabili per le aree di competenza e l'eventuale supporto dell'O.V., tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio sulla trasparenza ed integrità dei controlli interni (art. 14,comma 4, lett. a), d.lgs. n. 150 del 2009) o degli altri organismi di controllo interno.

01/10/1430/11/14

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto	
Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento

Azione strategica	Area
03 - AMBIENTE, MOBILITA', OPERE PUBBLICHE, SICUREZZA, URBANISTICA, VIABILITA', POLITICHE AGRICOLE E COMMERCIALI	RPP03 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Obiettivo di sviluppo
1/2014 AMB - Realizzazione Area Cani presso l'area verde di via Morardo
Priorità
Alta
Finalità
Realizzazione di una area verde per lo sgambamento dei cani.
Programma RPP
RRPP 03 gestione territorio
Altri cdr coinvolti
11 - Servizio Ambiente ed Ecologia,
Durata
Da martedì 18 febbraio 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt**Indicatore di puntualita'**
(31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1/20104 AMB aggiudic												
1/2014 AMB												



Puntuale 1,00

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
1/20104 AMB aggiudic - Realizzazione Area Cani presso l'area verde di via Morardo	01/09/14	31/12/14

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014

Note: con DGC n. 102 del 28/10/2014 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera con Determinazione n. 305 del 27/11/2014 l'intervento è stato aggiudicato ed affidato alle ditte per la realizzazione

1/2014 AMB - realizzazione progetto	01/03/14	31/12/14
-------------------------------------	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 31/08/2014

Note: DGC n. 56 del 17/06/2014 Realizzazione Area Verde per Cani presso il giardino pubblico di via Morardo. Approvazione Progetto Preliminare.

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
DANIELE CRIVELLO	C5	IT - Istruttore tecnico	2%	1.812,00	31,23	582,10

DANIELA FABBRI	D2	IDT - Istruttore direttivo tecnico	5%	1.812,00	79,92	1.912,69
STEFANO MASSARO	C1	IT - Istruttore tecnico	8%	1.812,00	114,91	1.796,36
Totale costo personale				5.436,00	226,05	4.291,15

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0001 - Popolazione residente al 31 dicembre	8.930,00	8.930,00
I0013 - Mq. verde pubblico	28.600,00	28.600,00
I0641 - Mq. aree verde pubblico realizzate	1.000,00	1.000,00
I0642 - Mq. aree verde pubblico programmate	5.000,00	5.000,00
I0645 - Mq. verde pubblico dedicato ai cani	500,00	500,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN509 - % realizzazione nuove aree verdi (I0641 - Mq. aree verde pubblico realizzate / I0642 - Mq. aree verde pubblico programmate)	20,00%	20,00%	0,00%
Qualità			
IN520 - % mq verde dedicato ai cani (I0645 - Mq. verde pubblico dedicato ai cani / I0013 - Mq. verde pubblico)	1,75%	1,75%	0,00%

Obiettivo strategico
1/2014 LLPP - Ridefinizione spazi fiere comunali
Priorità
Alta
Finalità
L'obiettivo si propone di pervenire ad una migliore fruibilità delle fiere attraverso un ampliamento degli spazi espositivi per favorire il commercio
Programma RPP
RRPP 03 Gestione Territorio
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A lunedì 30 giugno 2014

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1/2014 LLPP												

Indicatore di puntualita'
(31/12/2014)

In anticipo 0,75

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
-------------	---------------	-------------

1/2014 LLPP - risistemazione spazi fieristici

01/03/1430/06/14

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 30/05/2014

Note: con DCC n. 20 del 25/06/2014 si è approvata la modifica del Regolamento e della planimetria con la dislocazione dei posteggi per la Fiera dello Zucchino; l'ufficio ha redatto la relativa planimetria di dislocazione .

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
DANIELE CRIVELLO	C5	IT - Istruttore tecnico	8%	1.812,00	124,92	2.328,40
DANIELA FABBRI	D2	IDT - Istruttore direttivo tecnico	5%	1.812,00	79,92	1.912,69
GAETANO FORCELLA	B5	OP - Operatore professionale	5%	1.812,00	75,67	1.201,67
STEFANO MASSARO	C1	IT - Istruttore tecnico	2%	1.812,00	28,73	449,09
Totale costo personale				7.248,00	309,23	5.891,85

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I03100 - n. stalli commerciali 2013	0,00	0,00
I03101 - n. stalli commerciali 2014	0,00	0,00
I08033 - Numero domande partecipazione fiere pervenute	0,00	0,00
I08034 - Numero domande partecipazione fiere, accolte	0,00	0,00

	Valore atteso		Scostamento
--	----------------------	--	--------------------

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)		Valore realizzato	
Efficacia			
IN08017 - Percentuale accoglimento domande partecipazione fiere (I08034 - Numero domande partecipazione fiere, accolte / I08033 - Numero domande partecipazione fiere pervenute)	0,00%	0,00%	0,00%
IN03100 - % aumento disponibilità stalli commerciali (I03101 - n. stalli commerciali 2014 / I03100 - n. stalli commerciali 2013)	0,00%	0,00%	0,00%

Obiettivo di sviluppo
2/2014 AMB - Accrescere la fruibilità dello spazio pubblico ricreativo del giardino Hobbitopoli
Priorità
Alta
Finalità
Accrescere la fruibilità dello spazio pubblico ricreativo attraverso un intervento mirato al miglioramento delle condizioni complessive sia in termini di utilizzo che di sicurezza. Il progetto prevede il posizionamento sulla terra battuta di pavimentazione antitrauma in manto continuo, comunemente detta "gomma colata", di diversi colori creando con dei giochi floreali in armonia con le piante e i vialetti esistenti.
Programma RPP
RRPP 03 Gestione del Territorio
Altri cdr coinvolti
11 - Servizio Ambiente ed Ecologia,
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A lunedì 30 giugno 2014

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2/2014 AMB												

Indicatore di puntualità'
(31/05/2014)

In ritardo 1,01

Fasi	Inizio	Fine
2/2014 AMB - progettazione e sistemazione area verde	01/01/14	30/05/14

2/2014 AMB - progettazione e sistemazione area verde

01/01/1430/05/14

Monitoraggio al 31/05/2014: Terminata Data Completamento 31/05/2014**Note:** opera conclusa

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
DANIELE CRIVELLO	C5	IT - Istruttore tecnico	8%	1.812,00	124,92	2.328,40
DANIELA FABBRI	D2	IDT - Istruttore direttivo tecnico	8%	1.812,00	127,87	3.060,31
STEFANO MASSARO	C1	IT - Istruttore tecnico	8%	1.812,00	114,91	1.796,36
Totale costo personale				5.436,00	367,70	7.185,07

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0013 - Mq. verde pubblico	28.600,00	28.600,00
I0644 - Mq. verde pubblico attrezzati con giochi	10.500,00	10.500,00
	50,00	50,00

I0653 - % gradimento giardini, verde pubblico e arredo urbano

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Qualità			
IN518 - % gradimento verde pubblico (I0653 - % gradimento giardini, verde pubblico e arredo urbano)	50,00%	50,00%	0,00%
IN519 - % mq verde attrezzato a gioco per bimbe e bimbi (I0644 - Mq. verde pubblico attrezzati con giochi / I0013 - Mq. verde pubblico)	36,71%	36,71%	0,00%

Obiettivo di sviluppo
2/2014 LLPP - Adeguamento campo da Softball
Priorità
Alta
Finalità
gli interventi da adottarsi per il campo di La Loggia riguardano due aspetti, nello specifico:- l'aumento delle dimensioni del terreno di gioco;- l'adeguamento della illuminazione del campo sia interno che esterno; La squadra Rhibo La Loggia Softball ha ottenuto, nel 2010, la promozione dall'A2 all'A1 ed ha vinto il campionato di categoria A1 nel 2013; con il passaggio di categoria, il terreno di gioco necessita di adeguamenti e migliorie per ottenere l'omologazione per il campionato ISL in categoria A1 rilasciato dalla FIBS Federazione Italiana Baseball Softball;
Programma RPP
RRPP 03 Gestione Territorio
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A lunedì 30 giugno 2014

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2/2014 LLPP												

Indicatore di puntualità'
(31/05/2014)



In ritardo 1,01

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
-------------	---------------	-------------

2/2014 LLPP - progettazione e realizzazione

01/01/1430/05/14

Monitoraggio al 31/05/2014: Terminata Data Completamento 31/05/2014

Note: opera conclusa

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
DANIELE CRIVELLO	C5	IT - Istruttore tecnico	3%	1.812,00	46,85	873,15
DANIELA FABBRI	D2	IDT - Istruttore direttivo tecnico	3%	1.812,00	47,95	1.147,62
STEFANO MASSARO	C1	IT - Istruttore tecnico	3%	1.812,00	43,09	673,63
Totale costo personale				5.436,00	137,89	2.694,40

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0486 - N. convenzioni attivate per la gestione degli impianti sportivi	4,00	4,00
I0487 - N. impianti sportivi esistenti	4,00	4,00
I0644 - Mq. verde pubblico attrezzati con giochi	10.500,00	10.500,00

--	--	--	--

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN408 - Grado di utilizzabilità degli impianti sportivi (I0486 - N. convenzioni attivate per la gestione degli impianti sportivi / I0487 - N. impianti sportivi esistenti)	1,00	1,00	0,00

Obiettivo strategico
3/2014 LLPP - "Ciclovía VENTO, Venezia-Milano-Torino lungo il fiume Po".
Priorità
Alta
Finalità
Il Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Pianificazione - ha elaborato il Progetto VENTO per la realizzazione di una ciclovía di collegamento tra Venezia e Torino che seguirà in larga parte il corso del fiume Po. L'idea è quella di creare un'infrastruttura per lunga percorrenza in bicicletta, al fine di promuovere l'attività fisica, il turismo sostenibile e l'economia dei luoghi attraversati, infatti il progetto prevede un percorso ciclabile di 679 Km da Venezia a Torino, passando per l'Expo 2015: Il progetto si propone di utilizzare i tratti ciclabili già presenti sul territorio e di sollecitare le Regioni interessate, gli Enti Fluviali e il Governo a dare avvio alla realizzazione dei tratti necessari per il completamento dell'opera, con una previsione di costo valutata intorno agli 80 milioni di euro da coprire con fondi europei, nazionali e regionali. I promotori del Progetto VENTO hanno elaborato un protocollo di intesa (trasmesso con nota prot. n. 24472 del 23 maggio 2013) che è stato firmato ufficialmente il 12 maggio dai Comuni di Milano, Torino e Venezia insieme alle autorità di bacino del fiume Po. Successivamente il protocollo di intesa è stato sottoscritto da molte altre municipalità, province ed enti parco. Il comune di Moncalieri, che ha sottoscritto tale protocollo il 6 Giugno 2013, si è fatto a sua volta promotore dell'iniziativa verso i comuni dell'area a Sud di Moncalieri, chiedendo la loro adesione al progetto VENTO e la firma del relativo protocollo d'intesa al fine di imprimere una ulteriore sollecitazione al Governo per il finanziamento e l'approvazione del progetto.
Programma RPP
D.G.C. n. 137 del 20/12/2013
Altri cdr coinvolti
11 - Servizio Ambiente ed Ecologia,
Durata
Da domenica 1 giugno 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												

Indicatore di puntualità'
(31/12/2014)

Puntuale 1,00

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Analisi dello stato dell'arte delle rive del PO nel territorio di La Loggia	15/07/14	30/09/14
Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 31/08/2014		
Note:		

02 - Redazione dello studio di fattibilità del progetto Ciclovía Vento	30/09/14	31/12/14
--	----------	----------

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014

Note:

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
DANIELE CRIVELLO	C5	IT - Istruttore tecnico	2%	1.812,00	31,23	582,10
DANIELA FABBRI	D2	IDT - Istruttore direttivo tecnico	2%	1.812,00	31,97	765,08
STEFANO MASSARO	C1	IT - Istruttore tecnico	2%	1.812,00	28,73	449,09
FILOMENA PARISI	C4	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	5%	901,00	38,71	673,93
Totale costo personale				6.337,00	130,63	2.470,20

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I03104 - km piste ciclabili esistenti	4,00	4,00
I03105 - km piste ciclabili in progetto	6,00	10,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN03102 - % sviluppo piste ciclabili (I03105 - km piste ciclabili in progetto / I03104 - km piste ciclabili esistenti)	150,00%	250,00%	100,00%

Obiettivo strategico
4/2014 LLPP - VERIFICA E CONSISTENZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE
Priorità
Alta
Finalità
l'obiettivo si prefigge di valutare ed aggiornare la consistenza del Patrimonio Immobiliare del Comune di La Loggia. L'analisi sullo stato di consistenza dei beni patrimoniali è da considerarsi preponderante per le numerose attività di ricognizione, comunicazione e trasparenza che le leggi statali dispongono per il territorio nazionale. La realizzazione del presente obiettivo è da ritenersi oggettivamente un innalzamento della qualità del servizio Patrimonio che si traduce in un beneficio per la gestione interna all'ente comunale
Programma RPP
RRPP 03 Gestione Patrimonio
Altri cdr coinvolti
04 - Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio,
Durata
Da martedì 1 luglio 2014 A martedì 30 giugno 2015

Gantt

Indicatore di puntualità'
(31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												
04												
05												



In ritardo 1,75

Fasi	Inizio	Fine
01 - analisi dello stato attuale dei dati presenti nell'inventario	01/07/14	30/09/14
Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014		
Note:		
02 - verifica e visura delle partite catastali di proprietà del comune	01/08/14	30/09/14
Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014		
Note: completata al 70%		
03 - elenco dello stato di consistenza e definizione dei valori patrimoniali	01/10/14	31/12/14

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014**Note:** fase in corso di perfezionamento

04 - classificazione degli immobili

01/01/1528/02/15

05 - predisposizione dell'archivio patrimonio

01/01/1528/02/15

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
DANIELE CRIVELLO	C5	IT - Istruttore tecnico	2%	1.812,00	31,23	582,10
DANIELA FABBRI	D2	IDT - Istruttore direttivo tecnico	2%	1.812,00	31,97	765,08
ANNA GARONE	C5	IT - Istruttore tecnico	2%	1.365,00	22,97	418,20
STEFANO MASSARO	C1	IT - Istruttore tecnico	2%	1.812,00	28,73	449,09
FILOMENA PARISI	C4	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	2%	901,00	15,48	269,57
Totale costo personale				7.702,00	130,38	2.484,04

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0162 - N. interventi manutenzione ordinaria del patrimonio effettuati	50,00	0,00
I0172 - Spesa sostenuta per manutenzioni ordinarie del patrimonio	30.000,00	0,00
I0173 - Spesa stanziata per manutenzioni ordinarie del patrimonio	30.000,00	0,00
I03102 - N. aree verificate	10,00	0,00
I03103 - n. aree da verificare	20,00	0,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN03101 - % verifiche su aree effettuate (I03102 - N. aree verificate / I03103 - n. aree da verificare)	50,00%	0,00%	-50,00%
Efficienza economica			
IN082 - % risorse destinate alla manutenzione ordinaria del patrimonio (I0172 - Spesa sostenuta per manutenzioni ordinarie del patrimonio / I0173 - Spesa stanziata per manutenzioni ordinarie del patrimonio)	100,00%	0,00%	-100,00%



Obiettivi strategici e di sviluppo

Amministrazione: 001127 - Comune di La Loggia

Centro di Responsabilità: 11 - Servizio Ambiente ed Ecologia

Responsabile: Daniela Fabbri

Periodo di Riferimento: Anno - 2014

Legenda:	Previsione	Raggiunto	Non iniziato
----------	------------	-----------	--------------

Azione strategica	Area
03 - AMBIENTE, MOBILITA', OPERE PUBBLICHE, SICUREZZA, URBANISTICA, VIABILITA', POLITICHE AGRICOLE E COMMERCIALI	RPP03 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Obiettivo di sviluppo
1/2014 AMB - Realizzazione Area Cani presso l'area verde di via Morardo
Priorità
Alta
Finalità
Realizzazione di una area verde per lo sgambamento dei cani.
Programma RPP
RRPP 03 gestione territorio
Altri cdr coinvolti
03 - Servizio LLPP e manutenzioni,
Durata
Da martedì 18 febbraio 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt

Indicatore di puntualita'
(31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1/2014 AMB												
1/2014 AMB realizzaz												



Puntuale 1,00

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
1/2014 AMB - area verde sgambamento cani	18/02/14	31/12/14

Monitoraggio al 31/05/2014: Terminata Data Completamento 31/05/2014

Note: vedi LLPP

1/2014 AMB realizzaz - Realizzazione Area Cani presso l'area verde di via Morardo

01/09/1431/12/14

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014

Note: con DGC n. 102 del 28/10/2014 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera con Determinazione n. 305 del 27/11/2014 l'intervento è stato aggiudicato ed affidato alle ditte per la realizzazione

Indici (aggiornati al 31/12/2014)		Atteso nell'anno		Raggiunto			
Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)		Valore atteso		Valore realizzato		Scostamento	



Obiettivi strategici e di sviluppo

Amministrazione: 001127 - Comune di La Loggia

Centro di Responsabilità: 04 - Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio

Responsabile: Gianluca Giachetti

Periodo di Riferimento: Anno - 2014

Legenda:	Previsione	Raggiunto	Non iniziato
----------	------------	-----------	--------------

Azione strategica	Area
01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE FISCALI, SERVIZI AI CITTADINI E COMUNICAZIONE	RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Obiettivo strategico
xso8sfzi - ATTUAZIONE P.T.P.C. - MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE DI QUELLE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE
Priorità
Alta
Finalità
FINALITA' DI CUI ALL'OBIETTIVO 6.3 DEL P.T.P.C. In relazione a quanto previsto dal P.N.A., si individuano quali fasi principali da seguire: 6.3.1. mappatura dei processi attuati dall'amministrazione; 6.3.2. valutazione del rischio per ciascun processo; 6.3.3. trattamento del rischio.
Programma RPP
RPP - PROGRAMMA 01
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A domenica 30 novembre 2014

Gantt

Indicatore di puntualità'
(31/08/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												



In ritardo 1,03

Fasi	Inizio	Fine
------	--------	------

01 - Mappatura dei processi attuati dall'amministrazione, secondo quanto stabilito al punto 6.3.1 01/01/1430/06/14 del P.T.P.C. Tale fase è svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, con il supporto del Responsabile del servizio segreteria ed affari generali. I processi individuati

mediante la mappatura, da sottoporre ad analisi del rischio, sono trasmessi a ciascun responsabile di servizio, per lo svolgimento della fase successiva.

02 - Valutazione del rischio per ciascun processo da parte dei responsabili dei servizi, mediante utilizzo di apposita scheda di valutazione, presposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto al punto 6.3.2 del P.T.P.C., che analizza: A) Analisi della probabilità degli eventi di corruzione Essa consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi attraverso l'esame dei fattori, considerati portatori di rischio di corruzione e individuati in 6 fattori, come segue:- la discrezionalità,- la rilevanza esterna- la complessità- il valore economico,- la frazionabilità- l'efficacia dei controlli A ciascuno dei sei fattori, nella "scheda di Analisi dei Rischi", è associata una domanda con un set di risposte predeterminate. A ciascuna risposta è associato un punteggio da 1 a 5 che consente di convertire ciascun fattore in un valore numerico. Il valore della probabilità di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (evento improbabile), il valore massimo 5 (evento altamente probabile). VALORE PROBABILITA' 1 Improbabile 2 Poco probabile 3 Probabile 4 Molto probabile 5 Altamente probabile Il valore numerico della probabilità viene essere riportato nella scheda del processo B) Analisi dell'impatto degli eventi di corruzione Secondo il P.N.A. gli eventi di corruzione possono danneggiare la Pubblica Amministrazione in quattro modi diversi e, quindi, ne individua quattro modalità di impatto:- impatto organizzativo- impatto economico- impatto reputazionale- impatto organizzativo, economico e sull'immagine (impatto qualitativo in relazione al peso organizzativo dei soggetti che potrebbero attuare l'evento corruttivo all'interno dell'Ente) A ciascuna modalità di impatto la Scheda di analisi dei rischi dedica una domanda con un set di risposte predefinite a cui corrispondono i punteggi da 0 a 5. La gravità dell'impatto di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (impatto marginale), il valore massimo 5 (impatto superiore). VALORE IMPATTO 1 Marginale 2 Minore 3 Soglia 4 Serio 5 Superiore C) Ponderazione del rischio - Per ciascun rischio catalogato occorre, quindi, stimare il valore della probabilità e il valore dell'impatto. I criteri da utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto, per valutare il livello di rischio del processo, sono indicati nell'Allegato 5 al P.N.A. : "La valutazione del livello di rischio". Il valore della probabilità e il valore dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, la ponderazione del rischio, ovvero il livello di rischio del processo.

01/07/1430/09/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 02/09/2014

Note: nella data sopraindicata il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio attraverso la trasmissione delle apposite schede di valutazione di competenza, al Responsabile della prevenzione della corruzione, ha concluso la fase 2 relativa alla valutazione del rischio per ciascun processo analizzato

03 - Trattamento del rischio - Secondo quanto previsto al punto 6.3.3 del P.T.P.C., la fase di trattamento del rischio consiste nel processo per modificare il rischio, ossia nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri. L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal responsabile della prevenzione con il coinvolgimento Responsabili per le aree di competenza e l'eventuale supporto dell'O..V., tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio sulla trasparenza ed integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lett. a), d.lgs. n. 150 del 2009) o degli altri organismi di controllo interno.

01/10/1430/11/14

Indici (aggiornati al 31/12/2014)		Atteso nell'anno		Raggiunto
Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento	

Azione strategica	Area
03 - AMBIENTE, MOBILITA', OPERE PUBBLICHE, SICUREZZA, URBANISTICA, VIABILITA', POLITICHE AGRICOLE E COMMERCIALI	RPP03 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico
01 - URBANISTICA: ATTUAZIONE DEL PRGC
Priorità
Alta
Finalità
orientare l'attività di pianificazione principalmente verso l'attuazione dello strumento generale di pianificazione approvato nel 2011 con una gestione del territorio finalizzata al recepimento delle innovazioni normative ed al soddisfacimento delle mutate esigenze sociali ed economiche della comunità che si manifestano nel corso dell'esercizio. Il proposito è quello di migliorare il disegno dell'impianto urbanistico generale con riferimento alla realtà territoriale locale anche attraverso obiettivi che possono essere avviati in conseguenza di specifici accordi tra privati ed Amministrazione
Programma RPP
urbanistica
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt**Indicatore di puntualità'**
(31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												
04												



In anticipo 0,88

Fasi

Fasi**Inizio Fine**

01 - stipula della convenzione per l'attuazione della zona "Pb4" contenente il risultato degli accordi ottenuti a seguito delle molteplici riunioni di negoziazione tra proprietari dell'area ed Amministrazione comunale (coadiuvata dal Servizio Pianificazione con le attività di supporto richieste), per giungere alla redazione degli strumenti di pianificazione per la riconversione dell'area, che saranno il Piano Particolareggiato, previa o contestuale variante al PRGC vigente, collegati alla realizzazione di opere pubbliche

01/01/1431/12/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: sono state effettuate diverse ed ulteriori riunioni di negoziazione con la proprietà coinvolta ed il Servizio ha svolto tutte le attività di supporto richieste, ma non si è tuttora giunti ad un accordo definitivo tra privati ed Amministrazione tale da attivare le restanti procedure previste

Monitoraggio al 31/12/2014: In corso

Note: il Servizio ha svolto tutte le attività di supporto richieste, ma non si è giunti nel corso dell'esercizio ad un accordo definitivo tra privati ed Amministrazione tale da attivare le restanti procedure previste. Si ritiene che le evoluzioni normative unite ai mancati ulteriori contatti con i proponenti possano sancire la definitiva chiusura dell'obiettivo per carenza di interesse

02 - espletamento delle attività necessarie per il reperimento dai proponenti delle somme previste per il conferimento dei seguenti incarichi secondo quanto previsto in convenzione:-
verifica preventiva di asseverabilità alla valutazione ambientale ed eventuale processo valutativo,- redazione di Variante al Piano Regolatore vigente,- redazione del Piano Particolareggiato

01/09/1431/12/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: non è stato possibile avviare la fase 2 a causa del mancato accordo tra privati ed Amministrazione di cui alla fase 1

Monitoraggio al 31/12/2014: In corso

Note: non è stato possibile avviare la fase 2 a causa del mancato accordo tra privati ed Amministrazione di cui alla fase 1

03 - ad avvenuto incameramento nel bilancio comunale delle somme di cui alla precedente fase 2, verranno svolte le attività necessarie per affidare e formalizzare secondo le priorità di cui all'art. 90 del D.lgs 163/2006 gli incarichi necessari per:- la verifica preventiva di asseverabilità alla valutazione ambientale e per l'eventuale processo valutativo,- la redazione della Variante al Piano Regolatore Generale vigente,- la redazione del Piano Particolareggiato

01/11/1431/12/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: non è stato possibile avviare la fase 3 a causa del mancato accordo tra privati ed Amministrazione di cui alla fase 1

Monitoraggio al 31/12/2014: In corso

Note: non è stato possibile avviare la fase 3 a causa del mancato accordo tra privati ed Amministrazione di cui alla fase 1

04 - redazione da parte del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio dei progetti di modifica al PRGC che non costituiscono variante ex art. 17 comma 12 della L.U.R., al fine di rispondere con tempestività alle necessità che si manifestano nel corso dell'esercizio, eliminando i costi e le tempistiche che sarebbero conseguenti ad eventuali affidamenti esterni

01/01/1431/12/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 30/05/2014

Note: completata per l'unica necessità di modifica riscontrata nel periodo con redazione di proposta di deliberazione approvata con DCC n. 22 del 25.06.2014 (modifica n. 11)

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
ANNA GARONE	C5	IT - Istruttore tecnico	10%	1.365,00	114,86	2.091,02
GIANLUCA GIACHETTI	D4	FT - Funzionario tecnico specialista in edilizia privata ed urbanistica	15%	1.812,00	230,93	6.290,59
Totale costo personale				3.177,00	345,79	8.381,61

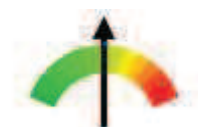
Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I04001 - stipula convenzione per la riconversione dell'area "Pb4" del PRGC	1,00	0,00
I04002 - somme versate dai proponenti per gli incarichi di progettazione urbanistica	22.617,00	0,00
I04003 - atti necessari per conferimento degli incarichi di progettazione urbanistica	2,00	0,00
I05101 - redazione proposte di deliberazione di modifica PRGC	1,00	1,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN05103 - redazione proposte di deliberazione per modifica PRGC ()	0,00	0,00	0,00

Obiettivo strategico
02 - EDILIZIA: SUPPORTO UTENZA
Priorità
Alta
Finalità
svolgere le attività necessarie per raccogliere l'indirizzo dell'Amministrazione di fornire alla cittadinanza ed all'utenza il massimo supporto collaborativo possibile oltre alle funzioni ordinariamente svolte per Legge dallo Sportello Unico per l'Edilizia
Programma RPP
urbanistica
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt
Indicatore di puntualita'
 (31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												
04												
05												



In anticipo 1,00

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - assistenza alla cittadinanza ed ai professionisti per la risoluzione dei problemi derivanti dalla compilazione del MUDE	01/01/14	31/12/14
Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014 Note: sono stati effettuati secondo le previsioni tutti i contatti per risoluzione problemi che l'utenza ha incontrato nel periodo di riferimento nella compilazione dei modelli MUDE		
02 - avviso telefonico all'utenza in prossimità delle scadenze più rilevanti (atti cessione, convenzioni, ecc...) nonché delle varie rate per il pagamento degli oneri	01/01/14	31/12/14
Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014 Note: sono state effettuate secondo le previsioni tutte le telefonate all'utenza per avvisare dell'approssimarsi delle scadenze relative al periodo di riferimento		
03 - controllo ed istruttoria di tutte le CIL, SCIA e DIA pervenute in luogo del controllo a campione previsto dalla Legge	01/01/14	31/12/14
Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014		

Note: sono stati effettuati secondo le previsioni tutti i controlli e le istruttorie delle CIL, SCIA e DIA pervenute nel periodo di riferimento

04 - facilitazione dell'utenza nelle ricerche d'archivio, attraverso l'implementazione dell'informatizzazione dell'archivio edilizio tramite l'inserimento di tutte le pratiche pervenute nell'esercizio in corso, più quelle di anni precedenti ma trattate nell'anno in corso, più quelle dell'anno 2005 (dal 2006 al 2013 sono già state caricate) 01/01/1431/12/14

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014

Note: sono state caricate tutte le pratiche nell'archivio informatico dell'anno corrente pervenute più quelle degli anni pregressi trattate nel periodo di riferimento, Si è completato il caricamento delle pratiche relative all'anno 2005

05 - redazione modulo per CIL attività edilizia libera al fine di agevolare l'utenza nella presentazione delle pratiche dopo la relativa eliminazione dello stesso dai moduli MUDE in quanto non presentabile on-line tramite professionista 01/05/1430/05/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 29/05/2014

Note: nella data sopraindicata è stato redatto il modulo CIL per attività libera compilabile dai cittadini senza ricorrere ai professionisti

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
ANNA GARONE	C5	IT - Istruttore tecnico	10%	1.365,00	114,86	2.091,02
GIANLUCA GIACHETTI	D4	FT - Funzionario tecnico specialista in edilizia privata ed urbanistica	5%	1.812,00	76,98	2.096,86
Totale costo personale				3.177,00	191,83	4.187,88

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I04004 - contatti per risoluzione problemi che l'utenza incontra nella compilazione dei modelli MUDE	100,00	113,00
I04005 - telefonate all'utenza per avvisare dell'approssimarsi delle scadenze	10,00	12,00
I04006 - controlli ed istruttorie delle CIL, SCIA e DIA pervenute	100,00	95,00
I04007 - pratiche caricate nell'archivio informatico dell'anno corrente più quelli pregressi	180,00	240,00
i04060 - redazione modulo CIL attività libera compilabile dai cittadini senza ricorrere ai professionisti	1,00	1,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
---	----------------------	--------------------------	--------------------

Obiettivo strategico
03 - EDILIZIA: INFORMATIZZAZIONE
Priorità
Alta
Finalità
L'obiettivo consiste a seguito del conferimento degli incarichi necessari da parte del Servizio Segreteria al termine del 2013, nel completamento delle due nuove attività già iniziate nel corso del precedente esercizio. La prima prevede la realizzazione dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) tramite l'attivazione della modalità di presentazione del MUDE on line con cui l'utente potrà:- formulare on line le richieste di pratiche edilizie,- consultare via internet lo stato di avanzamento della pratica,- eliminare la necessità di recarsi presso l'ufficio o telefonare per ricevere informazioni,- usufruire della modulistica standard che verrà adottata,- usufruire di un archivio informatizzato per la ricerca delle pratiche edilizie. La seconda consiste nell'avvio della creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) tramite:- creazione della base cartografica catastale,- inserimento della cartografia di PRGC,- collegamento delle cartografie con la base dati contenuta nel programma per la gestione delle pratiche edilizie già in uso,- collegamento delle cartografie con le Norme di attuazione del PRGC per la consultazione da parte dell'utenza e per la predisposizione dei Certificati di Destinazione Urbanistica (CDU),- collegamento con il SUE.
Programma RPP
urbanistica
Durata
Da lunedì 1 settembre 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt**Indicatore di puntualità'**
(31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												
04												



In anticipo 0,91

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - attività di formazione per l'utilizzo dei programmi acquistati	01/09/14	31/12/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: il Servizio Segreteria nel mese di giugno ha acquistato il software per la connessione del protocollo con il programma di gestione delle pratiche edilizie. Nell'ambito dell'autunno verranno svolti i corsi di formazione del personale per l'utilizzo dello stesso

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014

Note: nei mesi di ottobre, novembre e dicembre si sono svolti i corsi di formazione del personale per l'utilizzo del software acquistato

02 - supporto alla Ditta fornitrice dei nuovi software per la realizzazione della base cartografica costitutiva del SIT ed interazione e collegamento con programmi di gestione delle pratiche edilizie già in uso, MUDE e strumentazione urbanistica 01/09/1431/12/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: la fase n. 2 potrà trovare attuazione nell'autunno successivamente allo svolgimento dei corsi di formazione del personale coinvolto nell'utilizzo dei software acquistati

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014

Note: nei mesi di ottobre, novembre e dicembre in concomitanza con lo svolgimento dei corsi di formazione di cui alla fase precedente sono state svolte tutte le operazioni necessarie per la connessione dei programmi acquistati con quelli già in uso

03 - gestione, coordinamento ed implementazione delle banche dati attraverso caricamento delle informazioni necessarie all'utilizzo delle cartografie costituenti il SIT 01/09/1431/12/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: la fase n. 3 potrà trovare attuazione nell'autunno successivamente allo svolgimento dei corsi di formazione del personale coinvolto nell'utilizzo dei software acquistati

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014

Note: nei mesi di novembre e dicembre in concomitanza con lo svolgimento delle fasi precedenti sono state svolte tutte le operazioni necessarie per caricamento delle cartografie costituenti il SIT e delle informazioni necessarie per il loro utilizzo

04 - attivazione MUDE on-line 01/09/1431/12/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: la fase n. 4 potrà trovare attuazione nell'autunno successivamente allo svolgimento dei corsi di formazione del personale coinvolto nell'utilizzo dei software acquistati

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 15/11/2014

Note: nella data indicata si è provveduto all'attivazione del servizio di ricezione dei modelli MUDE con modalità on-line relativamente alle CIL, SCIA e DIA previa opportuna informazione ai soggetti interessati (cittadinanza e professionisti) ed ottenimento degli indirizzi per lo svolgimento dell'attività da parte dell'Amministrazione (DGC n. 95 del 14.10.2014)

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
ANNA GARONE	C5	IT - Istruttore tecnico	8%	1.365,00	91,88	1.672,82
GIANLUCA GIACHETTI	D4	FT - Funzionario tecnico specialista in edilizia privata ed urbanistica	10%	1.812,00	153,95	4.193,73
Totale costo personale				3.177,00	245,84	5.866,54

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
i04010 - svolgimento corsi di formazione	2,00	2,00
i04011 - supporto per realizzazione e collegamento cartografie SIT	30,00	35,00
i04012 - basi cartografiche con relative banche dati gestite	2,00	2,00
i04013 - MUDE on-line	1,00	1,00

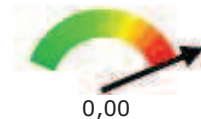
Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
--	---------------	-------------------	-------------

Obiettivo strategico
jd5izshx - VERIFICA E CONSISTENZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE
Priorità
Alta
Finalità
l'obiettivo si prefigge di valutare ed aggiornare la consistenza del Patrimonio Immobiliare del Comune di La Loggia. L'analisi sullo stato di consistenza dei beni patrimoniali è da considerarsi preponderante per le numerose attività di ricognizione, comunicazione e trasparenza che le leggi statali dispongono per il territorio nazionale. La realizzazione del presente obiettivo è da ritenersi oggettivamente un innalzamento della qualità del servizio Patrimonio che si traduce in un beneficio per la gestione interna all'ente comunale
Programma RPP
RRPP 03 Gestione Patrimonio
Durata
Da martedì 1 luglio 2014 A martedì 30 giugno 2015

Gantt

Indicatore di puntualità

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----



Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno		Raggiunto
Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento



Obiettivi strategici e di sviluppo

Amministrazione: 001127 - Comune di La Loggia

Centro di Responsabilità: 05 - Servizio Istruzione Politiche sociali e Cultura

Responsabile: Walter Bosio

Periodo di Riferimento: Anno - 2014

Legenda:	Previsione	Raggiunto	Non iniziato
----------	------------	-----------	--------------

Azione strategica	Area
01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE FISCALI, SERVIZI AI CITTADINI E COMUNICAZIONE	RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Obiettivo strategico
qnpjfhh0 - ATTUAZIONE P.T.P.C. - MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE DI QUELLE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE
Priorità
Alta
Finalità
FINALITA' DI CUI ALL'OBIETTIVO 6.3 DEL P.T.P.C. In relazione a quanto previsto dal P.N.A., si individuano quali fasi principali da seguire: 6.3.1. mappatura dei processi attuati dall'amministrazione; 6.3.2. valutazione del rischio per ciascun processo; 6.3.3. trattamento del rischio.
Programma RPP
RPP - PROGRAMMA 01
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A domenica 30 novembre 2014

Gantt

Indicatore di puntualità'
(31/08/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												



In ritardo 1,26

Fasi

Fasi **Inizio** **Fine**

01 - Mappatura dei processi attuati dall'amministrazione, secondo quanto stabilito al punto 6.3.1 01/01/1430/06/14 del P.T.P.C. Tale fase è svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, con il supporto del Responsabile del servizio segreteria ed affari generali. I processi individuati

mediante la mappatura, da sottoporre ad analisi del rischio, sono trasmessi a ciascun responsabile di servizio, per lo svolgimento della fase successiva.

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: Le schede sono state inviate regolarmente al servizio

02 - Valutazione del rischio per ciascun processo da parte dei responsabili dei servizi, mediante utilizzo di apposita scheda di valutazione, presposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto al punto 6.3.2 del P.T.P.C., che analizza: A) Analisi della probabilità degli eventi di corruzione Essa consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi attraverso l'esame dei fattori, considerati portatori di rischio di corruzione e individuati in 6 fattori, come segue:- la discrezionalità,- la rilevanza esterna- la complessità- il valore economico,- la frazionabilità- l'efficacia dei controlli A ciascuno dei sei fattori, nella "scheda di Analisi dei Rischi", è associata una domanda con un set di risposte predeterminate. A ciascuna risposta è associato un punteggio da 1 a 5 che consente di convertire ciascun fattore in un valore numerico. Il valore della probabilità di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (evento improbabile), il valore massimo 5 (evento altamente probabile). VALORE PROBABILITA'1 Improbabile 2 Poco probabile 3 Probabile 4 Molto probabile 5 Altamente probabile Il valore numerico della probabilità viene essere riportato nella scheda del processo B) Analisi dell'impatto degli eventi di corruzione Secondo il P.N.A. gli eventi di corruzione possono danneggiare la Pubblica Amministrazione in quattro modi diversi e, quindi, ne individua quattro modalità di impatto:- impatto organizzativo- impatto economico- impatto reputazionale- impatto organizzativo, economico e sull'immagine (impatto qualitativo in relazione al peso organizzativo dei soggetti che potrebbero attuare l'evento corruttivo all'interno dell'Ente) A ciascuna modalità di impatto la Scheda di analisi dei rischi dedica una domanda con un set di risposte predefinite a cui corrispondono i punteggi da 0 a 5. La gravità dell'impatto di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (impatto marginale), il valore massimo 5 (impatto superiore). VALORE IMPATTO 1 Marginale 2 Minore 3 Soglia 4 Serio 5 Superiore C) Ponderazione del rischio - Per ciascun rischio catalogato occorre, quindi, stimare il valore della probabilità e il valore dell'impatto. I criteri da utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto, per valutare il livello di rischio del processo, sono indicati nell'Allegato 5 al P.N.A. : "La valutazione del livello di rischio".Il valore della probabilità e il valore dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, la ponderazione del rischio, ovvero il livello di rischio del processo.

01/07/1430/09/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: il progetto è in fase di realizzazione, le schede saranno compilate entro la data prevista

03 - Trattamento del rischio - Secondo quanto previsto al punto 6.3.3 del P.T.P.C., la fase di trattamento del rischio consiste nel processo per modificare il rischio, ossia nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri.

L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal responsabile della prevenzione con il coinvolgimento Responsabili per le aree di competenza e l'eventuale supporto dell'O..V., tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio sulla trasparenza ed integrità dei controlli interni (art. 14,comma 4, lett. a), d.lgs. n. 150 del 2009) o degli altri organismi di controllo interno.

01/10/1430/11/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: la fase non è ancora operativa sarà attuata seguito del completamento della fase 2

Indici (aggiornati al 31/12/2014)		Atteso nell'anno		Raggiunto			
Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)		Valore atteso		Valore realizzato		Scostamento	

Azione strategica	Area
02 - CULTURA, ISTRUZIONE, LAVORO, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE SOCIALI, SPORT	RPP02 - SERVIZI ALLA PERSONA

Obiettivo strategico
0001 - Inaugurazione dell'Informagiovani
Priorità
Alta
Finalità
Avviare l'attività di informazione, consulenza e formazione a favore delle fasce giovanili della popolazione al fine di garantire un miglior accesso alle varie opportunità offerte dal territorio. Inserimento nella rete degli Informagiovani regionale e potenziare l'utilizzo dei locali destinati all'attività.
Programma RPP
Relazione previsionale programmatica Prog 2 3.4.1 lett c)
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A lunedì 31 marzo 2014

Gantt
Indicatore di puntualità'
 (31/08/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												



In anticipo 0,45

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Comunicazione attraverso mailing list, volantini, sito e manifesti dell'inaugurazione dell'Informagiovani	01/01/14	31/03/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 04/02/2014**Note:** Si è proceduto ad inviare tutto il materiale informativo entro la data del 4.2.2014

02 - Inaugurazione dei locali: organizzazione

01/01/1431/03/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 15/02/2014**Note:** L'inaugurazione è avvenuta il 15.02.2014 alla presenza della cittadinanza e delle rappresentanze delle autorità locali, provinciali e regionali

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0526 - N. utenti Informagiovani	150,00	152,00
I0528 - N. giovani residenti fasce d'età interessate da Informagiovani e/o CAG	1.900,00	0,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento

Efficacia			
IN429 - % efficacia dell'Informagiovani (I0526 - N. utenti Informagiovani / I0528 - N. giovani residenti fasce d'età interessate da Informagiovani e/o CAG)	7,89%	0,00%	-7,89%

Obiettivo strategico
O002 - Servizio "Anziani al mare"
Priorità
Alta
Finalità
Prosecuzione del servizio relativo ai soggiorni marini per anziani, garantendo contestualmente soggiorni a costi contenuti. Il servizio si propone comunque il mantenimento del livello di gradimento ottenuto negli anni. I soggetti con ISEE sotto una determinata soglia potranno beneficiare di riduzioni.
Programma RPP
Relazione previsionale programmatica Prog. 2 3.4.1 lett. b)
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A giovedì 31 luglio 2014

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												

Indicatore di puntualita'
(31/08/2014)

In anticipo 0,69

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Predisposizione atti per incarico del servizio	01/01/14	28/02/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 23/01/2014**Note:** A fine gennaio sono stati predisposti gli atti necessari all'avvio del servizio

02 - Incarico del servizio e iscrizioni	01/03/14	30/04/14
---	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 18/04/2014**Note:** L'incarico è stato dato in data 20.02.2014 mentre le iscrizioni si sono regolarmente concluse il 18.04.2014

03 - soggiorno e sua liquidazione	31/05/14	31/07/14
-----------------------------------	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 22/07/2014**Note:** Dal 31.05 al 14.06.2014 si è tenuto il soggiorno mentre la liquidazione è avvenuta il 22.07.2014

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I005100 - Gradimento del servizio	70,00	90,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento

Qualità			
IN05100 - Gradimento del servizio (I005100 - Gradimento del servizio)	70,00%	90,00%	20,00%

Obiettivo strategico
0003 - Spettacoli estivi
Priorità
Alta
Finalità
Garantire la prosecuzione della rassegna NordSud in musica e le serate musicali che precedono le iniziative per la festa patronale. La garanzia di un programma culturale e di intrattenimento è volto a radicare le varie forme di espressione culturale sul territorio oltre che offrire, a coloro che lo desiderano, momenti di svago ed intrattenimento a titolo gratuito
Programma RPP
Relazione previsionale programmatica Prog. 2 3.4.1. lett. c)
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A venerdì 25 luglio 2014

Gantt
Indicatore di puntualita'
 (31/08/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												



In anticipo 0,48

Fasi

Fasi**Inizio Fine**

01 - Contatti vari per avviare l'organizzazione della manifestazione

01/01/1431/03/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 17/01/2014

Note: A metà gennaio tutti i gruppi erano già stati contattati, così come erano stati predisposti i contatti tecnici con SIAE, ENEL ecc.

02 - Atti d'incarico per l'organizzazione della manifestazione

01/05/1431/05/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 22/05/2014

Note: L'intero atto di incarico per la realizzazione degli spettacoli estivi è stato completato e pubblicato il 22.05.2014

03 - Realizzazione delle serate

20/06/1425/07/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 25/07/2014

Note: La realizzazione delle serate ha rispettato le date previste, purtroppo, a causa del maltempo che ha caratterizzato gli interi mesi estivi in tutta Italia, alcune date sono prima state spostate e poi annullate.

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0468 - N. iniziative culturali comunali	5,00	6,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN05101 - Serate estive a carattere culturale e musicale (I0468 - N. iniziative culturali comunali)	5,00	6,00	1,00

Obiettivo strategico
O004 - Stralaloggia 2014
Priorità
Alta
Finalità
L'organizzazione della manifestazione è ormai un evento radicato nella storia sportiva locale. Si desidera creare aggregazione e partecipazione sportiva amatoriale e competitiva avvicinando i giovani allo sport e favorendo la collaborazione delle varie realtà associative locali.
Programma RPP
Relazione previsionale programmatica Prog. 2 3.4.1 lett. b)
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A sabato 31 maggio 2014

Gantt
Indicatore di puntualita'
 (31/08/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												



In anticipo 0,54

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Contatti con l'assoc. Sportiva Doratletica per l'organizzazione della manifestazione	01/01/14	31/03/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 11/02/2014

Note: I contatti preliminari si sono conclusi con una riunione organizzativa che ha coinvolto più servizi in data 11.02.2014

02 - Pubblicità dell'evento	01/04/14	02/05/14
-----------------------------	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 24/04/2014

Note: La pubblicità, mandata sul territorio provinciale in maniera mirata attraverso gare che hanno preceduto il nostro evento, è stata fatta prevalentemente attraverso volantini distribuiti anche sul nostro territorio e nelle scuole

03 - Realizzazione della manifestazione	04/05/14	04/05/14
---	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 04/05/2014

Note: la manifestazione si è svolta come da calendario il 4 maggio

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
IO05100 - N° partecipanti all'iniziativa	600,00	689,00

Valore atteso	Scostamento
---------------	-------------

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)		Valore realizzato	
Efficacia			
IN05102 - Grado di partecipazione (IO05100 - N° partecipanti all'iniziativa /)	0,00%	0,00%	0,00%

Obiettivo strategico
0005 - Predisporre la revisione del contratto di custodia dell'Istituto Comprensivo di La Loggia
Priorità
Media
Finalità
Alla luce della nuova organizzazione scolastica che si è strutturata negli anni, appare fondamentale rivedere l'impostazione del contratto di custodia delle scuole, al fine di inserire sotto un solo contratto, tutti gli edifici dell'Istituto comprensivo passando dalla vigilanza di una scuola a tre scuole.
Programma RPP
Indirizzi della Giunta Comunale
Durata
Da mercoledì 30 aprile 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt
Indicatore di puntualita'
 (31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												



In anticipo 0,86

Fasi		
Fasi	Inizio	Fine
01 - Predisposizione bozza informale di convenzione da dare in visione all'assessore	30/04/14	31/05/14
Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/05/2014 Note: Una prima bozza è stata predisposta nel mese di maggio		
02 - Predisposizione bozza per approvazione	01/09/14	31/10/14
Monitoraggio al 31/08/2014: In corso Note: La bozza è attualmente in fase di ulteriore valutazione in attesa dell'approvazione definitiva		
Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/10/2014 Note: Le valutazioni congiunte tra assessorato e Dirigente scolastico si sono concluse nel mese di ottobre. L'abozza è stata poi consegnata al Dirigente scolastico perchè potesse illustrarla al custode.		
03 - Presentazione bozza alla Giunta per approvazione	01/11/14	31/12/14
Monitoraggio al 31/08/2014: In corso Note: L'approvazione è prevista entro la fine dell'anno ma verosimilmente potrà avvenire prima.		
Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 09/12/2014 Note: Approvazione da parte della Giunta Comunale		

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
IO05102 - numero scuole da sorvegliare nel 2014-15	3,00	3,00
IO05107 - Numero scuole sorvegliate a.s. 2013-14	1,00	1,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN05105 - Sorveglianza scuole (IO05102 - numero scuole da sorvegliare nel 2014-15 / IO05107 - Numero scuole sorvegliate a.s. 2013-14)	300,00%	300,00%	0,00%

Obiettivo strategico
O006 - appalto servizio scuolabus 2014-2015
Priorità
Alta
Finalità
Appare importante garantire il servizio di scuolabus agli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado affinché i genitori possano avere un supporto fondamentale nella garanzia del diritto allo studio. Inoltre tale servizio risulta essenziale a tutte quelle famiglie che, per motivi di lavoro o di distanza dalla scuola, non riescono ad accompagnare i figli.
Programma RPP
relazione previsionale programmatica Prog. 2 3.4.1. lett a)
Durata
Da sabato 1 marzo 2014 A lunedì 15 settembre 2014

Gantt
Indicatore di puntualita'
 (31/08/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												
04												



In anticipo 0,60

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Predisposizione atti	01/03/14	30/04/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 28/04/2014
Note: L'intera documentazione per l'avvio dell'appalto è stata rivista ed aggiornata

02 - approvazione determinazione a contrattare	01/05/14	31/05/14
--	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 27/05/2014
Note: Si è di fatto avviata la procedura per l'appalto con l'approvazione della determina a contrattare del 27.05.2014

03 - Invio richieste preventivi	01/06/14	30/06/14
---------------------------------	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 03/06/2014
Note: In data 3 giugno sono state inviate le richieste di preventivo a cinque ditte del territorio

04 - Aggiudicazione servizio	01/07/14	30/09/14
------------------------------	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 22/07/2014

Note: L'aggiudicazione del servizio, che partirà il 22.09.2014, secondo gli accordi presi con la Direzione didattica, è avvenuta in data 22.07.2014

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I0357 - N. alunni scuole primarie	420,00	447,00
I0358 - N. alunni scuole secondarie di primo grado	200,00	216,00
I0377 - N. domande accolte trasporto scolastico	110,00	105,00
IO05103 - Costo trasporto scolastico anno 2013-14	79.022,90	79.022,90
IO05104 - Costo trasporto scolastico 2014-15	79.400,00	79.340,60

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN05106 - Rapporto di utilizzo del trasporto scolastico (I0377 - N. domande accolte trasporto scolastico / I0358 - N. alunni scuole secondarie di primo grado + I0357 - N. alunni scuole primarie)	17,74%	15,84%	-1,90%
Efficienza economica			
IN05107 - Rapporto costo appalto trasporto scuolabus (IO05104 - Costo trasporto scolastico 2014-15 / IO05103 - Costo trasporto scolastico anno 2013-14)	100,48%	100,40%	-0,08%

Obiettivo strategico
O007 - Predisporre bozza di nuova convenzione pluriennale con la scuola per l'infanzia "G. Bovetti"
Priorità
Alta
Finalità
Garantire l'accesso alla scuola per l'infanzia parificata, come previsto dalla normativa vigente, attraverso una convenzione che permetta un contenimento delle rette a carico delle famiglie grazie a contributi comunali. Lo strumento della convenzione risulta a tal fine indispensabile e condizione indispensabile affinché la scuola possa beneficiare di contributi da parte anche di altri Enti.
Programma RPP
relazione previsionale programmatica Prog. 2 3.4.1. lett. a)
Durata
Da martedì 30 settembre 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												

Indicatore di puntualità'
(31/12/2014)



In anticipo 0,43

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Predisposizione bozza di convenzione	01/10/14	31/10/14

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: L'obiettivo è in fase di realizzazione

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 28/10/2014

Note: E' stata predisposta una prima bozza informale discussa tra l'Assessore all'istruzione e la Presidenza della scuola "G. Bovetti"

02 - Presentazione bozza di convenzione alla Giunta per approvazione	01/11/14	31/12/14
--	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: In corso

Note: L'obiettivo è in fase di realizzazione

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 12/11/2014

Note: In data 12 novembre 2014 la bozza della delibera per l'approvazione della convenzione, è stata presentata alla Giunta per le valutazioni preliminari alla sua approvazione. L'approvazione è poi avvenuta in data 22.12.2014

Allegati: <public/Data Bozza Bovetti.docx> - data di presentazione bozza alla Giunta

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
IO05108 - Contributo annuo alla scuola Bovetti	65.000,00	69.499,95
IO05109 - Numero alunni iscritti alla scuola materna Bovetti	160,00	173,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficienza economica			
IN05108 - Contributo annuo erogato a bambino (IO05108 - Contributo annuo alla scuola Bovetti / IO05109 - Numero alunni iscritti alla scuola materna Bovetti)	406,25	401,73	-4,52



Obiettivi strategici e di sviluppo

Amministrazione: 001127 - Comune di La Loggia

Centro di Responsabilità: 08 - Servizio Demografico e Attività Economiche e Produttive

Responsabile: RAMOGNINO ANTONINO

Periodo di Riferimento: Anno - 2014

Legenda:	Previsione	Raggiunto	Non iniziato
----------	------------	-----------	--------------

Azione strategica	Area
01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE FISCALI, SERVIZI AI CITTADINI E COMUNICAZIONE	RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Obiettivo strategico
y9unmubm - ATTUAZIONE P.T.P.C. - MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE DI QUELLE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE
Priorità
Alta
Finalità
FINALITA' DI CUI ALL'OBIETTIVO 6.3 DEL P.T.P.C. In relazione a quanto previsto dal P.N.A., si individuano quali fasi principali da seguire: 6.3.1. mappatura dei processi attuati dall'amministrazione; 6.3.2. valutazione del rischio per ciascun processo; 6.3.3. trattamento del rischio.
Programma RPP
RPP - PROGRAMMA 01
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A domenica 30 novembre 2014

Gantt

Indicatore di puntualita'

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												



0,00

Fasi

Fasi

Inizio

Fine

01 - Mappatura dei processi attuati dall'amministrazione, secondo quanto stabilito al punto 6.3.1 01/01/1430/06/14 del P.T.P.C. Tale fase è svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, con il supporto del Responsabile del servizio segreteria ed affari generali. I processi individuati

mediante la mappatura, da sottoporre ad analisi del rischio, sono trasmessi a ciascun responsabile di servizio, per lo svolgimento della fase successiva.

02 - Valutazione del rischio per ciascun processo da parte dei responsabili dei servizi, mediante utilizzo di apposita scheda di valutazione, presposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto al punto 6.3.2 del P.T.P.C., che analizza: A) Analisi della probabilità degli eventi di corruzione Essa consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi attraverso l'esame dei fattori, considerati portatori di rischio di corruzione e individuati in 6 fattori, come segue:- la discrezionalità,- la rilevanza esterna- la complessità- il valore economico,- la frazionabilità- l'efficacia dei controlli A ciascuno dei sei fattori, nella "scheda di Analisi dei Rischi", è associata una domanda con un set di risposte predeterminate. A ciascuna risposta è associato un punteggio da 1 a 5 che consente di convertire ciascun fattore in un valore numerico. Il valore della probabilità di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (evento improbabile), il valore massimo 5 (evento altamente probabile). VALORE PROBABILITA'1 Improbabile 2 Poco probabile 3 Probabile 4 Molto probabile 5 Altamente probabile Il valore numerico della probabilità viene essere riportato nella scheda del processo B) Analisi dell'impatto degli eventi di corruzione Secondo il P.N.A. gli eventi di corruzione possono danneggiare la Pubblica Amministrazione in quattro modi diversi e, quindi, ne individua quattro modalità di impatto:- impatto organizzativo- impatto economico- impatto reputazionale- impatto organizzativo, economico e sull'immagine (impatto qualitativo in relazione al peso organizzativo dei soggetti che potrebbero attuare l'evento corruttivo all'interno dell'Ente) A ciascuna modalità di impatto la Scheda di analisi dei rischi dedica una domanda con un set di risposte predefinite a cui corrispondono i punteggi da 0 a 5. La gravità dell'impatto di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (impatto marginale), il valore massimo 5 (impatto superiore). VALORE IMPATTO 1 Marginale 2 Minore 3 Soglia 4 Serio 5 Superiore C) Ponderazione del rischio - Per ciascun rischio catalogato occorre, quindi, stimare il valore della probabilità e il valore dell'impatto. I criteri da utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto, per valutare il livello di rischio del processo, sono indicati nell'Allegato 5 al P.N.A. : "La valutazione del livello di rischio".Il valore della probabilità e il valore dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, la ponderazione del rischio, ovvero il livello di rischio del processo.

01/07/1430/09/14

03 - Trattamento del rischio - Secondo quanto previsto al punto 6.3.3 del P.T.P.C., la fase di trattamento del rischio consiste nel processo per modificare il rischio, ossia nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri. L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal responsabile della prevenzione con il coinvolgimento Responsabili per le aree di competenza e l'eventuale supporto dell'O..V., tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio sulla trasparenza ed integrità dei controlli interni (art. 14,comma 4, lett. a), d.lgs. n. 150 del 2009) o degli altri organismi di controllo interno.

01/10/1430/11/14

Indici (aggiornati al 31/12/2014)		Atteso nell'anno		Raggiunto	
Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)		Valore atteso		Valore realizzato	
				Scostamento	

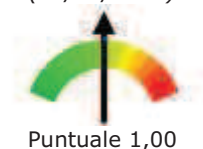
Azione strategica	Area
02 - CULTURA, ISTRUZIONE, LAVORO, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE SOCIALI, SPORT	RPP02 - SERVIZI ALLA PERSONA

Obiettivo strategico
04 - Campagna informativa su autocertificazione e potenziamento digitalizzazione documenti ai fini della comunicazione esterna ed interna.".- scannerrizzazione del cartellino con fotografia riportante i dati della carta d'identità. rilasciata, anche ai fini di un futuro invio in forma telematica alla Questura;- invio ad ogni famiglia di neonato della modulistica e delle istruzioni inerenti il rilascio della Carta d'identità al minore;- predisposizione e consegna, in occasioni della gestione delle pratiche di cambiamento di residenza e/o famiglia, di apposita modulistica da utilizzarsi dal cittadino per autocertificare la propria nuova posizione nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni ed i gestori di Pubblici Servizi.
Priorità
Alta
Finalità
Agevolare il rapporto fra l'utenza e gli sportelli della Pubblica Amministrazione e/o Gestori di pubblici servizi. Istituzione di un nuovo servizio di "avviso" al cittadino. Archiviazione digitale e snellimento procedure di reperimento dati negli archivi.
Programma RPP
Potenziamento dei Servizi al Cittadino.
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												

Indicatore di puntualita'
(31/12/2014)



Fasi

Fasi**Inizio Fine**

01 - Digitalizzazione dei cartellini relativi alle Carte d'identità rilasciate. Informativa sul rilascio della Carta identità alle famiglie dei neonati. Informativa inerente l'autocertificazione ai cittadini interessati. 01/01/1431/12/14

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 31/12/2014**Note:**

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
ANTONINO RAMOGNINO	D3	IDA - Istruttore direttivo amministrativo	4%	1.812,00	67,94	1.683,29
ELIA SANTORO	B2	EA - Esecutore amministrativo	10%	1.812,00	105,82	2.224,97
ELISABETTA SIBONA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	10%	1.812,00	169,21	2.612,92

Totale costo personale	5.436,00	342,97	6.521,18
-------------------------------	-----------------	---------------	-----------------

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I08047 - Numero carte identit�� rilasciate + numero nati + numero pratiche immigratori, variazione via e famiglia	1.590,00	1.823,00
I08048 - numero cartellini scannerizzati + numero avvisi ai nati + infomative autocertificazione consegnate	1.590,00	1.823,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN08025 - Percentuale di attuazione del progetto. (I08048 - numero cartellini scannerizzati + numero avvisi ai nati + infomative autocertificazione consegnate / I08047 - Numero carte identit�� rilasciate + numero nati + numero pratiche immigratori, variazione via e famiglia)	100,00%	100,00%	0,00%

Obiettivo strategico
05 - TOPONOMASTICA - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI E DELLE STRADE URBANE (ANNCSU). Verifica, aggiornamento ed eventuale inserimento o cancellazione di dati presenti sul sito dell'Agenzia della Entrate, dedicato all'archivio sopra citato, relativi alle denominazioni stradali ed ai numeri civici degli immobili presenti sul territorio di questo Comune.
Priorità
Alta
Finalità
Inserimento nell'archivio nazionale (ANNCSU) della toponomastica e della numerazione civica del Comune di La Loggia.
Programma RPP
Esecuzione di funzioni ed adempimenti di competenza del Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo.
Durata
Da lunedì 3 marzo 2014 A domenica 31 agosto 2014

Gantt

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												

Indicatore di puntualità'
(31/08/2014)

In anticipo 0,55

Fasi

Fasi**Inizio Fine**

01 - Formazione del personale dedicato.

03/03/1431/03/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 31/03/2014**Note:**

02 - Aggiornamento dei dati presenti nell'archivio ANNCSU relativi alle denominazioni stradali e dei numeri civici degli immobili mediante il confronto con l'archivio cartaceo comunale.

01/04/1431/08/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 10/06/2014**Note:**

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
ANTONINO RAMOGNINO	D3	IDA - Istruttore direttivo amministrativo	2%	1.812,00	33,97	841,64
ELISABETTA SIBONA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	2%	1.812,00	33,84	522,58
Totale costo personale				3.624,00	67,81	1.364,23

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I08045 - Numero toponimi e numeri civici da sottoporre a revisione	3.103,00	3.103,00
I08046 - Numero toponimi e numeri civici aggiornati	3.103,00	3.165,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN08024 - Completamento revisione e lavorazione delle errate posizioni di denominazione di via e numerazione civica. (I08046 - Numero toponimi e numeri civici aggiornati / I08045 - Numero toponimi e numeri civici da sottoporre a revisione)	100,00%	102,00%	2,00%

Azione strategica	Area
03 - AMBIENTE, MOBILITA', OPERE PUBBLICHE, SICUREZZA, URBANISTICA, VIABILITA', POLITICHE AGRICOLE E COMMERCIALI	RPP03 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico
01 - FIERA DELLO ZUCCHINO ANNO 2014 - MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO E DELLA PLANIMETRIA RELATIVA AI POSTEGGI. Si rende necessario procedere ad un ampliamento dei posteggi per i commercianti su aree pubbliche ed una revisione della dislocazione degli spazi espositivi per imprenditori ed hobbisti.
Priorità
Alta
Finalità
Ampliamento della zona fieristica e soddisfacimento delle richieste dei commercianti su area pubblica, di ampliamento del posteggio assegnato.
Programma RPP
PROGRAMMA DI MANDATO
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt**Indicatore di puntualità'**
(31/08/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												



In anticipo 0,65

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Concertazione con Servizio Vigilanza e Servizio Tecnico Manutenzione e Lavori Pubblici per dislocazione spaziale posteggi e spazi espositivi. Acquisizione di nuova planimetria da parte de Servizio Tecnico sopra citato.	01/01/14	30/04/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 30/04/2014
Note:

02 - Predisposizione bozza contenente le varie modifiche da apportare al Regolamento della Fiera e richiesta pareri alle Organizzazioni di Categoria.	01/05/14	31/05/14
---	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 30/04/2014
Note:

03 - Predisposizione bozza di deliberazione consigliare per l'approvazione delle modifiche al Regolamento e la nuova planimetria.	01/06/14	30/06/14
---	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 29/05/2014

Note: Delibera Consigliare n. 20 del 25 giugno 2014.

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
ANTONINO RAMOGNINO	D3	IDA - Istruttore direttivo amministrativo	4%	1.812,00	67,94	1.683,29
ELIA SANTORO	B2	EA - Esecutore amministrativo	2%	1.812,00	21,16	444,99
Totale costo personale				3.624,00	89,10	2.128,28

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I08031 - Predisposizione bozza e consegna ad Amministrazione Comunale	1,00	1,00
I08039 - Numero giorni necessari per la predisposizione della bozza	180,00	180,00
I08040 - Numero giorni effettivamente utilizzati per redazione bozza	180,00	148,00
I08050 - Superficie totale posteggi in mq prima della modifica	2.400,00	2.400,00
I08051 - Superficie totale posteggi in mq dopo la modifica al Regolamento	3.080,00	3.080,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN08020 - Predisposizione bozza e consegna all'Amministrazione Comunale. (I08031 - Predisposizione bozza e consegna ad Amministrazione Comunale)	1,00	1,00	0,00
IN08021 - Numero giorni utilizzati per la predisposizione del documento. (I08040 - Numero giorni effettivamente utilizzati per redazione bozza / I08039 - Numero giorni necessari per la predisposizione della bozza)	1,00	0,82	-0,18
IN08026 - Percentuale di aumento superficie in mq dei posteggi (I08051 - Superficie totale posteggi in mq dopo la modifica al Regolamento / I08050 - Superficie totale posteggi in mq prima della modifica)	128,33%	128,33%	0,00%

Obiettivo strategico
02 - Istituzione della Fiera d'Autunno. Predisposizione bozza di Regolamento della manifestazione. Concertazione con l'Amministrazione Comunale e con gli uffici interessati sul contenuto. Acquisizione della planimetria dei posteggi. Richiesta dei pareri alle Organizzazioni di Categoria. Predisposizione bozza di delibera Consigliere istitutiva. Invio invito agli operatori e hobbisti già presenti nel data base dell'Ufficio Commercio per la partecipazione. Predisposizione del manifesto e dei volantini informativi dell'evento. Cura delle affissioni dei manifesti medesimi presso i Comuni limitrofi. Preparazione elenco dei partecipanti e consegna del medesimo al Servizio di Vigilanza.
Priorità
Alta
Finalità
ISTITUZIONE NUOVA MANIFESTAZIONE FIERISTICA FINALIZZATA ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E DEL TURISMO.
Programma RPP
PROGRAMMA DI MANDATO
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A domenica 5 ottobre 2014

Gantt
Indicatore di puntualita'
 (31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												
04												
05												



In anticipo 0,66

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Predisposizione bozza di Regolamento per la manifestazione ed acquisizione della planimetria.	01/01/14	10/02/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 12/02/2014
Note:

02 - Concertazione con Amministrazione Comunale, Servizio di Vigilanza e Servizio Tecnico Lavori Pubblici sul contenuto del Regolamento. Acquisizione planimetria. Richiesta pareri alle Organizzazioni di Categoria.	11/02/14	15/06/14
---	----------	----------

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 31/05/2014
Note:

03 - Predisposizione bozza di deliberazione consigliare istitutiva della Fiera ed approvazione Regolamento e planimetria posteggi e spazi espositivi.

16/06/1431/07/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 10/06/2014

Note:

04 - Invio inviti personalizzati alle ditte ed agli hobbisti (circa 250 soggetti) presenti nel data base dell'Ufficio Commercio per la partecipazione alla Fiera.

01/08/1431/08/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 01/08/2014

Note: INVITI TRASMESSI IN FORMA CARTACEA: 323 INVITI INVIATI IN FORMA TELEMATICA VIA MAIL:197

05 - Predisposizione del manifesto e dei volantini. Esame delle domande pervenute, richiesta eventuali documentazioni integrative, inserimento dei nominativi nell'elenco dei partecipanti da consegnare al Servizio Vigilanza.

01/09/1404/10/14

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 04/10/2014

Note:

SPESE (aggiornate al 31/12/2014)					
Descrizione	Perc.	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
47501 - 1 - Beni vari per sostegno ad iniziative nel settore del commercio	80%	720,00	80,00	51,20	51,20
47501 - 2 - Beni di rappresentanza nel settore del commercio	60%	120,00	120,00	46,67	46,67
47605 - 1 - Servizi connessi alle iniziative nel settore commerciale	80%	400,00	400,00	368,80	368,80
Totale Spese		1.240,00	600,00	466,67	466,67

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
ANTONINO RAMOGNINO	D3	IDA - Istruttore direttivo amministrativo	8%	1.812,00	135,88	3.366,58
ELIA SANTORO	B2	EA - Esecutore amministrativo	3%	1.812,00	31,74	667,49
ELISABETTA SIBONA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	3%	1.812,00	50,76	783,88
Totale costo personale				5.436,00	218,39	4.817,94

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I08031 - Predisposizione bozza e consegna ad Amministrazione Comunale	1,00	1,00
I08032 - Numero inviti spediti agli operatori	200,00	520,00
I08039 - Numero giorni necessari per la predisposizione della bozza	210,00	210,00
I08040 - Numero giorni effettivamente utilizzati per redazione bozza	210,00	190,00
I08041 - Numero domande pervenute per partecipazione Fiera d'Autunno.	50,00	47,00
I08042 - Numero domande di partecipazione alla Fiera d'Autunno accolte.	50,00	47,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
---	----------------------	--------------------------	--------------------

Efficacia			
IN08020 - Predisposizione bozza e consegna all'Amministrazione Comunale. (I08031 - Predisposizione bozza e consegna ad Amministrazione Comunale)	1,00	1,00	0,00
IN08021 - Numero giorni utilizzati per la predisposizione del documento. (I08040 - Numero giorni effettivamente utilizzati per redazione bozza / I08039 - Numero giorni necessari per la predisposizione della bozza)	1,00	0,90	-0,10
IN08022 - Percentuale domande di partecipazione alla Fiera d'Autunno accolte. (I08042 - Numero domande di partecipazione alla Fiera d'Autunno accolte. / I08041 - Numero domande pervenute per partecipazione Fiera d'Autunno.)	100,00%	100,00%	0,00%

Obiettivo strategico
03 - Mostra lavori eseguiti dagli alunni delle Scuole Loggesi (materne, elementari e medie) in occasione della Manifestazione Fieristica Fiera dello Zucchino. L'obiettivo ha la finalità primaria di coinvolgere, nel corso dell'anno scolastico 2013-2014 gli insegnanti e gli alunni nella realizzazione di una mostra fotografica e di lavori pittorici da allestire nella giornata fieristica. Le tematiche che sono state proposte sono: "CLIKART - Istanti di vita in un klik" - mostra lavori fotografici a cui hanno aderito tutte le classi delle scuole medie e le classi secondi della scuola elementare; "Tre cose ci sono rimaste del paradiso: le stelle, i fiori e i bambini - Colorate sfumature di carnagioni e paesaggi." - Lavori pittorici e manipolativi. Riunioni di concertazione con gli insegnati e l'Assessore competente per definire le modalità di svolgimento. Allestimento mostra e cartellonistica.
Priorità
Alta
Finalità
Coinvolgimento degli alunni loggesi alla partecipazione agli eventi fieristici del territorio.
Programma RPP
PROGRAMMA DI MANDATO
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A domenica 8 giugno 2014

Gantt
Indicatore di puntualita'
 (31/08/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												



In anticipo 0,80

Fasi	Inizio	Fine
01 - Individuazione tema mostra. Contatti con rappresentanti Scuole Loggesi. Riunione di concertazione.	01/01/14	31/01/14
Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 15/01/2014		
Note:		
02 - Contatti e supporto organizzativo alle Scuole per il reperimento dei materiali. Sviluppo delle fotografie.	01/02/14	31/05/14
Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 15/05/2014		
Note:		
03 - Allestimento mostra - organizzazione premiazione lavori e rinfresco per famiglie ed alunni.	01/06/14	08/06/14
Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 08/06/2014		
Note:		

SPESE (aggiornate al 31/12/2014)					
Descrizione	Perc.	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
47501 - 1 - Beni vari per sostegno ad iniziative nel settore del commercio	15%	135,00	15,00	9,60	9,60
47501 - 2 - Beni di rappresentanza nel settore del commercio	35%	70,00	70,00	27,23	27,23
Totale Spese		205,00	85,00	36,83	36,83

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
ANTONINO RAMOGNINO	D3	IDA - Istruttore direttivo amministrativo	2%	1.812,00	33,97	841,64
ELIA SANTORO	B2	EA - Esecutore amministrativo	2%	1.812,00	21,16	444,99
ELISABETTA SIBONA	C3	IAC - Istruttore amministrativo-contabile	2%	1.812,00	33,84	522,58
Totale costo personale				5.436,00	88,98	1.809,22

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I08037 - Numero totale allievi scuole loggesi partecipanti all'iniziativa	471,00	638,00
I08049 - Numero totale alunni scuole loggesi (Materne, Elementari, Medie)	942,00	942,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN8026 - Percentuale allievi partecipanti all'iniziativa (I08037 - Numero totale allievi scuole loggesi partecipanti all'iniziativa / I08049 - Numero totale alunni scuole loggesi (Materne, Elementari, Medie))	50,00%	67,73%	17,73%



Obiettivi strategici e di sviluppo

Amministrazione: 001127 - Comune di La Loggia

Centro di Responsabilità: 07 - Servizio Vigilanza Urbana

Responsabile: Prelato Pierangelo

Periodo di Riferimento: Anno - 2014

Legenda:	Previsione	Raggiunto	Non iniziato
----------	------------	-----------	--------------

Azione strategica	Area
01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE FISCALI, SERVIZI AI CITTADINI E COMUNICAZIONE	RPP01 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Obiettivo strategico
iqlojpo6 - ATTUAZIONE P.T.P.C. - MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE DI QUELLE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE
Priorità
Alta
Finalità
FINALITA' DI CUI ALL'OBIETTIVO 6.3 DEL P.T.P.C. In relazione a quanto previsto dal P.N.A., si individuano quali fasi principali da seguire: 6.3.1. mappatura dei processi attuati dall'amministrazione; 6.3.2. valutazione del rischio per ciascun processo; 6.3.3. trattamento del rischio.
Programma RPP
RPP - PROGRAMMA 01
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A domenica 30 novembre 2014

Gantt

Indicatore di puntualita'

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												



0,00

Fasi

Fasi **Inizio** **Fine**

01 - Mappatura dei processi attuati dall'amministrazione, secondo quanto stabilito al punto 6.3.1 01/01/1430/06/14 del P.T.P.C. Tale fase è svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, con il supporto del Responsabile del servizio segreteria ed affari generali. I processi individuati

mediante la mappatura, da sottoporre ad analisi del rischio, sono trasmessi a ciascun responsabile di servizio, per lo svolgimento della fase successiva.

02 - Valutazione del rischio per ciascun processo da parte dei responsabili dei servizi, mediante utilizzo di apposita scheda di valutazione, presposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto al punto 6.3.2 del P.T.P.C., che analizza: A) Analisi della probabilità degli eventi di corruzione Essa consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi attraverso l'esame dei fattori, considerati portatori di rischio di corruzione e individuati in 6 fattori, come segue:- la discrezionalità,- la rilevanza esterna- la complessità- il valore economico,- la frazionabilità- l'efficacia dei controlli A ciascuno dei sei fattori, nella "scheda di Analisi dei Rischi", è associata una domanda con un set di risposte predeterminate. A ciascuna risposta è associato un punteggio da 1 a 5 che consente di convertire ciascun fattore in un valore numerico. Il valore della probabilità di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (evento improbabile), il valore massimo 5 (evento altamente probabile). VALORE PROBABILITA'1 Improbabile 2 Poco probabile 3 Probabile 4 Molto probabile 5 Altamente probabile Il valore numerico della probabilità viene essere riportato nella scheda del processo B) Analisi dell'impatto degli eventi di corruzione Secondo il P.N.A. gli eventi di corruzione possono danneggiare la Pubblica Amministrazione in quattro modi diversi e, quindi, ne individua quattro modalità di impatto:- impatto organizzativo- impatto economico- impatto reputazionale- impatto organizzativo, economico e sull'immagine (impatto qualitativo in relazione al peso organizzativo dei soggetti che potrebbero attuare l'evento corruttivo all'interno dell'Ente) A ciascuna modalità di impatto la Scheda di analisi dei rischi dedica una domanda con un set di risposte predefinite a cui corrispondono i punteggi da 0 a 5. La gravità dell'impatto di un evento di corruzione si ricava calcolando la media aritmetica dei punteggi associati alle risposte fornite a ciascuna domanda. Il valore minimo sarà 1 (impatto marginale), il valore massimo 5 (impatto superiore). VALORE IMPATTO 1 Marginale 2 Minore 3 Soglia 4 Serio 5 Superiore C) Ponderazione del rischio - Per ciascun rischio catalogato occorre, quindi, stimare il valore della probabilità e il valore dell'impatto. I criteri da utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto, per valutare il livello di rischio del processo, sono indicati nell'Allegato 5 al P.N.A. : "La valutazione del livello di rischio".Il valore della probabilità e il valore dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, la ponderazione del rischio, ovvero il livello di rischio del processo.

01/07/1430/09/14

03 - Trattamento del rischio - Secondo quanto previsto al punto 6.3.3 del P.T.P.C., la fase di trattamento del rischio consiste nel processo per modificare il rischio, ossia nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri. L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal responsabile della prevenzione con il coinvolgimento Responsabili per le aree di competenza e l'eventuale supporto dell'O..V., tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio sulla trasparenza ed integrità dei controlli interni (art. 14,comma 4, lett. a), d.lgs. n. 150 del 2009) o degli altri organismi di controllo interno.

01/10/1430/11/14

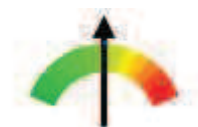
Indici (aggiornati al 31/12/2014)		Atteso nell'anno		Raggiunto
Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento	

Azione strategica	Area
03 - AMBIENTE, MOBILITA', OPERE PUBBLICHE, SICUREZZA, URBANISTICA, VIABILITA', POLITICHE AGRICOLE E COMMERCIALI	RPP03 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico
1 - potenziamento dei servizi di controllo di polizia sul territorio comunale
Priorità
Alta
Finalità
risposta al bisogno di sicurezza espresso dalla cittadinanza, potenziamento controlli sui comportamenti in ambito stradale da parte degli utenti della strada, predisposizione documento informativo da distribuire a persone anziane ovvero incontri con associazioni (Auser - Unitre), proiezione slide finalizzato alla prevenzione delle truffe. Gli interventi rientranti nel progetto saranno resi in fasce orarie differenziate, serali e notturni, sia in giorni festivi che feriali, domeniche incluse, anche sulla base di specifiche richieste della cittadinanza e dell'Amministrazione Comunale di appartenenza, ovvero interventi mirati in cooperazione con altre forze di Polizia. Questo è un obiettivo che lavorativamente viene classificato tra i servizi ad alto rischio, che per la sua peculiarità e modalità di attuazione, presenta elevati rischi agli operatori della Polizia Locale coinvolti, i quali in parecchi casi si ritrovano a contatto con persone in stato di alterazione psicofisica correlata all'assunzione di bevande alcoliche ovvero in stato di alterazione da sostanze stupefacenti. Servizio aggiuntivo art.15 comma 5 CCNL 01.04.1999
Programma RPP
vigilanza
Durata
Da martedì 1 aprile 2014 A domenica 30 novembre 2014

Gantt
Indicatore di puntualità'
 (31/12/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1												
2												
3												



Puntuale 1,00

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
1 - controllo notturno con autovelox, controlli con etilometro verifiche conducenti assunzione sostanze stupefacenti con orario notturno dalle ore 00.00 alle ore 06.00 con 4 operatori di polizia, n° 3 servizi	01/04/14	30/11/14

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 30/11/2014
Note:

2 - potenziamento dei controlli di polizia stradale in orario serale/notturno/festivo, n° 23 servizi con 2 operatori per turno	01/04/14	30/11/14
--	----------	----------

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 30/11/2014**Note:**

3 - incontri con associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (Auser - Unitre) per la distribuzione di materiale informativo e proiezione di slide inerenti consigli per evitare le truffe, 01/04/1430/11/14 destinatari almeno 80 persone

Monitoraggio al 31/12/2014: Terminata Data Completamento 30/11/2014**Note:**

SPESE (aggiornate al 31/12/2014)					
Descrizione	Perc.	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
78022 - 1 - Integrazione Fondo risorse decentrate art. 15, c.5, CCNL 1.4.1999	36%	7.200,00	8.280,00	8.280,00	0,00
78022 - 2 - Oneri prev.li e ass.li su compensi accessori art. 15, c.5, CCNL 2002/2005	36%	1.692,00	1.980,00	1.980,00	0,00
Totale Spese		8.892,00	10.260,00	10.260,00	0,00

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
PAOLO GRILLO	C1	APM - Agente di polizia municipale	10%	1.836,00	147,65	2.901,51
FRANCESCO MARCHESE	C1	APM - Agente di polizia municipale	10%	1.836,00	149,60	2.930,81
MAURO PIOLA	C2	APM - Agente di polizia municipale	10%	1.836,00	157,04	3.014,59
DOMENICO ROSSETTI	C4	APM - Agente di polizia municipale	10%	1.836,00	156,93	3.195,12
LUCA ZAPPAVIGNA	C1	APM - Agente di polizia municipale	10%	1.836,00	132,05	2.646,10
Totale costo personale				9.180,00	743,27	14.688,13

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I07010 - NUMERO PERSONE CONTROLLATE IN SERVIZI NOTTURNI	30,00	53,00
I07011 - NUMERO SERVIZI POLIZIA STRADALE ORARIO NOTTURNO 00:00 06:00	3,00	3,00
I07012 - NUMERO PERSONE CONTROLLATE IN SERVIZI SERALI/ NOTTURNI ORARIO 18:00 24:00	210,00	244,00
I07013 - NUMERO SERVIZI POLIZIA STRADALE ORARIO SERALE/NOTTURNO 18:00 24:00	23,00	32,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
---	----------------------	--------------------------	--------------------

PAOLO GRILLO	C1	APM - Agente di polizia municipale	3%	1.836,00	44,29	870,45
PIERANGELO PRELATO	D2	CCPM - Comandante corpo della polizia municipale	10%	1.812,00	164,44	3.972,05
DOMENICO ROSSETTI	C4	APM - Agente di polizia municipale	1%	1.836,00	15,69	319,51
Totale costo personale				5.484,00	224,43	5.162,02

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I070029 - numero volantini e locandine predisposti per pubblicizzazione evento	1.000,00	1.000,00
i070030 - personale coordinato e presente alla manifestazione	10,00	10,00
i070031 - numero di cani che si prevedono iscritti	50,00	70,00
i070032 - numero di ore dedicate per la predisposizione dle materiale, informatico, cartaceo o incontri con associazioni (ENPA), richieste nulla osta veterinario	50,00	50,00
I07028 - n° atti amministrativi redatti (delibera di giunta comunale atto in inirizzo)	1,00	1,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
---	----------------------	--------------------------	--------------------

Obiettivo strategico
3 - educazione stradale
Priorità
Alta
Finalità
Le motivazioni che stanno alla base di questo obiettivo sono la realizzazione di un progetto di educazione stradale, a partire dalla scuola dell'infanzia onde favorire l'acquisizione nei ragazzi di comportamenti adeguati e sicuri in ambito stradale. L'obiettivo parte dall'osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dai ragazzi e si serve delle opportunità offerte dal territorio e dai luoghi opportunamente allestiti per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti, anche se diversi per caratteristiche ambientali, vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati. I percorsi formativi proposti sono partiti dagli interessi degli alunni e finalizzati ad una presa di coscienza, sul campo, relativamente al fatto che le norme non sono imposizioni astratte, ma necessità concrete.
Programma RPP
vigilanza
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A domenica 30 novembre 2014

Gantt

Indicatore di puntualità'
(31/08/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1												
2												
3												
4												



In anticipo 0,62

Fasi

Fasi**Inizio Fine**

1 - SCUOLA MATERNA primo grado di livello scolastico, : finalizzato all'apprendimento delle più comuni regole e norme di comportamento inerenti la circolazione dei pedoni, saper riconoscere i segnali stradali e rispettare le segnalazioni manuale del Vigile. 01/01/1430/11/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 31/05/2014

Note:

2 - SCUOLA ELEMENTARE (classi V[^]); apprendimento dei basilari principi della sicurezza stradale, tipologie delle strade, delle norme generali di comportamento degli utenti della strada e per la condotta dei veicoli in genere, svolgimento percorso didattico per il conseguimento della patente del ciclista successivamente all'uscita presso l'area attrezzata a campo scuola presso parco Crescenzo di Torino. 01/01/1430/11/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 31/05/2014

Note:

3 - SCUOLA MEDIA INFERIORE (classi III[^]): Apprendimento delle norme di comportamento da tenere sulla strada all'interno del più ampio concetto della norma quale mezzo indispensabile per il corretto svolgimento della vita sociale in ogni suo ambito, particolare riguardo si avrà per esplicitare il concetto di difesa della vita sulla base della conoscenza di basilari norme del codice della strada nonché dei comportamenti da tenere per la propria ed altrui incolumità. 01/01/1430/11/14

Monitoraggio al 31/08/2014: Terminata Data Completamento 31/05/2014
Note:

4 - Prevista una visita guidata presso il MOTOR OASI di Susa dedicata alla Sicurezza Stradale (spese di trasporto e ingresso a carico del Comune) con dialogo dibattito finale con gli studenti in 01/01/1430/11/14 aula Magna presso il Motor Oasi.

SPESE (aggiornate al 31/12/2014)					
Descrizione	Perc.	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
112020 - 1 - Pubblicazioni, opuscoli e varie per promozione educ. stradale	100%	1.100,00	1.100,00	559,57	559,57
113040 - 1 - Promozione dell'educazione stradale	100%	3.700,00	2.842,00	2.842,00	2.842,00
Totale Spese		4.800,00	3.942,00	3.401,57	3.401,57

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
PAOLO GRILLO	C1	APM - Agente di polizia municipale	2%	1.836,00	29,53	580,30
FRANCESCO MARCHESE	C1	APM - Agente di polizia municipale	5%	1.836,00	74,80	1.465,41
MAURO PIOLA	C2	APM - Agente di polizia municipale	5%	1.836,00	78,52	1.507,30
PIERANGELO PRELATO	D2	CCPM - Comandante corpo della polizia municipale	4%	1.812,00	65,78	1.588,82
DOMENICO ROSSETTI	C4	APM - Agente di polizia municipale	4%	1.836,00	62,77	1.278,05
LUCA ZAPPAVIGNA	C1	APM - Agente di polizia municipale	5%	1.836,00	66,03	1.323,05
Totale costo personale				10.992,00	377,42	7.742,92

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I07014 - TEMPO PER PREDISPOSIZIONE MATERIALE DIDATTICO	60,00	60,00
I07015 - NUMERO INCONTRI SCUOLA MATERNA	1,00	1,00
I07016 - N. USCITE SCUOLA MATERNA	2,00	2,00
I07017 - NUMERO INCONTRI CLASSI V [^] SCUOLA ELEMENTARE	4,00	4,00
I07018 - NUMERO USCITE COLLETTIVE CLASSI V [^] SCUOLA ELEMENTARE	1,00	1,00
I07019 - NUMERO INCONTRI CLASSI III SCUOLA MEDIA	3,00	3,00

I07020 - N. USCITE COLLETTIVE SCUOLA MEDIA CLASSI III	1,00	1,00
I07021 - INDAGINE DI MERCATO PER INDIVIDUAZIONE DITTA AUTOTRASPORTI USCITA MOTOROASI DI SUSA E PARCO CRESCENZIO TORINO	1,00	1,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
---	----------------------	--------------------------	--------------------

Obiettivo strategico
4 - Postazione fissa per rilevamento remoto violazioni art. 142 del Codice della strada, noleggio strumentale
Priorità
Alta
Finalità
Le motivazioni che stanno alla base sulla realizzazione dell'obiettivo in questione è il grande incremento che si è avuto negli ultimi anni del traffico stradale, causa di notevoli inconvenienti alla circolazione viaria tali da compromettere la sicurezza. Da una attenta analisi del tasso di incidentalità rilevato è risultato che la variante alla SR 20, corrente nel territorio comunale di La Loggia, è stata teatro di incidenti stradali con esiti mortali e feriti gravi. Di comune accordo con l'Amministrazione Comunale si è proposto alla Provincia di Torino, ente proprietario della strada, un progetto di miglioramento della circolazione stradale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnici di prevenzione, controllo e repressione della velocità mediante installazione di postazione fissa.
Programma RPP
vigilanza
Durata
Da mercoledì 1 gennaio 2014 A mercoledì 31 dicembre 2014

Gantt

Indicatore di puntualita'
(31/05/2014)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1												
2												
3												
4												
5												



Puntuale 1,00

Fasi	Inizio	Fine
1 - Approvazione in via definitiva del servizio di noleggio strumentale di numero uno sistema digitale per l'accertamento automatico delle infrazioni per violazione art. 142 del CDS	01/01/14	28/02/14
Monitoraggio al 31/05/2014: Terminata Data Completamento 28/02/2014		
Note:		
2 - richiesta di autorizzazione definitiva alla Provincia di Torino con gli allegati planimetrici	01/03/14	31/03/14
Monitoraggio al 31/05/2014: Terminata Data Completamento 31/03/2014		
Note:		

3 - convenzione con la Provincia di Torino, con sottoscrizione da parte di entrambi gli Enti, da approvarsi con atto deliberativo nel periodo 01/04/14 al 30/04/2014

01/04/1430/04/14

Monitoraggio al 31/05/2014: Terminata Data Completamento 30/04/2014
Note:

4 - richiesta emissione ordinanza alla Provincia di Torino - Settore Viabilità per manomissione del suolo finalizzato all'installazione dell'impianto e relativa segnaletica stradale

01/06/1430/06/14

5 - Verbale di collaudo e messa in esercizio impianto

01/07/1430/09/14

SPESE (aggiornate al 31/12/2014)					
Descrizione	Perc.	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
11403 - 1 - Canone per noleggio apparecchiatura autovelox	100%	40.000,00	6.500,00	6.500,00	2.713,12
Totale Spese		40.000,00	6.500,00	6.500,00	2.713,12

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2014)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore complessive	Percentuale ore	Costo
PIERANGELO PRELATO	D2	CCPM - Comandante corpo della polizia municipale	11%	1.812,00	180,89	4.369,26
Totale costo personale				1.812,00	180,89	4.369,26

Indici (aggiornati al 31/12/2014)	Atteso nell'anno	Raggiunto
i070033 - Determina aggiudicazione definitiva per affidamento incarico per noleggio strumentale, a seguito conclusione esperimento procedura negoziata mediante cottimo fiduciario	1,00	1,00
i070034 - predisposizione bozza convenzione piA ¹ allegati, delibera approvazione convenzione	2,00	2,00
i070035 - richiesta autorizzazione definitiva alla Provincia di Torino	1,00	1,00
i070036 - verbale di collaudo e messa in esercizio impianto	1,00	1,00
i070037 - numero di ore dedicate per la predisposizione degli atti e sopralluoghi	100,00	100,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2014)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
---	----------------------	--------------------------	--------------------

